

Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici,
Agroalimentari e Forestali

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2025



Sommario

1.	Introduzione	2
1.1	La Commissione Paritetica Docenti-Studenti	2
1.2	Componenti della Commissione.....	2
1.3	Attività della Commissione Paritetica	3
1.4	Altre attività della Commissione Paritetica	4
2.	Analisi a livello di CdS	6
	L-2 Biotecnologie (BIOTEC).....	6
	L-21 Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT).....	12
	L-25 Scienze forestali e ambientali (SFA)	19
	L-26 Tecnologie Alimentari ed Enologiche (TAE)	25
	LM-8 Biotecnologie per la salute ed il benessere (BISB)	39
	LM70-Scienze e tecnologie alimentari (STA)	45
	LM73- Forestry and Environmental Sciences (SFA-FES).....	53
	LMR/02 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali	61
3.	Analisi complessiva	71
3.1	Indicatori.....	71
4.	Osservazioni di carattere generale.....	72
	Allegato 1 - Scheda di sintesi	1

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento per l'Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) è stata istituita con D.D.D. n. 4/12, in conformità con la normativa allora vigente, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto di Ateneo. In base all'art. 6 del Regolamento del DIBAF e successive modificazioni (delibera del Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2013), con la quale sono state recepite le direttive del Senato Accademico secondo cui non è opportuna presenza nella Commissione Paritetica dei Coordinatori dei Corsi di Laurea, in deroga all'art. 6 del Regolamento di Dipartimento. La Commissione Paritetica è costituita da un rappresentante dei Docenti e un rappresentante degli Studenti di ciascun Corso di Studio. Nel corso del 2025 sono state colmate le posizioni vacanti, come di seguito specificato.

1.2 Componenti della Commissione

Alla data del 30 settembre 2025, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali è così composta:

- Prof. Anna CARBONE, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS in "Tecnologie Alimentari ed Enologiche" L-26 (vedi verbale Consiglio di Dipartimento n. 104 del 11 settembre 2018 e verbale Consiglio di Dipartimento n. 62/2024 dell'8/2/2024) e di Presidente (vedi verbale Consiglio di Dipartimento n. 111 del 22 gennaio 2019 e verbale della Commissione Paritetica del 5/2/2024). A maggio 2025 la Prof. Anna CARBONE ha presentato le dimissioni sia dal ruolo di Presidente del CPDS che di rappresentante del corso TAE.

In data 27 agosto 2025, con il Disposto del Direttore n. 549/2025, viene nominato come Presidente ad interim il prof. Francesco CARBONE⁽¹⁾.

- Prof. Mario CIAFFI⁽¹⁾, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS in "Tecnologie Alimentari ed Enologiche" L-26, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 09 Maggio, 2025, subentra in qualità di sostituto a seguito del Disposto del Direttore n. 549/2025 del 27 Agosto, 2025.

- Prof.ssa Flavia TAURO, Professore Associato c/o DIBAF, rappresentante del CCS di "Progettazione del Paesaggio e del Territorio" L-21 (vedi verbali del Consiglio di Corso di Studio PPPA -successivamente rinominato PPT- del 20.12.2022, del Consiglio di Dipartimento DIBAF del 16.01.2023 e del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Prof. Stefano BOROCCI, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS di "Biotecnologie Industriali per la Salute ed il Benessere" LM-8 (vedi verbali del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Prof.ssa Paola POGLIANI, Professore Associato c/o DIBAF, rappresentante del CCS di "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" LMR2 (vedi verbali del Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 74 del 22 novembre 2016 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Prof. Francesco CARBONE, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante dei CCS di "Scienze Forestali e Ambientali" L-25 e di "Forestry and Environmental Sciences" LM-73 (vedi verbali Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Prof. Rinaldo BOTONDI, Professore Associato c/o il DIBAF, rappresentante del CCS di "Biotecnologie" L-2 (vedi verbali Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 111 del 22 gennaio 2019 e n. 62/2024 dell'8/2/2024);

- Prof. Emanuele ZANNINI, Professore Associato c/o il Dipartimento Darwin di Sapienza Università di Roma, rappresentante del CCS di "Scienze e Tecnologie Alimentari" LM-70 (vedi verbale Consiglio di Dipartimento DIBAF n. 62/2024 dell'8/2/2024).

- Essendo decaduto il rappresentante degli studenti del CCS interateneo "Scienze e tecnologie alimentari LM-70" in quanto ha concluso il percorso di studi, non essendosi candidato alcun altro studente all'elezioni previste dal Decreto Rettorale n. 273/2025, per lo scorcio del biennio accademico 2023-2025, la posizione rimane vuota.

- Studentessa Rosalinda BUONAVOGLIA, rappresentante degli Studenti del CCS in "Biotecnologie L-2" (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell'8/2/2024);

¹ Disposto del Direttore n. 549/2025, del 27 Agosto 2025.

- Studentessa Camilla CANDELORI, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS Conservazione e restauro dei Beni Culturali LMR/02” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studente Marco PANDINI, rappresentante degli Studenti dei CCS in “CCS Scienze forestali e ambientali L-25 e CCS LM-73” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024) ha rassegnato le dimissioni da rappresentate studenti. Con Decreto Rettorale n. 273/2025 si è proceduto all’elezione dei rappresentati degli studenti per lo scorcio del biennio accademico 2023-2025. Dall’esito dell’elezioni viene nominato come rappresentante per gli studenti L-25 e LM-73 lo studente Umair HAMZA⁽¹⁾ con Disposto del Direttore n. 579/2025 del 27 agosto, 2025.
- Studente Matteo SODANO, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS inter-ateneo Progettazione del paesaggio e del territorio L-21” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Studentessa Marta SPIZZICHINO, rappresentante degli Studenti del CCS in “CCS Biotecnologie industriali per la salute e il benessere LM-8” (vedi Decreto Rettorale n. 541/2023 del 22/11/2023 e Disposto del Direttore n. 62/2024 dell’8/2/2024);
- Con Decreto Rettorale n. 273/2025 si è proceduto all’elezione dei rappresentati degli studenti per lo scorcio del biennio accademico 2023-2025. Dall’esito dell’elezioni è stata nominata la studentessa Maria PICCINI⁽¹⁾ quale rappresentate per il Corso di Laurea TAE, L-26, con Disposto del Direttore n. 579/2025 del 27 agosto, 2025.

1.3 Attività della Commissione Paritetica

Attività istituzionale

Di seguito si riporta l’elenco delle riunioni per il periodo 01 ottobre 2024 al 30 settembre 2025 e la descrizione delle tematiche affrontate:

- Riunione della CPDS del 04 marzo, 2025, n. 1. Ordine del giorno:
 - 1) Aggiornamento sull’andamento della sessione invernale di esami e sull’avvio del II semestre,
 - 2) Aggiornamento sulle nuove regole e procedure per la nomina dei rappresentanti degli studenti.
 - 3) Varie ed eventuali.
- Riunione della CPDS del 06 maggio 2025, n. 2. Ordine del giorno:
 - 1) Dimissioni rappresentante studenti SFA Lm73 e L25
 - 2) Aggiornamento modifiche Regolamento Ateneo ed elezioni suppletive rappresentanti studenti;
 - 3) Aggiornamento sull’andamento del II semestre,
 - 4) Varie ed eventuali.
- Riunione della CPDS del 25 luglio, 2025, n. 3. Ordine del giorno:
 - 1) Aggiornamento sull’andamento del II semestre;
 - 2) Documentazione utile per la redazione del Rapporto della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024-2025
 - 3) Varie ed eventuali.
- Riunione della CPDS del 01 settembre 2025, n. 4. Ordine del giorno:
 - 1) Aggiornamento della situazione in essere dei corsi DIBAF
 - 2) Situazione dello stato di avanzamento del Relazione Annuale Commissione Paritetica
 - 3) Varie ed eventuali
- Riunione della CPDS del 18 settembre 2024. Ordine del giorno:
 - 1) Novità sopraggiunte nella programmazione delle attività;
 - 2) Stato di avanzamento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2024-2025.
 - 3) Varie ed eventuali.

Il link al sito del Dipartimento ove sono disponibili i verbali della CPDS. È il seguente <https://www.unitus.it/dipartimenti/dibaf/informazioni/verbali-dibaf/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti-dibaf/>

La CPDS suggerisce al Direttore di

- di inserire nell'Ordine del giorno del prossimo CdD la presentazione sintetica della Relazione Annuale Commissione Paritetica 2025,
- di invitare i singoli CCS a calendarizzare quanto prima una riunione dedicata alla Relazione Annuale Commissione Paritetica 2025 e programmare le attività da avviarsi.

1.4 Altre attività della Commissione Paritetica

L'attività della CPDS nel periodo 2024/2025 si è concretizzata si è concretizzata nelle seguenti riunioni a cui ha partecipato la Prof.ssa Anna Carbone:

28-10-24:	incontro preparatorio audizione accreditamento CEV Anvur,
5-11-24:	discussione relazione 2024 in commissione didattica
28-11-24	Audizione CEV CPDS x LM-8
13-12-24	Riunione ateneo resoconto visita CEV 13/12 ore 9.30
27-3-25	Riunione del PdQ con tutte le CPDS di ateneo per discutere dei punti di attenzione emersi in occasione della visita del CEV
2-4-25	riunione ristretta PdQ, direttore Generale, Anna Carbone, Anna Maria Bizzarri e Nicola Ferrigni per varare linee guida per nuove procedure nomina rappresentanti CPDS

Altri numerosi incontri e contatti bilaterali -di persona, telefonici e via mail- fra i suoi membri ed i colleghi, sia del corpo docente che fra studenti. Tutto ciò ha consentito di monitorare i corsi e le attività didattiche del dipartimento e di superare piccole e grandi difficoltà che man mano sono emerse o che erano state evidenziate nella relazione 2024.

Come si evince dagli OdG delle riunioni riprodotti in alto e, ancora meglio, dai verbali delle riunioni stessi disponibili all'indirizzo indicato sopra, durante le riunioni della Commissione innanzitutto è stato sempre fatto il punto della situazione sull'andamento del semestre di insegnamento e delle sessioni di esame. Se presenti eventuali problematiche specifiche, queste sono state affrontate garantendo il confronto fra le rappresentanze studentesche e quelle dei docenti. Inoltre, la comparazione delle situazioni fra i diversi CdL ha consentito di evidenziare se alcune problematiche fossero di carattere trasversale e dunque la soluzione andasse cercata a livello di dipartimento o di ateneo.

Nella riunione di luglio il nuovo format della relazione annuale è stato illustrato nel dettaglio ai rappresentanti degli studenti in quanto tutti sono alla prima esperienza, essendo entrati nel ruolo a inizio 2024. Anche le fonti documentali disponibili per la compilazione della relazione sono state illustrate nel dettaglio e condivise in google-drive.

Anche quest'anno la CPDS DIBAF ha intrapreso i lavori per la redazione della Relazione annuale, seguendo le nuove Istruzione operativa per la redazione della "Relazione Annuale" Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti fornite lo scorso anno dal Presidio di Qualità di Ateneo in recepimento delle nuove linee guida emanate dall'ANVUR.

Come indicato nella Sez. 2 (Attività) della suddetta Istruzione operativa, per la stesura della Relazione 2023, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti DIBAF ha tenuto conto delle informazioni contenute:

- nelle Schede Unica Annuale (SUA) del Corso di Studi (CdS);
- nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e relativo cruscotto dei dati ANVUR;
- nelle schede del Riesame Ciclico dei Corsi (RRC);
- nella Relazione Annuale della CPDS DIBAF del 2024;
- nella Relazione del Nucleo di Valutazione Interna 2025 (NdV);
- valutazione delle attività didattiche attraverso le opinioni degli studenti frequentanti e di dati direttamente estratti dalla piattaforma Power Bi a fine luglio 2024;
- nella rilevazione di ALMA LAUREA dell'opinione dei laureandi e dei laureati dei vari Corso di Studio;
- nella documentazione inviata dai Presidenti CdS, in relazione alla realizzazione delle azioni di miglioramento indicate nella Scheda di Monitoraggio Annuale.
- all'occorrenza, disamina dei verbali delle sedute dei CCS;
- confronto con colleghi dei CCS e con i loro Presidenti;
- Raccolta di informazioni e confronto interno da parte delle Rappresentanze Studentesche degli Studenti iscritti ai rispettivi Corsi di Studio.

Ove necessario, i dati sono stati discussi nell'ambito della Commissione Paritetica, ma anche confrontandosi con Colleghi e Rappresentanti degli Studenti già membri della CPDS DIBAF, con i Presidenti CCdS (Prof. Emanuele Blasi, PPPA; Prof. Stefano De Angeli e successivamente Prof.ssa Annamaria Vettrino subentrata alla presidenza di CRBC nel corso dell'a.a.; Prof. Paolo De Angelis, SFA-LM e SFA-L; Prof. Maurizio Ruzzi, STA; Prof. Roberto Moschetti (TAE), Prof. Davide Cervia, BIOTEC, Prof. Fernando Porcelli, BISB, con il Direttore di Dipartimento (Prof. Maurizio Petruccioli), il vice-Direttore (Prof.ssa Manuela Romagnoli). A tutti questi Colleghi vanno i più sentiti ringraziamenti della CPDS DIBAF.

Come per il passato, i Docenti della CPDS DIBAF ringraziano gli studenti che sono entrati a far parte della Commissione e li ringraziano per lo spirito collaborativo e l'impegno dimostrato.

I risultati dell'analisi svolta dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti DIBAF per l'anno 2025 sono esposti nelle pagine che seguono. Si segnala che la CPDS del DIBAF ha condiviso l'idea di introdurre un paragrafo dedicato alle "criticità di carattere generale" emerse nella predisposizione della Relazione nonché dalla diffusione ed uso degli strumenti digitali.

Come indicato nelle nuove Istruzioni Operative per la redazione della "Relazione Annuale" Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, la Relazione della CPDS DIBAF 2025 si articola in otto sezioni, corrispondenti agli otto Corsi di Studio afferenti al Dipartimento: L2-Biotech; LM8-BISB; LMR2-CRBC; L21-PPT; L25-SFA; LM73-SFA(FES); L26-TAE e LM70-STA. All'interno di ciascuna sezione sono presenti i Quadri A-F indicati in tale Istruzione Operativa. All'interno di ciascun Quadro sono presenti sia le analisi e le proposte del Rappresentante dei Docenti, mentre per quel che riguarda il Rappresentante degli Studenti, a fronte di una collaborazione intensa e ricca di spunti di buona parte dei rappresentati, si registrano casi in cui gli Studenti si sono sottratti al ruolo che avevano assunto.

L'indicazione di mantenere separati i contributi dei Rappresentanti dei Docenti e degli Studenti è stata adottata nella maggior parte dei casi. Vi sono tuttavia, casi in cui si è proceduto in modo misto.

Le parole chiave, come di consueto, sono distinte in punti di forza e aree di miglioramento. Le proposte rappresentate dagli studenti sono contrassegnate da asterisco, come fatto nelle relazioni del passato.

Criticità. Ancora una volta, tuttavia, si deve ribadire che i meccanismi di designazione dei rappresentanti degli studenti si rivelano essere troppo complessi e lenti per assicurare una costante presenza degli eletti nella commissione ed un'adeguata partecipazione ai lavori. A questo riguardo, va sottolineato che la CPDS-Dibaf si trova ad operare da circa un anno in assenza del rappresentante degli studenti per il corso di Laurea TAE L-26.

2. Analisi a livello di CdS

L-2 Biotecnologie (BIOTEC)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: diffusione
Area di miglioramento: puntualità, completezza, certezza

A1. Analisi

La rilevazione delle opinioni degli studenti relativa agli insegnamenti impartiti nel corso di Biotecnologie L-2 è stata effettuata on line sul "Portale dello Studente". Gli studenti hanno dichiarato di essere frequentanti o non frequentanti ed hanno compilato i questionari fornendo risposte a 13 domande predisposte sulla base delle indicazioni reperite dalle linee guida dell'ANVUR.

Il dato sui questionari è stato estratto dalle rilevazioni fornite dal portale Powerbi fa riferimento all'AA 2023/2024 e indica che sono stati completati un numero ragguardevole di questionari corrispondente a 1183 (erano 1375 l'anno precedente) da parte degli studenti frequentanti e di 532 (erano 459 l'anno passato) per gli studenti non frequentanti.

Per quanto riguarda il corso di Biotecnologie L-2 le valutazioni complessive degli studenti frequentanti (valori medi in percentuale dei quattro parametri confrontati) sono riassunte di seguito: "Docenza" 88,73 (rispetto a 91,17% dell'anno precedente), "Insegnamento" 83,04 (era 84,4%), "Interesse" 88,15 (rispetto a 94,12%) e "Soddisfazione" 84,33 (era 88,79%). Il calo percentuale dei gradimenti degli studenti osservato in maniera omogenea sui parametri valutati rispetto all'anno precedente può trovare una parziale giustificazione dalla crescita di diverse offerte regionali di corsi (telematici in particolare) che entrano in diretta concorrenza sul numero di immatricolazioni. Dal punto di vista comparativo, il grado complessivo di valutazioni su "Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Soddisfazione" degli studenti si pone su valori medi distribuiti in maniera tendenzialmente inferiori rispetto a quelli dei corsi di laurea del DIBAF. In effetti, dopo il periodo del Covid, il CdS di Biotecnologie L-2 ha subito un tendenziale leggero calo delle iscrizioni, seppur i valori numerici del corso siano comunque significativamente elevati rispetto alle altre lauree triennali del DIBAF.

Analizzando i dati delle risposte degli studenti ai questionari, si segnala in particolare che la principale criticità incontrata dagli studenti in ingresso al CdS di Biotecnologie è riferita alle scarse conoscenze preliminari possedute dallo studente.

La conoscenza, la della CPDS sono calendarizzate in apposite riunioni annuali della CdS, della Commissione Didattica e del diffusione, la discussione e l'analisi delle valutazioni OPIS degli studenti e le rilevazioni Consiglio di Dipartimento. In questi contesti si discutono sia le maggiori criticità intervenute nell'AA in esame e si stabiliscono le possibili linee correttive da adottare, sia i "punti di forza" sui quali lavorare in futuro per migliorare le performances del CdS. Nello specifico, (almeno) un CdS è calendarizzato annualmente nel mese di ottobre/novembre per permettere a docenti e studenti del Corso di discutere delle problematiche emerse nei semestri dei corsi su segnalazione di studenti e/o docenti e rilevate dalla Commissione Paritetica attraverso le analisi delle opinioni degli studenti. In CdD si discute in un punto dell'Odg specifico, in ambito più generale, delle risultanze più rilevanti presenti nel documento finale della Relazione della Commissione Paritetica.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente²

Per rispondere alle richieste degli studenti di inserire prove d'esame intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo di studio, oltre alle date di esame delle sessioni istituzionali, sono state inserite dai docenti date di sessioni straordinarie nell'AA, calendarizzate nei mesi di aprile e novembre, e altre date straordinarie per studenti in prossimità della loro Laurea. Inoltre, sono state confermate le sedute di Laurea con un calendario di sessioni distribuite nell'AA numericamente rispondenti alle esigenze degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il Corso di Biotecnologie L-2 rappresenta una delle Lauree triennali di maggior attrattività per gli studenti, come dimostrano i numeri degli immatricolati (intorno a 100 che rappresenta la numerosità massima della classe di laurea) e degli iscritti totali nei tre anni di studio, con una tendenza conservativa che si mantiene verso numeri alti.

² Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

Gli studenti vanno costantemente sollecitati alla compilazione dei questionari nei periodi dell'anno indicati per la rilevazione ed i docenti alla presa visione degli stessi. La corretta realizzazione di queste procedure è alla base del miglioramento della qualità del corso.

Occorre tuttavia, rafforzare il dialogo studenti/docenti affinché le varie criticità che possono presentarsi sulle materie del corso, possano essere rapidamente affrontate e possibilmente risolte in CdS.

Si ribadisce inoltre la necessità di una concreta valutazione ex post della efficacia delle iniziative realizzate.

Si segnala inoltre che, rispetto alle valutazioni degli anni precedenti è stato eliminato dal questionario (presentato nell'anno 2023/24 con 13 domande al posto delle 14 precedenti), il quesito n. 5 riguardante la "Frequenza accompagnata dallo studio" che avrebbe potuto fornire un dato interessante su quanti studenti studiano con regolarità mentre seguono i vari insegnamenti.

Si segnala infine che sarebbe auspicabile che le pagine di Powerbi con i dati statistici sulle OPIS disponibili per la consultazione libera di studenti e docenti siano più ricche di dati generali e con indici chiari e certi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: impegno

Criticità: congruità, numerosità studenti

B1. Analisi

Il corso di Biotecnologie L-2 è caratterizzato da materie di insegnamento prettamente scientifiche e consequenzialmente offre ai propri studenti una buona offerta di attività integrative, di laboratori ed un buon numero di esercitazioni organizzate. L'adesione a queste proposte è sempre partecipata ed apprezzata da parte degli studenti, seppur, generalmente, ancora non sia stata raggiunta una altrettanto costante presenza degli studenti in aula per le lezioni frontali.

Dall'analisi delle schede a disposizione sulle risposte fornite dagli studenti ai quesiti, per quanto riguarda il "materiale didattico fornito" il CdS di Biotecnologie L-2 si piazza complessivamente appena al di sotto dei valori delle valutazioni medie del DIBAF. Un dato di apprezzamento è stato evidenziato per le risposte alla domanda relativa alle "attività integrative (esercitazioni, laboratorio, tutorato)" che sono state complessivamente valutate positivamente dagli studenti di Biotecnologie L-2. L'analisi di questi dati indica che la maggior parte degli studenti giudica sufficiente e adeguato il materiale didattico messo a disposizione e coerente con i programmi di studio predisposti. La principale criticità emersa dall'analisi delle opinioni espresse dagli studenti di Biotecnologie, come è stato già evidenziato nel precedente riquadro A, resta ancora come per gli anni passati, la "carenza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti degli esami previsti". Si tratta infatti del peggiore punteggio rilevato dai questionari completati dagli studenti di Biotecnologie L-2.

Per quanto riguarda gli spazi a disposizione degli studenti, le aule e le biblioteche, questi risultano complessivamente numericamente appena sufficienti alle esigenze degli studenti del primo anno in particolare. I laboratori didattici sono molto spesso sottoposti a turnazione degli studenti per difficoltà di capienza.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente³

Gli studenti segnalano anche questo anno l'esigenza generale di una maggiore adeguatezza di spazi a disposizione (laboratori e luoghi didattici, luoghi di studio e di relax, ecc.). Per quanto riguarda le aule, le richieste del CdS di ampliamenti e rimodulazioni di spazi hanno avuto da qualche anno risposte adeguate in relazione ai numeri degli studenti iscritti al corso. Per quanto riguarda i laboratori didattici, le disponibilità attualmente presenti sottopongono ancora spesso gli studenti dei primi anni a turnazioni per le esercitazioni.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La maggior parte dei docenti del Corso sono facilmente reperibili sia in presenza che per via telematica (indirizzo di casella elettronica) o telefonicamente. Ciò permette di poter discutere e trovare soluzioni immediate tra studenti e docenti, in particolare sui problemi inerenti al materiale didattico, all'organizzazione del corso, alle modalità di apprendimento e alle modalità e alle date di esame impartite.

D'altra parte, il numero degli studenti piuttosto elevato deve predisporre il CdS a prevedere corsi ben organizzati come OFF e una particolare attenzione al tema degli spazi e delle attrezzature.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: chiarezza, conformità

³ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

Criticità: preparazione, conoscenze di base

C1. Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze degli studenti sono impartiti attraverso esami orali, scritti e prove in itinere stabiliti durante le sessioni previste nel calendario accademico e sono descritti nelle schede dei singoli insegnamenti presenti sul portale GOMP. Nelle schede presenti sono specificamente indicate tutte le informazioni che riguardano i corsi impartiti, comprese le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione adottati dai docenti. Come nell'anno precedente, sono state realizzate anche sessioni straordinarie di esame (oltre alle 8 date previste nel calendario dell'AA) in particolare, per rispondere alle esigenze legate alle lauree. Sulle modalità di accertamento e di verifica del raggiungimento degli obiettivi di studio non sono pervenute da parte degli studenti particolari osservazioni da dover discutere nel merito in CdS.

Sono state segnalate invece, perlopiù in maniera molto limitata, alcune incomprendimenti sull'organizzazione di specifici insegnamenti, risolvibili generalmente in maniera diretta attraverso il colloquio con il docente interessato.

Il questionario degli studenti in merito alla domanda sulla chiarezza delle modalità di esame ha confermato per il corso di Biotecnologie un punteggio medio che si attesta intorno ai valori medi dell'anno precedente. Ciò sta ad indicare che nel complesso non sembrano emergere criticità sui metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite valutate da parte degli studenti.

Per quanto riguarda le schede delle materie e le date di esame, in ottemperanza a quanto richiesto dal Presidio di Qualità, i docenti sono tenuti a completare entro settembre di ogni annualità sia le schede che il calendario degli esami per le sessioni stagionali e per quelle straordinarie dell'AA successivo. A questo proposito, occorre segnalare che rimane costante la sollecitazione da parte del Presidio di Qualità del corretto completamento delle schede ancora presentate in maniera non adeguata da parte di qualche docente.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁴

Il CdS ha proseguito anche per questa annualità un percorso di offerta di attività pre-curricolari atte a fornire maggiori conoscenze di base e a prevedere conseguentemente un minore carico didattico per gli studenti nei semestri di studio. Ciò in risposta soprattutto ad una delle principali segnalazioni pervenute dagli iscritti al Corso di Biotecnologie che lamentano scarse conoscenze di base all'avvio della carriera di studio. Tali attività permettono infatti allo studente di affrontare gli esami curriculari con una migliore preparazione complessiva (ad oggi purtroppo rilevata all'ingresso dell'Università piuttosto bassa).

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I "corsi pre-curricolari all'ingresso del percorso di studi" e le "attività integrative di recupero" risultano un "presidio didattico" fondamentale per rispondere alle effettive difficoltà di un numero rilevante di studenti con conoscenze di base carenti e, talvolta, quasi assenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: analiticità

Criticità: razionalizzazione

D1. Analisi

Gli indicatori discussi nella scheda SMA di Biotecnologie L-2 risultano nel complesso sufficientemente esaustivi ed opportunamente argomentati; sono anche corredati di commenti che permettono la facile individuazione di punti di forza, livelli di attenzione e di criticità dell'anno di accertamento.

L'analisi della Scheda di Monitoraggio dell'anno 2025 del Corso di Biotecnologie mostra indicatori complessivamente soddisfacenti in maniera omogenea, tranne la presenza di due gruppi di indicatori a "criticità alta" (iC19 e iC00), di alcuni indicatori "moderatamente critici" (iC03, iC17, iC22, iC24) e di altri indicatori segnalati a "livello di attenzione" (iC05, iC23, iC28).

Nel complesso, in un confronto di area geografica e nazionale, i valori citati a "criticità alta" si attestano a livelli tendenzialmente inferiore alla media dell'area e a livello nazionale.

Gli indicatori iC19, iC19 bis e iC19ter fanno riferimento alle "ore di docenza dei docenti a tempo indeterminato e ai ricercatori di tipo A e B sul totale delle ore delle ore di docenza" e le criticità sono determinate dalle diminuzioni derivate dai pensionamenti dei docenti non rimpiazzati da altre assunzioni e dalla sostanziale disomogeneità delle assunzioni dipartimentali delle figure di ricercatori rispetto alle reali esigenze numeriche

⁴ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

(elevato numero di matricole) del CdS di Biotecnologie L-2. Per quanto riguarda i parametri degli indicatori iC00, iC00a (Avvii di carriera al I anno), iC00b (immatricolati) e iC00d (Iscritti) le criticità sono maggiormente da imputare alle diminuzioni delle iscrizioni sopraggiunte nel periodo post pandemico (periodo 2020/21) con un ritorno dal 2022 a livelli numerici precedenti alla pandemia Covid. Gli studenti immatricolati sono tendenzialmente in calo rispetto all'anno precedente, seppur con un valore ragguardevole corrispondente a 95 iscritti che rappresenta comunque un numero vicino alla numerosità media della classe di laurea (100). Ciò può essere spiegato come una conseguenza delle crescenti offerte regionali di corsi telematici piuttosto che dall'aumento dei posti disponibili per i corsi di Medicina (in parziale concorrenza per le iscrizioni ai primi anni con i corsi di Biotecnologie).

Il parametro iC03 (percentuale di iscritti al I anno di altre Regioni), che già l'anno passato aveva evidenziato una criticità moderata, è confermato con la stessa criticità e i dati risultano inferiori ai valori di area ed a quelli nazionali. Tale parametro indica che diminuisce l'attrattività del Corso per gli studenti fuori dalla regione Lazio. Si conferma come possibile soluzione, oltre ad un costante impegno di orientamento in sede e presso le scuole, la necessità di promuovere in maniera più incisiva il nome dell'Ateneo e le offerte dei vari CdS su canali di diffusione nazionali di maggiore conoscenza degli studenti (internet, social network, chat, ecc.). Lo scopo è di pubblicizzare più capillarmente l'Ateneo ed i CdS offerti per permettere una maggiore consapevolezza regionale e nazionale delle offerte dei vari corsi di studio proposti dall'Ateneo. Anche per quanto riguarda i parametri iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla fine del corso), iC22 (immatricolati che si laureano entro la durata del corso) e iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) il CdS esprime valori di criticità moderata. Nel complesso, tali valori degli indicatori confermano la difficoltà di approccio di alcuni studenti immatricolati soprattutto al primo anno di attività universitaria.

Tra i parametri considerati come "punti di forza" si segnala quest'anno l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno) e iC15 (percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU al I anno che proseguono al II anno). Questi indicatori mostrano risultati superiori rispetto a quelli di area geografica e di area nazionale. Tra gli indicatori positivi è da sottolineare il dato del parametro iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che attesta il generale gradimento degli studenti per il percorso intrapreso nel CdS di Biotecnologie L2. Questo ultimo parametro si pone al di sopra delle medie dei valori di area geografica e nazionale.

Il Rapporto dell'ultimo Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studi di Biotecnologie L-2 che si realizza con cadenza pluriennale, è stato predisposto lo scorso 2024 ed è stato già commentato nella relazione della CPDS dello scorso anno. Si tratta di un documento redatto in ottemperanza alle linee guida ed alle osservazioni ricevute dal PdQ DIBAF e di Ateneo ed il CdS di Biotecnologie lo ha approvato all'unanimità in una seduta tenutasi il 20/05/2024 (verbale n. 68).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁵

Per poter rispondere alle criticità segnalate, anche per questo anno sono stati predisposti una serie di correttivi sopra menzionati (incrementi di corsi OFA per gli studenti in ingresso all'Università e delle offerte di tutoraggio in itinere). In particolare, è stata realizzata una nuova proposta di OFF con lo scopo di fornire una maggiore razionalizzazione e organizzazione del corso in rispondenza alle richieste degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Le misure messe in opera dal CdS sono entrate a regime nell'anno 2024/2025 e, ad oggi, appaiono utili e promettenti per il prossimo futuro, quando valuteremo i dati conseguenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza:	accuratezza
Aree di miglioramento	nessuna

E1. Analisi

Dalle notizie presenti nei vari riquadri della SUA 2023/24 si ottengono informazioni complete ed accurate, di facile consultazione per un accesso pubblico, che permettono una conoscenza specifica sull'organizzazione del Corso, i percorsi formativi offerti, i possibili sbocchi occupazionali e professionali, i commenti delle parti sociali coinvolte sulle offerte formative, ecc.

La prima parte dei dati fa riferimento alla descrizione degli Obiettivi della Formazione ed ai metodi di apprendimento (Sezione A); mentre la seconda (sezione B) è dedicata alla descrizione del percorso formativo,

⁵ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

la sezione C è destinata ai risultati della Formazione e la sezione D presenta informazioni sulla struttura organizzativa e le responsabilità del sistema di Assicurazione della Qualità.

Nella sezione A sono indicate con chiarezza i requisiti della figura del laureato in Biotecnologie che, alla fine del suo percorso formativo, avrà acquisito capacità professionali nei diversi ambiti biotecnologici, quali l'agro-ambientale, il bio-industriale, il bio-medico e bio-farmaceutico e in quello della comunicazione scientifica, o per il proseguimento degli studi ai livelli superiori.

Nella sezione B, si fa espresso riferimento ai dettagli del Corso di Studi (obiettivi formativi, percorso di studio, aree disciplinari). Sono inoltre indicati: le materie con i docenti che insegnano nel corso; le modalità didattiche impartite, i calendari del corso e delle attività formative, degli esami di profitto e delle sessioni di laurea; le aule e i laboratori didattici a disposizione.

Nello stesso riquadro B risultano ben presentate le informazioni relative all'orientamento in ingresso gestito dal DIBAF e dall'Ateneo attraverso la programmazione annuale di alcune attività comuni e, nello specifico, dalla squadra di orientamento predisposto dal CdS di Biotecnologie - L2 di supporto e informazione agli studenti. Parimenti, all'ingresso all'Università, risultano fondamentali le attività di orientamento e tutorato in itinere per permettere un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del CdS. Molto utili sono inoltre le informazioni presenti nel documento SUA sull'organizzazione dei tirocini che rappresentano attività di formazione da svolgere all'esterno dell'Università realizzate presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati (compresi quelli del terzo settore, gli ordini e i collegi professionali), sulla base di apposite convenzioni predisposte dal DIBAF e, più in generale, dall'Ateneo.

Un'altra offerta ben argomentata nel riquadro B, a disposizione degli studenti nel loro percorso formativo, è rappresentata dalle opportunità di partecipazione a stage per la mobilità internazionale (attività di Erasmus). L'attivazione di accordi bilaterali permette di consolidare numerosi rapporti di scambio con le Università di diversi Paesi europei. Il DIBAF ha istituito un servizio di assistenza e coordinamento che presiede a tutte le iniziative e procedure che promuovono e gestiscono la mobilità internazionale degli studenti iscritti ai vari corsi (anche al corso di studi in Biotecnologie L-2).

Dall'analisi dei riquadri sui dati dei laureati del corso di Biotecnologie L – 2 presenti sul portale di Alma Laurea in riferimento all'anno 2024 risulta molto elevato il grado di apprezzamento del corso da parte degli intervistati (93.3%), anche in considerazione dell'interesse per la figura professionale del laureato in Biotecnologie. I laureati giudicano complessivamente positiva l'esperienza universitaria nel CdS di Biotecnologie L-2 (con percentuali di valutazioni fornite giudicate molto elevate, sopra l'80% di giudizi positivi) soprattutto sui dati della frequenza in classe, del rapporto con i docenti, dell'organizzazione degli esami, dell'adeguatezza di aule e attrezzature per le attività didattiche.

I riquadri della sezione C della SUA mettono in evidenza i dati degli iscritti in ingresso al corso e dei laureati totali.

Un dato molto interessante rileva l'efficacia esterna valutata sulla base delle percentuali dei laureati dell'anno di riferimento a un anno dalla laurea che proseguono gli studi verso le lauree magistrali. Il corso di Biotecnologie L-2 ha negli ultimi anni sempre mostrato una vocazione di propedeuticità ad una prosecuzione del percorso dei laureati indirizzata verso una laurea specialistica con valori superiori al 90% di scelta di percorso dei laureati. Per questa ragione i dati sui laureati che si affacciano al mondo del lavoro non risultano significativi.

Sono infine sufficientemente informative le rilevazioni delle opinioni di enti ed imprese per tirocini/stage curriculari o extra-curriculari sulle attività svolte all'esterno dai tirocinanti. Dalle risposte fornite sia dai tutor aziendali che dai tirocinanti si può concludere che gli studenti che hanno svolto esperienza di tirocinio hanno mostrato un'ottima motivazione ed impegno e, la grande maggioranza di questi, ha raggiunto gli obiettivi formativi dello stage. I questionari compilati da parte dei tirocinanti evidenziano infatti un buon grado di soddisfazione per l'esperienza svolta, con parametri valutati complessivamente in positivo.

Il documento della SUA termina nei riquadri D con la descrizione e l'organizzazione del sistema di "Assicurazione di Qualità" sia a livello di Ateneo che di CdS fornendo informazioni precise ed aggiornate. Le schede sono corredate anche di indicazioni sulla programmazione dei lavori e sulle attuazioni delle iniziative messe in atto.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁶

In riferimento all'indicazione di aggiornamento dei dati segnalata l'anno scorso, si evidenzia che la relazione SUA a disposizione che è stata valutata quest'anno è quella dell'AA 2023/24 (aggiornata al 29/05/2024).

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

⁶ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

La rimodulazione dell'OFF di Biotecnologie (sdoppiamento della prima annualità, aumento del numero delle materie di esame proposte nei profili, più docenti a disposizione) è stata realizzata con lo scopo di permettere un percorso formativo degli studenti più omogeneo negli anni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: servizi agli studenti
Criticità: tracciabilità dati; presenza in aula

Un elemento di criticità emerso quest'anno è stato rilevato nella consultazione dei dati provenienti dal portale Powerbi. Come referenti (studenti e docenti) dei vari CdS in Commissione Paritetica, abbiamo potuto verificare, solo a pochi giorni dalla scadenza della presentazione del documento finale della Commissione, una nuova rimodulazione interpretativa presentata dagli uffici competenti. Purtroppo, le interpretazioni degli indici che si riferiscono al numero dei questionari completati per ciascun CdS ed ai dati sulle risposte alle singole domande presenti nei questionari o non sono stati fino ad oggi messi a disposizione (numero questionari) oppure vanno interpretati sulla base della schermata del programma fornito per la consultazione dei dati. Ciò lascia alcune incertezze sui risultati descritti anche per le relazioni della Commissione Paritetica degli anni passati. È sicuramente necessaria una precisa distribuzione dei dati consultabili al fine di poter discutere in maniera "omogenea" i risultati da parte di ciascun studente/docente responsabile di CdS.

Il CdS deve proseguire le procedure poste in atto per incrementare le attività di tutoraggio, il numero di prove in itinere per diversi insegnamenti, gli appelli d'esame annuali e le attività di supporto per gli insegnamenti di Matematica e Chimica. Questi interventi sono peraltro tra i più richiesti dagli studenti del Corso di Biotecnologie.

D'altra parte, occorre incentivare ancora la presenza in aula degli studenti. Questo intervento risulta tanto più necessario per il corso di Biotecnologie, soprattutto, in considerazione dei suoi contenuti di natura prettamente sperimentale.

L-21 Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: interesse; dialogo; dialogo*, propositività*

Aree di miglioramento: modalità erogazione insegnamenti; compilazione questionari*

A1. Analisi

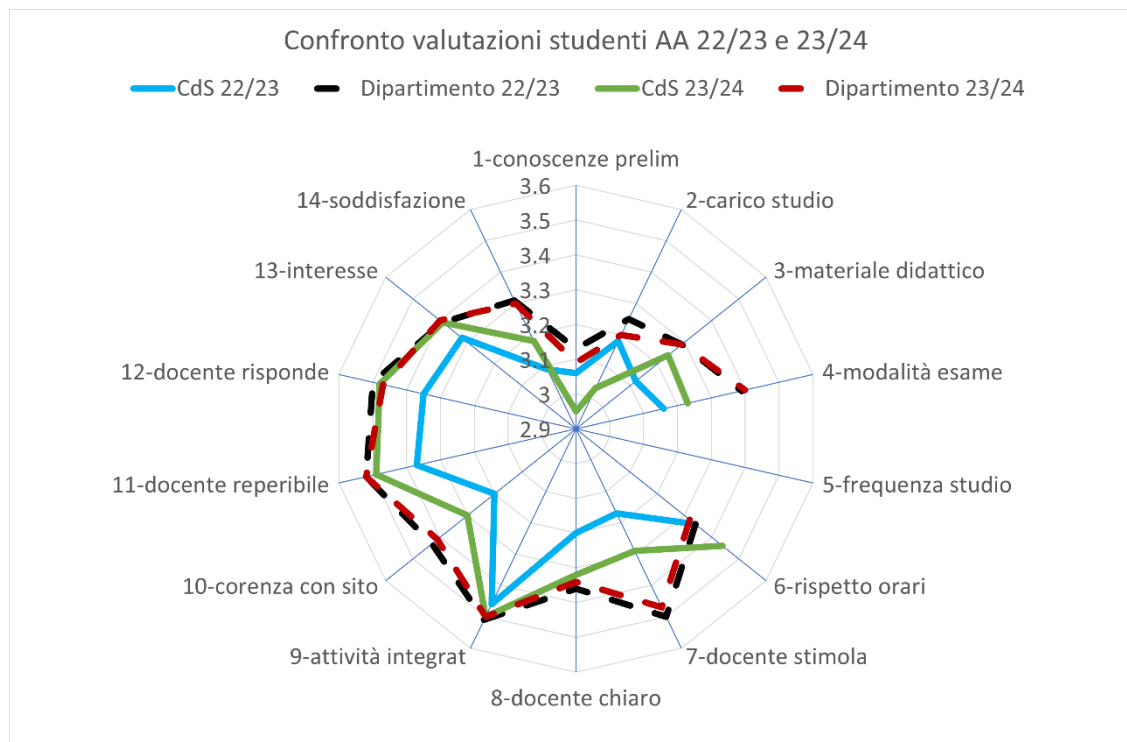


Fig. 1 - Punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività didattiche degli A.A. 2022/2023 e 2023/2024 attraverso le opinioni degli studenti frequentanti per le singole domande del questionario per il CdS Progettazione del Paesaggio e del Territorio (PPT) (linee blu e verde) e dalla media dei CdS del DIBAF (linee tratteggiate nera e rossa).

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'A.A. 2023/2024 rappresenta il nono anno di attività del CdL triennale PPT (Classe L21),

interateneo istituito tra l'Università degli Studi della Tuscia e Sapienza Università di Roma. L'analisi dell'opinione degli studenti effettuata nell'A.A. 2023-2024 si riferisce a 382 questionari sostenuti dagli studenti per i singoli esami. In particolare, le opinioni degli studenti sono state raccolte, per ogni insegnamento, attraverso la compilazione di un questionario on-line che gli studenti possono compilare una volta che sono stati erogati circa i 2/3 dell'insegnamento.

Il CdS ha efficacemente provveduto durante i Consigli di CdS (CCS) a sensibilizzare i docenti a destinare un adeguato periodo durante le lezioni per la compilazione dei questionari da parte degli studenti. In aggiunta all'email istituzionale inviata tramite Posta Ateneo, sono state inviate email dal segretario del CCS in data 5/12/2023 e 8/5/2024 per sollecitare i docenti a prevedere la compilazione durante la Settimana della rilevazione dell'opinione della Comunità Studentesca. Il Gruppo Assicurazione Qualità (GAQ) ed i membri interni all'Advisory Board (AB) hanno inoltre elaborato i dati, li hanno confrontati con i dati relativi agli anni precedenti, ed hanno presentato gli esiti in CCS. Tale monitoraggio è stato inoltre preso in considerazione dall'AB per la stesura del Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) e per il miglioramento della didattica.

I dati forniti dalla Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca (Powerbi 23-24) mostrano un punteggio medio pari a 3.30, superiore al punteggio dello scorso anno (3.23) e leggermente inferiore al punteggio medio dei CdL del Dipartimento (3.36), Fig.1.

Anche per l'AA 2023/2024, i dati relativi alla domanda 5 non sono disponibili. I punteggi delle singole domande collocano il corso PPT in posizione lievemente inferiore rispetto alla media del DIBAF (che include i punteggi

relativi anche alle lauree magistrali). Nelle domande 6 (rispetto degli orari), 9 (attività integrative), 12 (il docente risponde), e 13 (interesse), il CdS presenta punteggi superiori o in linea con la media del Dipartimento. Nel confronto con l'AA 22/23, un netto miglioramento è osservabile nei punteggi di tutti i quesiti ad eccezione delle domande 1 (conoscenze preliminari) e 2 (carico di studio).

Le 14 domande sono raggruppate nelle seguenti macro-categorie: informazioni generali (conoscenze preliminari, carico di studio, coerenza e chiarezza programmi, n. 5 quesiti), qualità della docenza (stimolo interesse, disponibilità, chiarezza espositiva, n. 7 quesiti), l'interesse (n. 1 quesito) e la soddisfazione (n. 1 quesito), Fig. 2.

Rispetto agli altri CdS del dipartimento, il CdS PPT si attesta sui valori più bassi per le macro-categorie relative all'Insegnamento, Docenza, e Soddisfazione. Nella macro-categoria sull'Interesse, è tuttavia in linea con la media del Dipartimento. Si nota tuttavia, che tali punteggi sono strettamente legati alla numerosità dei questionari sostenuti dagli studenti.

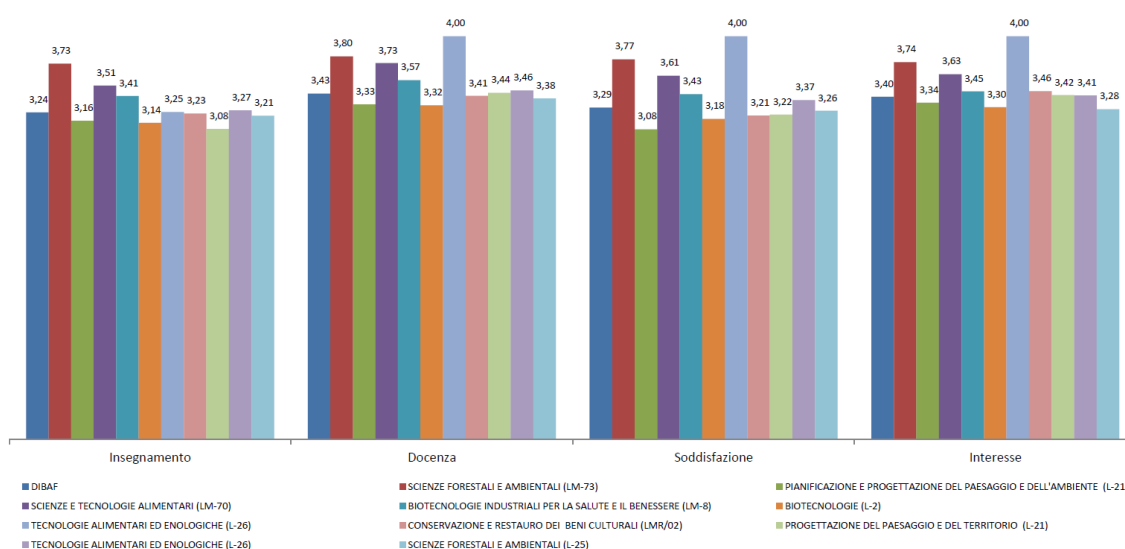


Fig. 2 - Punteggio medio ottenuto dalla valutazione delle attività didattiche dell'A.A. 2023/2024 attraverso le opinioni degli studenti frequentanti. I 14 quesiti sono suddivisi in 4 macrocategorie. Confronto tra il CdS PPT (verde), gli altri CdS del Dipartimento (colori indicati in legenda) e punteggio medio del Dipartimento (blu). Grafico estratto dalla relazione annuale dei nuclei di valutazione interna, Anno 2025, Appendice A, Grafico A.4.4, p. 23.

Nel confronto tra lauree triennali attive nel DIBAF (si veda il Grafico A.4.2, p. 21 dell'Appendice A nella relazione annuale dei nuclei di valutazione interna, Anno 2025), i punteggi delle singole domande collocano il corso PPT in posizione leggermente inferiore rispetto alla media del DIBAF in sole 5 domande su 13.

Complessivamente, si osserva che **tutte le sezioni risultano in crescita** rispetto agli ultimi due AA. I quesiti relativi all'insegnamento hanno ottenuto l'80.52% delle valutazioni positive (in crescita rispetto all'79.42% dell'AA 2022/2023), quelli relativi alla docenza il 91.75% (86.94% nell'AA 2022/2023), quello relativo alla soddisfazione l'86.97% (80.35% nell'AA 2022/2023) ed infine quello relativo all'interesse il 92.63% (88.14% nell'AA 2022/2023).

I dati del consorzio interuniversitario AlmaLaurea relativi all'anno 2024, ottenuti da un campione di 14 laureati (in 14 hanno completato il questionario AlmaLaurea), indicano che il livello di soddisfazione del corso di laurea ottiene una valutazione positiva (somma dei punteggi relativi alle risposte: Decisamente sì e Più sì che no) per il 92.8% degli intervistati. Altrettante valutazioni positive (92.8%) si rilevano in relazione al rapporto con i docenti. In aumento rispetto ai risultati dello scorso anno la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al medesimo CdS (100% vs 87.5% rispettivamente). Alla luce dei dati forniti da AlmaLaurea emerge quindi un quadro di valutazione del CdS molto positivo ed in crescita.

Alla luce dei dati analizzati, si evince che l'opinione degli studenti sul CdS è in crescente apprezzamento. Per il primo AA, diversi punteggi sono in linea o lievemente superiori alla media di Dipartimento.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Andando a migliorare rispetto agli anni passati, per l'AA 2023/2024 i punteggi medi dell'interesse e della docenza superano il 90% (rispettivamente 92,63 e 91,75) evidenziando come la cura e l'attenzione del presidente di corso e l'impegno dei singoli docenti a mantenere un dialogo con gli studenti, ascoltandone le problematiche e cercando sempre soluzioni, stia migliorando l'opinione media degli studenti frequentanti. Anche nei settori di soddisfazione e interesse si nota un miglioramento rispetto agli anni passati, indice dell'apprezzamento degli studenti per cambiamenti che sono in atto all'interno del corso di studi.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁷

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Sin dall'AA 2022/2023, Il CdS ha intrapreso diversi provvedimenti per andare incontro alle criticità emerse dal confronto con gli studenti. Tali azioni sono state ulteriormente perseguite nell'AA 2023/2024. Esse includono:

- Intensificazione dei momenti di confronto formali ed informali con gli studenti e regolare monitoraggio dell'opinione di studenti/laureati/tirocinanti attraverso un punto dedicato all'odg nella maggioranza dei CCS;
- Piano della didattica erogata che include nuovi CFU legati alla pianificazione e ai laboratori delle discipline architettoniche;
- Riorganizzazione ed efficientamento dei tirocini;
- Incontri periodici con l'AB per monitorare il gradimento degli studenti ed aumentare le connessioni tra le varie aree di apprendimento.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Quest'anno è migliorata la questione della compilazione in aula dei questionari della valutazione didattica, seppure non ancora perfettamente seguita da tutti i docenti. Il CCS ha efficacemente discusso più volte la questione, ricordandone a tutti l'importanza.

In continuo miglioramento l'interesse sviluppato negli studenti dagli insegnamenti del corso, in seguito alle piccole modifiche in atto in questi anni.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I dati OPIS ed AlmaLaurea evidenziano giudizi positivi ed in crescita da parte degli studenti. Permangono criticità relativamente all'insegnamento, rispetto al quale il CdS presenta ancora giudizi inferiori alla media di Dipartimento. Tali problematiche continueranno ad essere oggetto di monitoraggio, di azioni correttive, e di maggiore sensibilizzazione dei docenti in ogni organo competente nei prossimi AA.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si riconferma come punto di forza il dialogo tra il coordinatore del corso e gli studenti di tutti gli anni come anche dei vari docenti con gli studenti dei rispettivi corsi.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: attenzione verso gli studenti; multidisciplinarietà*, docenti*
Aree di miglioramento: risorse software e spazi; aule*, programmi di progettazione*

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il presente quadro fa riferimento ai quesiti del questionario sottoposto agli studenti relativi a materiali ed ausili didattici. In particolare, si tratta delle domande 2, 3, 9 e 10. Per l'A.A. 2023/24, i punteggi in relazione ai suddetti quesiti (3.03, 3.24, 3.5, 3.3) sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente (3.18, 3.12, 3.46, 3.20, rispettivamente).

Tali punteggi, pur esprimendo un sostanziale apprezzamento positivo da parte degli studenti, permangono, come già osservato, sempre lievemente al di sotto del punteggio medio del Dipartimento (3.2, 3.29, 3.5, 3.41). Si fa inoltre presente che dall'AA 2023/2024, per molti corsi è stato messo a disposizione da parte dei docenti il materiale didattico in lingua inglese per facilitare l'apprendimento degli studenti stranieri (motivato dall'avvio del doppio titolo con l'Università di Tirana).

⁷ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si conferma la varietà e molteplicità dei materiali didattici come punto di forza del corso, quest'anno ormai più solidamente integrati dai materiali in lingua inglese prodotti già dall'anno precedente per gli studenti in Erasmus.

Critica la situazione delle aule in via Gianturco, nella sede di Roma. Nonostante dai questionari AlmaLaurea le risposte definiscano in gran parte adeguate le aule, il rappresentante degli studenti continua a raccogliere lamentele e critiche sull'inadeguatezza di tali spazi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁸

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I dati AlmaLaurea dimostrano che il 78.6% degli studenti che hanno sostenuto il questionario valuta le aule sempre o spesso adeguate, e l'83.3% valuta sempre o spesso adeguate le attrezzature per i laboratori. Secondo il 28.6% dei questionari AlmaLaurea, gli spazi dedicati allo studio individuale non sono stati utilizzati in quanto non presenti e, se utilizzati, il 33.3% delle risposte li ha valutati inadeguati. I servizi di biblioteca sono stati valutati decisamente o abbastanza positivi (100%). Complessivamente tali dati risultano in crescita rispetto all'AA 2022/2023 ed attestano le azioni correttive messe in atto dal CdS per incrementare l'apprezzamento da parte degli studenti.

Tuttavia, nonostante le azioni intraprese sin dall'AA 2022/2023 per promuovere l'accesso gratuito a programmi di grafica e a postazioni adeguate per lavori progettuali di gruppo e individuali, nell'AA 2023/2024 tali risorse non sono state ancora rese disponibili.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Purtroppo non migliora la situazione delle aule della sede di via Gianturco a Roma, troppo calde e rumorose d'estate e inadeguate l'inverno. Quest'anno, a seguito di alcune problematiche con i riscaldamenti, gli studenti hanno dovuto venire in aula con coperte e altri rimedi per combattere il freddo, soprattutto in alcune aule.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le valutazioni degli studenti dimostrano che l'attenzione verso le esigenze degli studenti è un punto di forza del CdS. Aree di miglioramento includono ancora l'accesso ad adeguate risorse informatiche gratuite così come a strutture e attrezzature che si prestino ai laboratori ed esercitazioni in gruppo. Ulteriori azioni verranno predisposte dal CCS per rispondere a tali problematiche.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Rimane da migliorare la situazione delle aule, come evidenziato ormai da alcuni anni. Il presidente del corso sta facendo il possibile ma la sede non ha a disposizione abbastanza aule da permettere troppi cambiamenti.

Inoltre in varie occasioni gli studenti hanno sollevato la questione della difficoltà di utilizzo di alcune risorse informatiche come Photoshop, Rhinoceros o simili che sarebbero veramente utili per i laboratori di pianificazione, ma alle quali la nostra università non rilascia accessi gratuiti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: multidisciplinarietà; diversità di metodi*

Aree di miglioramento: coordinamento tecnico-amministrativo; schede corsi*

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'opinione espressa dagli studenti iscritti al CdL, in riferimento al quesito sul rispetto delle modalità dichiarate degli esami di profitto (domanda 4 del questionario) è espressa con un punteggio medio del CdS pari a 3.23 (3.16 nel 2022/2023) contro 3.4 (3.39 nel 2022) del Dipartimento. Il CCS ha sistematicamente ricordato ai docenti di comunicare le date e le aule degli appelli agli studenti (Verbale 5_IX del 29/5/2024, Verbale 1_IX del 17/11/2023).

Il Consiglio del CdS ha più volte nel corso dell'anno accademico sollecitato tutti i docenti a compilare in modo esauriente tutti i campi delle schede di insegnamento e a verificare che gli obiettivi formativi degli insegnamenti

⁸ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

di nuova istituzione o oggetto di modifiche sostanziali fossero in linea con la didattica programmata/erogata (si vedano, ad esempio, il Verbale 7_IX del 30/09/2024, Verbale 6_IX del 6/9/2024, Verbale 2_IX del 26/01/2024, Verbale 4_VIII del 4/09/2023).

Secondo i dati AlmaLaurea, il 92.8% degli studenti (rispetto al 100% del 2022/2023) che hanno sostenuto il questionario hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Sono apprezzate le modalità di verifica, spiegate quasi sempre chiaramente dai docenti, i quali sono anche disponibili, quando possibile, a venire incontro alle esigenze degli studenti. Non sempre le schede dei corsi presenti sul portale degli studenti sono aggiornate con tutte le modalità di verifica, ma spesso vengono spiegate nella prima lezione dal docente.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁹

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nell'AA 2023/2024, il CCS ha più volte richiesto per il tramite del Presidente e della Segreteria la semplificazione dei rapporti tra responsabili tecnici delle piattaforme GOMP di Unitus e Sapienza al fine di facilitare le procedure di travaso di contenuti degli insegnamenti. Tuttavia, ad oggi il problema persiste.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: L'inserimento dei nuovi componenti del corpo docenti sembra non aver avuto intoppi e non sono state sollevate particolari lamentele dagli studenti. Nei rari casi in cui qualche lieve lamentela è stata sollevata, il docente stesso oppure il presidente del corso si sono dimostrati disponibili all'ascolto e tempestivi nell'intervenire.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'interazione tra le due strutture didattiche (Sapienza-Facoltà di Architettura, Università della Tuscia-DIBAF) è considerata un punto di forza ed è attrattiva per gli studenti. Nell'AA 2023/2024, il CCS ha intensificato il monitoraggio delle schede di insegnamento e ha garantito un maggiore dialogo con i docenti. Sarebbe auspicabile un coordinamento più efficace tra le strutture amministrative dei due atenei ed un'armonizzazione delle piattaforme informatiche.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il corso si sviluppa intorno ad un'elevata multidisciplinarietà e se ne fa un punto di forza, apprezzato molto dagli studenti che trovano interesse nella varietà di materie e metodi di insegnamento.

Non ci sono particolari miglioramenti suggeriti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: soddisfazione laureati; novità*, attenzione*

Aree di miglioramento: coordinamento con filiera Sapienza; coordinamento tecnico atenei*

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi dell'ultimo RRC è riportata nella relazione CPDS dell'AA 2022/2023.

Sulla base dell'ultima SMA 2025, si rilevano le seguenti criticità:

1. Avvii di carriera al primo anno (iC001): Tale indicatore rimane ad un livello di criticità alta, così come evidenziato anche nella SMA 2024. Nell'AA 2023/2024 non sono stati raggiunti gli obiettivi di armonizzazione delle iniziative di orientamento e di stabilire rapporti stabili con le scuole della Provincia di Roma. Il CCS ha proposto molte azioni correttive che hanno comportato l'individuazione di 3 docenti dedicati all'orientamento e l'offerta di PCTO innovativi nelle scuole. Tuttavia, il CdS viene preferito da studenti che transitano da altri CdS piuttosto che all'avvio della carriera universitaria. Ulteriori azioni correttive potrebbero includere una maggiore visibilità e coinvolgimento del CdS nelle attività di orientamento di Sapienza.

2. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 e iC19bis): questo indicatore presenta un livello di criticità moderata dall'AA 2022/2023. Seppure di difficile risoluzione da parte del CCS in quanto legato alla scarsa capacità di reclutamento del Dipartimento, il

⁹ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

CdS ha revisionato l'ordinamento didattico ed il corpo docente per coinvolgere colleghi strutturati dei due atenei.

3. Immatricolati puri (iC00b): l'indicatore è ancora a livello di attenzione e leggermente al di sotto delle medie regionale e nazionale ma in crescita rispetto agli anni passati.

4. Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): questo indicatore risente della grande attrattività del CdS per gli studenti lavoratori, che spesso non riescono a proseguire gli studi. Il CCS ha proposto di mettere a disposizione degli studenti lavoratori registrazioni e materiale (sul modello degli studenti PA 110 e lode) per supportarli nello studio.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Rimane una criticità la questione degli iscritti al primo anno: gli immatricolati puri sono poco sotto la media regionale e non è raro che i nuovi iscritti vengano da altri corsi di studio, effettuando quindi un trasferimento e non iniziando la loro carriera nel nostro corso (indicatori iC00a e iC00b). Il CCS si è mosso per una maggiore e più costante azione di pubblicizzazione del corso, individuando alcuni docenti dedicati ad attività di orientamento e laboratori nei Licei

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹⁰

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS ha preso in carico le proposte dello scorso anno per il miglioramento della progettazione dell'offerta formativa coinvolgendo sistematicamente i docenti del CdS magistrale negli aggiornamenti/modifiche del percorso formativo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il presidente del corso con vari docenti si stanno muovendo per migliorare la promozione e la pubblicizzazione del CdL. Non è ancora semplice valutare i risultati di tale impegno, ma ci sono varie iniziative orientate agli studenti liceali che sono state proposte e che si possono riproporre negli anni successivi, alle quali sono stati fatti partecipare anche alcuni studenti del corso, promuovendo così scambio di informazioni direttamente tra ragazzi e creando interesse nei più piccoli.

Inoltre ci si augura che i cambiamenti in atto alla struttura del corso e ad alcuni insegnamenti possano attirare maggior interesse da parte degli studenti che devo decidere dove iscriversi all'università.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I punti di forza comprendono principalmente la percentuale di laureati in crescita e la soddisfazione di laureandi e laureati del CdS. Gli avvii di carriera al primo anno rimangono una criticità che potrebbe essere mitigata con una maggiore partecipazione dei rappresentanti del CdS agli eventi di orientamento di Sapienza e alla risoluzione delle problematiche tecnico-informatiche che non permettono la visualizzazione del CdL all'interno del catalogo dei corsi di laurea sul sito dell'Ateneo Sapienza.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si suggerisce di perseverare nelle azioni di pubblicizzazione e presentazione del corso, e di continuare a cercare di migliorare la comunicazione tra il nostro ateneo e quello della Sapienza, anche per la questione aule e per gli open day.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: aggiornamento risorse; accessibilità*

Aree di miglioramento: armonizzazione siti Unitus e Sapienza; nessuna*

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Dipartimento ha intrapreso sin dallo scorso AA una sistematica riorganizzazione dei documenti del CdS e la pubblicazione sul sito di Ateneo. Per quanto riguarda il CdS in PPT, il materiale è presente e facilmente accessibile, anche dal portale University. Si nota che la sezione dei Verbali dei CCS non è aggiornata (l'ultimo verbale accessibile è del 23/02/2024).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I documenti del Cds sono correttamente visibili sul sito universitario e sono aggiornati. Manca solo qualche verbale dei CCS.

¹⁰ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹¹

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come riportato, nonostante l'auspicato maggiore coinvolgimento delle strutture didattiche del dipartimento DIBAF e della Facoltà di Architettura, il corso PPT non si trova nel Catalogo dei Corsi di studio di Sapienza per motivazioni riconducibili a responsabilità dei due Atenei a livello centrale.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Anche quest'anno la scheda SUA presenta lo stesso piccolo errore grafico, che però non altera in alcun modo la sua validità.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Si auspica una maggiore coordinazione e coinvolgimento negli eventi di orientamento organizzati da Sapienza al fine di garantire un'adeguata rappresentanza del CdS in PPT durante gli open day e nelle piattaforme Sapienza.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nessun miglioramento suggerito.

¹¹ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

L-25 Scienze forestali e ambientali (SFA)

Preambolo del rappresentante dei docenti

Con l'avvio dell'AA 2022/2023 è stato attivato il corso di laurea Scienze Forestali e Ambientali (Classe L-25). Nell'AA 2023-2024 è stato attivato il secondo anno di didattica ed con l'AA 2024/2025 sarà completato il primo ciclo triennale.

Il corso è articolato in due curricula:

- il curricula Foreste e Ambiente
- Il curricula internazionale

La particolarità del curricula internazionale deriva dalla mobilità strutturata che prevede il 2° anno comune a Viterbo, a cui fa seguito il 3° anno presso l'Università di Valladolid (Spagna) e contestualmente acquisire il titolo della triennale (L-25) in Italia. Il percorso continua alla Laura Magistrale (LM-73) proseguendo con il 4° anno, con cui si ottiene il titolo di laurea Spagnolo, abilitante all'esercizio della professione, e contestualmente consente di iscriversi al 4° anno del corso della LM-73 completando il percorso con il 5° anno di laurea magistrale in Italia, sia per gli studenti spagnoli che per quelli italiani.

Le lingue ufficiali del curriculum internazionale sono l'italiano e lo spagnolo, con requisiti di competenza linguistica che devono essere soddisfatti prima della mobilità.

Purtroppo, gli studenti della L-25 non hanno un referente che esponga le problematiche in seno al CPDS. Le lamentele sono acquisite dall'interlocuzione tra docenti e studenti, riportandole al CCS.

Il CdL L-25 deve ancora completare l'attivazione del terzo anno. In questo frangente si stanno spendendo numerose energie per accrescere la numerosità del corso. La tematica forestale al momento sta acquistando sempre maggiore attenzione per la sua multifunzionalità e ruolo nel contrasto dei cambiamenti climatici e nella conservazione della biodiversità, tuttavia, vi sono varie dinamiche che riducono l'attrattività del CdL. Quelle più evidenti sono

- la decrescente natalità a livello nazionale;
- l'opportunità delle Università telematiche a km zero;
- la forte attrattività del digitale.

L'obiettivo di accrescere la numerosità degli studenti era prioritario per l'AA 2022/2023 e viene confermato anche per l'annualità 2023/2024. Come già illustrato sopra il CdL ha costruito un accordo per promuovere un flusso di studenti da e per Università della Tuscia ed Università di Valladolid.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: disponibilità a collaborare;
Area miglioramento: sensibilizzazione

A1. Analisi

Dall'avvio del corso di studi con l'AA 2020/2023, si è al secondo anno di attività didattica. La numerosità degli studenti iscritti al CsL L-25 ammontano a,
2022/2023 n. 24

2023/2024 n. 27

L'attuale coorte (AA 2023/2024) è dunque di n. 27 studenti. Dato il numero dei docenti valutati e quello dei questionari compilati, si stima che hanno partecipato alla valutazione n. 4 studenti, ovvero meno di 1 studente su 7.

Totale insegnanti valutati	Questionari di studenti frequentanti	Questionari di studenti NON frequentanti	Questionari registrati totali
18	60	18	78

L'evoluzione registrata in questi anni dal settore forestale, i progressi nel campo della ricerca e l'interruzione del corso triennale di Scienze Forestali ed Ambientali, le innovazioni introdotte nel percorso formativo degli studenti, sono oggi dei fattori che rendono più difficile l'ingresso degli studenti al corso di primo livello, in quanto per un verso è venuto meno il passaggio dei saperi tra le varie generazioni di studenti, per l'altro verso, il corpo docenti incontra delle difficoltà ad introdurre progressivamente e gradualmente i nuovi studenti alle tematiche forestali. Certamente occorrerà investire delle energie per spiegare il significato e l'importanza della valutazione delle opinioni degli studenti ai fini del miglioramento della qualità del corso di studio.

La scarsa partecipazione alla valutazione del CdL, specie per gli studenti entranti al 1° anno, può essere interpretata come scarsa attrazione verso il corso, nonché sono state registrate delle perdite di iscritti. Il corpo docenti si è attivato promuovendo delle attività di campo dedicate con escursioni didattiche (D. 9: Attività integrative utili, PM 3,35, PM DIP CdL 3,50). Il punteggio moderato, può considerarsi uno stimolo a continuare su questa linea, magari sperimentando altre modalità più accattivanti dell'esperienza in campo in particolare nella prima parte dell'attività didattica.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti

Lo scorso anno l'impegno prioritario era quello di attrarre nuovi studenti al corso di laurea. I numeri esigui degli studenti sono una criticità che anche quest'anno si propone come prioritaria. Nel frattempo, tuttavia, occorrerà dedicare anche del tempo per illustrare il ruolo e l'importanza della valutazione del corso di laurea da parte degli studenti. Ciò dovrà coinvolgere tutto il corpo docente per sensibilizzare gli studenti a parteciparvi.

L'esperienza delle escursioni in avvio del corso, ha avuto un moderato successo. Per accrescere la sua attrattività, nonché per promuovere delle iniziative introduttive alle tematiche forestali, potrebbe rinnovarsi la proposta dell'escursione, con una cadenza mensile e dedicata a tematiche specifiche di campo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

Contributo non pervenuto

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti.

Punti di forza: Seppur la numerosità della coorte degli studenti è piuttosto esigua, questo potrebbe divenire un punto di forza per accrescere la sensibilità degli studenti ad esprimere le loro valutazioni e fornire idee per migliorare il corso. Altresì, anch'essi potrebbero veicolare ai nuovi studenti l'importanza di partecipare alla valutazione del corso e proporre possibili miglioramenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

Contributo non pervenuto

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: disponibilità;

Area miglioramento: approccio multidisciplinare della didattica;

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Le valutazioni complessive delle quattro macro-sezioni (Docenza, Insegnamento, Soddisfazione ed Interesse) registrano tutte delle performance inferiori al 90%. La valutazione della DOCENZA è quella che registra la performance migliore, ovvero 85%, mentre la tematica INTERESSE ha la valutazione inferiore, 77%. Queste basse performance, probabilmente, derivano dalle imperfezioni della didattica ancora in costruzione e non del tutto standardizzata, dalle difficoltà d'insegnare ad una coorte ancora esigua e talvolta si dimostra disinteressata, nonché la scarsa partecipazione alla valutazione.

Docenza	85,03%	14,97%
Insegnamento	79,62%	20,38%
Soddisfazione	81,54%	18,46%
Interesse	76,92%	23,08%
media totale	80,78%	19,22%

Passando alla valutazione dei questionari, il punteggio medio dei 13 punteggi di L-25 è di 3,30, il suo limite superiore è 3,52 (D. 12, Docente risponde esaurientemente) e quello minore 2,98 (D. 1, Conoscenze preliminari sufficienti). Il PM DIP CdS ha sempre punteggi superiori a 3, di cui quello medio è 3,36, quello maggiore 3,52 (D. 11) e 3,09 (D. 1) quello minore. I punteggi del PM rispetto al PM DIP CdS sono inferiori per 9 punteggi su 13, mentre quattro hanno un punteggio superiore per valori decimali (D. 2, D. 4, D. 8 e D. 12). Le performance complessive sono piuttosto basse. Diversi sono i punti che sarebbe opportuno migliorare.

Quesiti	PM	PM CdS ⁽¹⁾	PM DIP CdS	PM-PM DIP CdS
1	2,98	2,98	3,09	-0,11
2	3,23	3,23	3,20	0,03
3	3,20	3,20	3,29	-0,09
4	3,43	3,43	3,40	0,03
6	3,23	3,23	3,32	-0,09
7	3,31	3,31	3,47	-0,16
8	3,37	3,37	3,34	0,03
9	3,35	3,35	3,50	-0,15
10	3,29	3,29	3,41	-0,12
11	3,51	3,51	3,52	-0,01
12	3,52	3,52	3,47	0,05
13	3,28	3,28	3,40	-0,12
14	3,26	3,26	3,30	-0,04
<i>Media</i>	3,30		3,36	
<i>Min</i>	2,98		3,09	
<i>Max</i>	3,52		3,52	

(1) Punteggi medi ridondante

Di seguito si esprime l'opinione dei docenti con riferimento all'atteggiamento degli studenti verso le attività didattiche. Alcuni docenti hanno registrato un forte interesse da parte di alcuni studenti, come dimostrano le visite presso gli uffici, chiedendo chiarimenti, integrazioni e materiali, nonché hanno già svolto gli esami previsti. Di converso vi sono docenti, che si sono lamentati per la scarsa frequenza e conseguentemente il mancato superamento degli esami. Alcuni evidenziano che nella parte finale delle lezioni, gli studenti non seguono più le lezioni.

In parte questo è spiegabile dalla struttura del percorso formativo. Le materie di base iniziali sono importanti, ma per molti sono poco attrattive, specie per gli studenti del primo anno, che si lamentano per l'ampio spazio dedicato alle tematiche teoriche, a fronte di uno spazio ridotto per quelle più accattivanti.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Nel corso dell'attività didattica, purtroppo, è emerso che buona parte degli studenti hanno una scarsa familiarità con l'uso degli strumenti informatici e digitali, che stanno divenendo sempre più comuni anche in ambito forestale, a partire dall'uso dei fogli elettronici di EXCEL (D. 01 Conoscenze preliminari sufficienti, Punteggi PM CdS 2,98, PM DIP CdL 3,09). E' evidente la necessità di promuovere l'attivazione di un corso breve, in materia, valutando se possa rispondere anche alla domanda di altri CdL, visti i punteggi bassi di questa domanda.

Aree di miglioramento:

- La complessità dei sistemi, sia a livello di ricerca che di attività di campo, oggi richiede l'integrazione dei vari saperi. Per soddisfare questa domanda si potrebbe lavorare per produrre del materiale didattico multidisciplinare.

Proposte:

- superare la problematica delle sovrapposizioni di materie affini, della sfera della biologia di base. Sarebbe utile promuovere una iniziativa finalizzata a raccogliere il materiale disponibile in argomento per renderlo multidisciplinare;
- la didattica tradizionale in generale appare poco attrattiva. Si potrebbe promuovere una iniziativa specifica indirizzata ai docenti.
- sottoscrivere la Convenzione con la Regione Lazio circa l'uso didattico dell'area "Bosco montagna".

Proposte avanzate dal rappresentante degli studenti:

Le proposte di seguito illustrate sono state avanzate dagli studenti dell'AA 2022/2023, che si ritiene di poter ripresentare, verificandone la realizzabilità:

- a) creare una piattaforma integrata, simile a un centro chat, in cui gli studenti possano porre domande e ricevere risposte dai docenti.

b) porre maggiore attenzione al rispetto degli impegni didattici, con riferimento in particolare degli orari delle lezioni ed il preavviso della posticipazione/cancellazione delle lezioni (D. 06: Rispetto Orari, punteggio 3,23, PM DIP CdL 3,32).

c) ricorso ad esempi pratici o materiale di supporto laddove vi sono attività didattiche, impegnative e complesse. Laddove ricorrono queste circostanze, si suggerirebbe che i docenti si avvalessero di video dedicati (D 03: Materiale didattico adeguato, punteggio PM CdS 3,20, PM DIP CdL 3.29).

d) materiale da preparare per gli esami è percepito come eccessivo rispetto all'ampiezza delle lezioni erogate (D. 02, Carico di studio proporzionato ai CFU, Punteggio PM CdS 3,23, PM DIP CdS 3,20).

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il corpo docente condivide le iniziative intraprese e collabora per conseguirle. In particolare per l'attività di orientamento. Indubbio che si è dinanzi ad una strada impegnativa il cui obiettivo è l'aumento della numerosità degli studenti.

Le aree di miglioramento sono a beneficio degli studenti che credono nella bontà di questo progetto. Le numerose proposte avanzate dovrebbero essere vagliate al più presto, definendone la fattibilità e la priorità di esecuzione.

Si evidenzia la problematica della mancata partecipazione dalle lezioni, in coda al semestre. Si augura di individuare una strategia.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: migliorarsi
Area miglioramento: innovazione;

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti

Trattandosi del primo ciclo della triennale è evidente che solo il prossimo anno sarà possibile avere un quadro complessivo esaustivo.

Gli studenti valutano l'insegnamento come insoddisfacente (valutazione 79,62%). Il CCS si è attivato ampliando il parco docenti, si fa riferimento alla copertura dei corsi di Legislazione forestale e di Statistica. I docenti svolgono in continuo l'aggiornamento e la revisione del materiale didattico, rendendolo disponibile. Purtroppo, i punteggi sono comunque bassi (Q. 3, Materiale didattico, punteggio Pm CdS 3,20, PM DIP CdS 3.29), mentre per quel che riguarda il materiale didattico (Q. 4, Modalità di esame, ptg. PM CdS 3,43, PM DIP CdS 3,40) ed il carico di studio (Q. 2, Carico di studio proporzionato CFU, ptg. PM CdS 3,23, PM DIP CdS 3,20), seppur gli si riconosce un punteggio superiore a quelli PM DIP CdS, è evidente che il quadro, nell'insieme, debba migliorare.

Alcuni docenti sollevano il problema che gli studenti si preparano all'esame utilizzando prevalentemente le slide e gli appunti, in misura minore le dispense, mentre l'utilizzo dei libri di testo risulta quasi assente. L'adozione esclusiva di questa modalità di studio potrebbe spiegare la scarsa capacità degli studenti a rappresentare/illustrare/spiegare gli argomenti di studio.

Si segnala la necessità di gestire l'introduzione e l'uso della Intelligenza artificiale e delle piattaforme come ChapGPT in seno alla didattica.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

Contributo non pervenuto

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

I docenti usano le piattaforme Moodle e Gomp, con crescente efficacia rispetto al passato. Ciò ha effetti positivi sia sul lato dell'accertamento che delle abilità fornite allo studente. Mentre per gran parte dei docenti hanno familiarizzato con le piattaforme istituzionali, delle lamentele circa l'accesso e l'uso delle piattaforme istituzionali arrivano dagli studenti avvalendosi prevalentemente dei docenti, per via dell'assenza di un loro rappresentante.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

E' evidente lo sforzo che si sta facendo per migliorare l'insegnamento e la docenza. L'interruzione del corso di primo livello di alcuni anni fa, probabilmente ci ha fatto perdere la modalità con cui erogare gli insegnamenti.

Punti di forza

- conseguito l'ampliamento del parco docenti, con l'introduzione di figure importanti per la formazione e l'ampiezza dei saperi;
- alcuni docenti hanno adottato quale modalità di esame la presentazione modalità "pubblica" degli argomenti trattati.

Aree di miglioramento

- la piattaforma Moodle accrescerebbe la sua funzionalità se si facesse uno sforzo per renderla più semplificata, snella. In particolare si segnala una semplificazione dei campi in cui ammettere i materiali didattici. Si voluti la possibilità di ampliare le sue funzioni;
- Al fine di facilitare l'esame, sarebbe utile che in avvio ed in conclusione del corso i docenti presentassero le modalità di svolgimento dell'esame, ovvero, la caricassero su Moodle.

Proposte

Alcuni colleghi segnalano che un buon numero di studenti hanno una scarsa capacità ad illustrare ed esporre gli argomenti di studio Si propone di superare il dialogo vis-a-vis docente-studente, a favore di una di presentazione a carattere pubblico.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: impegno
Area miglioramento: incoraggiare
Specifiche: Il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), sarà reso disponibile a partire dal dall'AA 2025/2026.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Essendo dinanzi ad un corso di cui all'AA 2023/2024 non è stato completato il primo ciclo, non si hanno dei laureati.

Dalla Scheda Annuale dei Corsi di Studio sono stati evidenziati alcuni aspetti, quali:

- in termini di punto di forza, si cita il parametro iC10 evidenzia che sussiste un interesse da parte di alcuni studenti di andare oltre confine per acquisire conoscenze che possono consentire la loro collocazione sul mercato internazionale oppure importare conoscenza verso il sistema forestale nazionale;
- in termini di livello di attenzione: per quel che gli indicatori iC27 e iC28 confermano l'adeguatezza del corpo docente, nonché si è proceduto al suo ampliamento con figure scientifiche importanti;
- in termini di criticità moderata: l'attenzione è verso l'esiguità del numero studenti. Le iscrizioni sono ancora esigue, e si chiuderanno nei prossimi mesi, augurando che si arrivi a numeri maggiori. La coordinatrice ed il corpo docente si sono prodigati nello svolgimento dell'attività di orientamento e comunicazione presso Istituti superiori che insistono sul territorio regionale e nelle regioni intorno. Occorre tuttavia, sottolineare tre dinamiche che sono avverse all'impegno profuso, poiché
 - in questa fase storica, l'attenzione verso le problematiche ambientali da parte dei giovani studenti è molto bassa, superata fortemente dall'attrattività dell'uso degli strumenti digitali;
 - si deve prendere atto dell'esplosione delle Università telematiche che si propongono a Km zero;
 - la dinamica decrescente della natalità in Italia.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Per il corso di laurea L 25 la priorità assoluta è crescere nella numerosità degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

- incoraggiare gli studenti a migliorarsi con periodi di studio all'estero
- accrescere l'attrattività del corso per aumentare il numero degli studenti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: interlocuzione.

Area miglioramento: attivazione convenzioni.

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti

La SUA-CdS del corso di laurea L-25, avviata nel 2021, oggi chiederebbe una revisione. Il quadro generale del sistema forestale si è evoluto. Da una fase storica in cui la gestione forestale era finalizzata alla sola produzione di legname, oggi, questo bene ha una dimensione multifunzionale in cui

- la dimensione di riferimento è l'ecosistema forestale nella sua interezza;
- la produzione di legname diviene una bio-risorsa per il sistema economico e per la conservazione della biodiversità;
- il suolo ed il soprassuolo, nei suoi diversi pools, sono un importante ruolo nel contrasto ai cambiamenti climatici;
- la funzione protettiva degli ecosistemi concorre alla salvaguardia della biodiversità;
- la presenza delle piante costituisce uno strumento di protezione e prevenzione dei dissesti idrogeologici;
- ed altro ancora.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: non erano stati presi impegni specifici.

Punto di vista dei rappresentanti degli studenti: Non pervenuto

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Punto di forza: il corpo docenti ha un background forestale consolidato. Ha una importante interlocuzione con aziende e proprietà, con le quali vi sono accordi annuali e pluriennali di ricerca scientifica, in collaborazione con studenti.

Aree da migliorare: giungere alla sottoscrizione della Convenzione con la Regione Lazio per l'area Bosco Montagna, affinché possa divenire una realtà di riferimento per la ricerca;

Proposte: poter accedere all'area Bosco Montagna per svolgere attività didattiche.

Punto di vista dei rappresentanti degli studenti:

Non pervenuto

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: disponibilità

Area miglioramento: crescere

Punto di vista del rappresentante dei docenti.

Si riportano dei quesiti inerenti il miglioramento del corso di laurea:

- a) problematica la mancata presenza degli studenti: il docente che si reca in aula e non ha studenti a cui erogare la lezione, come deve comportarsi?
- b) modalità di erogare la didattica: che decisione assume il CdS circa la gestione della didattica asincrona e da remoto?
- c) intelligenza artificiale e ChatGPT: come comportarsi? Come gestirla?
- d) fornire agli studenti in entrata di brochure/ tutorial che consenta di familiarizzare con le piattaforme istituzionali.

L-26 Tecnologie Alimentari ed Enologiche (TAE)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: Soddisfazione studenti, Internalizzazione, Monitoraggio dati efficace

Aree di miglioramento: Conoscenze di base, Compilazione questionari

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La gestione e l'impiego dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) seguono, ormai da alcuni anni, modalità consolidate: le valutazioni vengono raccolte online attraverso il Portale dello Studente, nel rispetto delle scadenze e delle modalità stabilite dall'Ateneo. In ciascun semestre, una volta svolti circa due terzi delle ore di lezione previste, il Presidio di Qualità (PdQ) dà avvio alla settimana dedicata alla rilevazione delle opinioni. I docenti sono invitati a presentare in aula il sistema AVA, illustrandone finalità e funzionamento, e a riservare un adeguato spazio durante le lezioni affinché gli studenti possano compilare in aula il questionario relativo al corso. In ogni caso, la compilazione dei questionari rappresenta un requisito necessario per l'iscrizione agli esami. Inoltre, anche i rappresentanti degli studenti sono chiamati a sensibilizzare i colleghi sull'importanza di una compilazione consapevole e responsabile, poiché si riscontra spesso un approccio superficiale da parte di molti studenti. I dati raccolti vengono elaborati e analizzati, in primo luogo, dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CDPS), sia a livello del singolo CdS che dei CdS afferenti al Dipartimento, e successivamente discussi nei rispettivi organi dipartimentali. In particolare, nell'ambito del DIBAF, la Prof.ssa Anna Carbone, in qualità di Presidente e rappresentante dei docenti L-26 nella CDPS, ha illustrato i contenuti della Relazione CPDS-DIBAF 2024, basata sui dati OPIS, durante la riunione della Commissione Didattica del 05/11/2024, nell'adunanza del Consiglio di Dipartimento del 07/11/2024 (Verbale n. 13/2024) e nella riunione del CCS TAE del 13/12/2024 (Verbale n. 6 del 13/12/2024). Nell'ambito di questi incontri, si è discusso principalmente degli aspetti critici o negativi emersi dalla Relazione CPDS-DIBAF 2024, con l'obiettivo di individuare e attuare eventuali interventi correttivi.

L'analisi delle opinioni degli studenti relative agli insegnamenti del corso di laurea L-26 TAE, riferita all'ultimo anno accademico per cui risultano disponibili i dati (a.a. 2023/2024), è stata condotta sulla base delle informazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) e dei dati estratti dalla piattaforma Power BI alla metà di Settembre 2025. In quel periodo, risultavano **compilati 455 questionari**, che costituiscono il campione di riferimento per l'analisi riportata di seguito. Quest'ultima include, inoltre, un confronto con i dati dell'anno accademico precedente, secondo quanto documentato nella Relazione 2024.

Come è noto, le aree oggetto di valutazione sono quattro: la qualità della docenza, le modalità di insegnamento, il livello di interesse suscitato e il grado di soddisfazione. Ciascuna di queste aree corrisponde in modo diretto a specifici quesiti presenti nel questionario, come illustrato di seguito:

Testo domande questionario
01 Conoscenze preliminari sufficienti
02 Carico di studio proporzionato CFU
03 Materiale didattico adeguato
04 Modalità esame chiare
05 Frequenza accompagnata da studio
06 Rispetto orari
07 Docente stimola interesse
08 Docente chiaro nell'esposizione
09 Attività integrative utili
10 Insegnamento svolto in coerenza con sito
11 Docente reperibile
12 Docente risponde esaurientemente
13 Interesse argomento insegnamento
14 Soddisfazione complessiva insegnamento

Insegnamento 1-4

Docenza 6-12

Interesse 13

Soddisfazione 14

La domanda 5 è stata eliminata dallo scorso anno

La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva riguardo al livello di soddisfazione complessiva manifestato dagli studenti nei confronti del Corso di Studio. In particolare, concentrando l'analisi sulla soddisfazione generale relativa agli insegnamenti e, di conseguenza, al CdS nel suo complesso (domanda 14 nella Tabella 1), si rileva che il punteggio medio registrato nell'anno accademico 2023/2024 è pari a 3,38. Tale valore risulta in aumento rispetto a quello dell'anno accademico precedente (3,26) e superiore alla media registrata a livello dipartimentale (3,30) (Tabella 1).

Tabella 1. TAE (L26): Valutazioni degli studenti per singola domanda (fonte Power BI, Settembre 2025). Confronto a.a. 2022/2023 con a.a. 2023/2024.

Domande	PM CdS 22/23	PM CdS 23/24	PM DIP CdS 23/24
1	3,09	3,16	3,09
2	3,21	3,25	3,20
3	3,24	3,32	3,29
4	3,44	3,43	3,40
6	3,47	3,50	3,32
7	3,30	3,39	3,47
8	3,36	3,41	3,34
9	3,40	3,56	3,50
10	3,40	3,43	3,41
11	3,55	3,52	3,52
12	3,50	3,50	3,47
13	3,33	3,43	3,40
14	3,26	3,38	3,30

PM CdS = Punteggio Medio CdS TAE (L26); PM DIP CdS = Punteggio Medio del Dipartimento del Corso di Studio

Entrando nel dettaglio delle quattro aree oggetto di valutazione (Grafico 1) e concentrando l'attenzione sulle variazioni rispetto all'anno precedente, si rilevano lievi miglioramenti in tutti gli ambiti: docenza, insegnamento, interesse e soddisfazione complessiva. In particolare, si osserva un passaggio dal giudizio negativo a quello positivo da parte degli studenti pari, rispettivamente, all'1,41%, 1,44%, 0,89% e 2,67%.

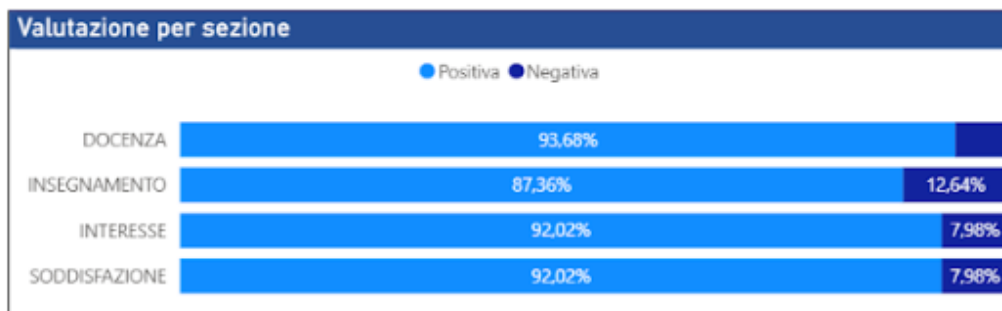


Grafico 1. TAE (a.a. 2023/2024): Valutazioni degli studenti per i quattro ambiti: qualità della docenza, modalità di insegnamento, livello di interesse e grado di soddisfazione (fonte Power BI, Settembre 2025).

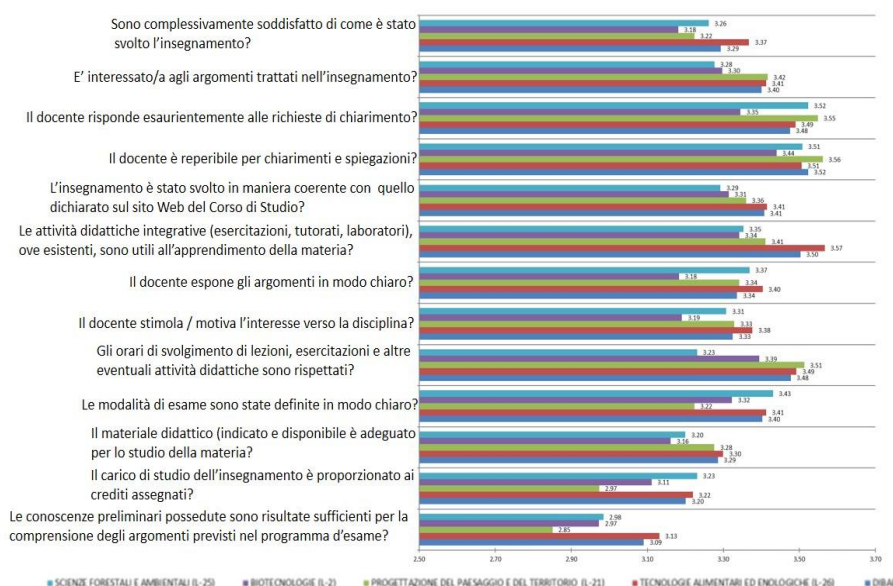


Grafico 2. Corsi di Laurea triennali offerti dal DIBAF (a.a. 2023/24): Valutazioni degli studenti per singola domanda (fonte relazione del NdV 2025).

La Tabella 1 e il Grafico 2 illustrano nel dettaglio le percentuali di risposte positive riferite a ciascuna delle domande presenti nel questionario. Prima di procedere con l'analisi dei dati, è opportuno precisare che possono sussistere lievi discrepanze tra i valori riportati nella tabella e quelli rappresentati nel grafico, in quanto i dati sono stati estratti in momenti differenti da una piattaforma in continuo aggiornamento, a seguito dell'inserimento progressivo dei questionari compilati. Tali differenze, tuttavia, non incidono sulla validità complessiva delle considerazioni che ne derivano.

Una prima considerazione da evidenziare è che tutti gli aspetti analizzati hanno ricevuto valutazioni decisamente positive, con punteggi che si collocano ben al di sopra del valore 3 su una scala di 4 punti, come previsto dall'indagine. Inoltre, i punteggi medi ottenuti per le 13 domande nell'a.a. 2023/24 sono risultati, nella maggior parte dei casi, superiori a quelli dell'anno accademico precedente, con l'eccezione delle domande 4 (modalità d'esame chiare), 11 (docente reperibile) e 12 (docente risponde in modo esauriente), che comunque si mantengono in linea con i valori rilevati nell'a.a. 2022/23 (Tabella 1). In aggiunta, i punteggi medi rilevati risultano significativamente più elevati rispetto alla media dipartimentale, con l'unica eccezione della domanda 7, relativa all'interesse stimolato dal docente (Tabella 1).

Le conoscenze preliminari degli studenti continuano a rappresentare un elemento critico: si tratta di una problematica già emersa negli anni precedenti, che si mantiene su valori costanti e costituisce l'aspetto meno apprezzato nelle valutazioni, pur rimanendo comunque al di sopra della soglia dei 3 punti, corrispondente a un giudizio favorevole (vedi domanda 1 nella Tabella 1). Anche la percezione degli studenti riguardo al carico di studio risulta nel complesso positiva e sostanzialmente invariata, sebbene il relativo quesito ottenga il secondo punteggio più basso tra quelli proposti (vedi domanda 2 nella Tabella 1). Come già sottolineato nella precedente relazione, riteniamo che tale risultato, considerata la progressiva riduzione dei contenuti nei programmi formativi nel tempo, anche in risposta alle sollecitazioni ricevute in tal senso dal corpo docente, possa essere ricondotto a una minore abitudine degli studenti a uno studio continuativo e approfondito, e, di conseguenza, a una minore solidità delle conoscenze di base.

Infine, la qualità del materiale didattico è stata valutata positivamente, facendo registrare un miglioramento rispetto all'anno precedente, quando il punteggio medio era leggermente inferiore (3,24 contro l'attuale 3,32; vedi domanda 3 nella Tabella 1).

Dal confronto evidenziato nel Grafico 2 emergono alcuni elementi significativi. In primo luogo, si rileva una performance complessivamente migliore del CdS TAE rispetto agli altri percorsi di laurea triennale offerti dal dipartimento. I punteggi ottenuti nelle risposte alle diverse domande risultano infatti superiori a quelli delle altre lauree triennali in otto delle 13 domande somministrate, mentre per le restanti cinque si attestano su livelli equivalenti. In particolare, il problema precedentemente menzionato relativo alle limitate conoscenze iniziali risulta meno accentuato per TAE, così come appare meno evidente lo squilibrio nel carico di studio. Infine, per quanto concerne le attività didattiche integrative, è opportuno segnalare un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti, che supera quello rilevato per gli altri corsi di primo livello del dipartimento (Grafico 2), con un valore che si attesta su 3,56, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (3,40) (vedi risposta 9 in Tabella 1).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il rappresentante degli studenti segnala, purtroppo, che la compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni, somministrati online, avviene spesso in modo superficiale e casuale, senza che venga pienamente compresa l'importanza di tale strumento. I questionari costituiscono infatti un mezzo essenziale per fornire un feedback costruttivo, utile ai docenti per migliorare la gestione dei corsi e la qualità del materiale didattico offerto. Si auspica, inoltre, che le informazioni raccolte vengano effettivamente prese in considerazione, al fine di promuovere un reale miglioramento dell'esperienza formativa degli studenti.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹²

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella Relazione dello scorso anno, così come in quella attuale, si sottolineava come le conoscenze preliminari degli studenti rappresentino ancora un punto critico. Si ribadiva, pertanto, l'importanza di sensibilizzare i docenti, soprattutto nei corsi del primo anno, affinché invitino gli studenti a riconoscere e colmare autonomamente eventuali lacune, con il supporto del docente.

¹² Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

Durante la riunione del CCS TAE del 13/12/2024 (Verbale n. 6), in occasione della presentazione della Relazione CPDS, è stato richiesto al corpo docente un ulteriore impegno in tal senso, in particolare attraverso:

1. l'esplicitazione in aula delle conoscenze di base necessarie per affrontare il corso;
2. l'integrazione, nelle lezioni e nei materiali didattici, di contenuti utili al ripasso delle conoscenze di base richieste per un efficace apprendimento dei contenuti dell'insegnamento;
3. la promozione dello studio regolare mediante richiami espliciti, esercitazioni, prove intermedie e strumenti di autovalutazione.

Anche in risposta alle istanze espresse dagli studenti, nel corso dell'anno accademico il CCS ha intrapreso un significativo impegno volto a rafforzare e ampliare le attività integrative rispetto alla didattica tradizionale in aula. In particolare, è stato organizzato un ciclo di seminari tenuti da professionisti del settore, che hanno affrontato tematiche e prospettive complementari rispetto a quelle più teoriche e accademiche dei corsi curriculari. Anche questi ultimi, tuttavia, si sono orientati verso un'offerta più sistematica di momenti formativi con un taglio pratico e applicativo.

L'istituzione dell'Advisory Board, già operativo nelle sue fasi iniziali, sta attualmente ponendo le basi per un ulteriore sviluppo delle attività integrative, attraverso la progettazione di nuovi e più articolati cicli di seminari e corsi brevi su tematiche specifiche. Inoltre, grazie alla rete di contatti dei suoi membri con numerosi operatori ed esperti dei settori agroalimentare e vitivinicolo, è in corso un ampliamento della rappresentanza delle parti sociali, che forniranno contributi e indicazioni utili all'aggiornamento e al miglioramento continuo del corso di studi.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca non ha osservazioni da segnalare in merito alla sezione A2, ritenendosi, anzi, concorde con le indicazioni proposte dal rappresentante dei docenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Partendo dagli aspetti positivi, si evidenzia in primo luogo l'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti nei confronti di questo corso di laurea. Tale soddisfazione è sostenuta, in particolare, dall'apprezzamento per il corpo docente, riconosciuto per la disponibilità al dialogo con gli studenti, la competenza professionale e la chiarezza espositiva (domande 6-12 nella Tabella 2 e grafici 1 e 2).

Tra i punti di forza vanno inoltre menzionati i nuovi accordi di collaborazione internazionale. L'accordo già attivo con l'Università di Tirana, relativo al curriculum in Tecnologie Alimentari, consente agli studenti della sede di entrare in contatto con colleghi albanesi in mobilità, offrendo al contempo la possibilità di trascorrere un semestre a Tirana e conseguire un doppio titolo di laurea (*dual degree*). È inoltre in fase di definizione un ulteriore accordo con la *Black Sea University* in Georgia, interessata al curriculum in Vitivinicoltura ed Enologia. Qualora, come previsto, tale intesa venga formalizzata, essa prevedrà l'erogazione di corsi in lingua inglese presso la sede di Viterbo, aperti sia agli studenti italiani sia a quelli georgiani, e offrirà agli studenti dell'Università della Tuscia l'opportunità di svolgere un semestre di studio presso l'ateneo georgiano.

Un ulteriore elemento da considerare tra le iniziative integrative della didattica di valore è rappresentato dalla scuola estiva internazionale di Pieve Tesino, intitolata *Design of Sustainable Food Systems*, attiva dal 2021 nell'ambito del corso TAE. Tuttavia, la partecipazione degli studenti del CdS risulta ancora limitata a causa della sovrapposizione temporale con la sessione estiva degli esami. Per incentivare la partecipazione, sarebbe opportuno valutare uno spostamento dell'iniziativa a giugno, al termine delle lezioni ma prima dell'inizio degli esami, oppure in un altro momento dell'anno.

Sempre sul piano delle attività integrative, si auspica un rafforzamento delle uscite didattiche nei periodi di sospensione della didattica durante i semestri. La quantità e la qualità di tali iniziative rappresentano un ambito su cui il CCS sta già investendo risorse, e si prevede che, nel corso dell'a.a. 2025/26, possano emergere risultati concreti e visibili.

Per rispondere alle difficoltà riscontrate dagli studenti nell'acquisizione delle conoscenze di base necessarie per affrontare lo studio universitario, il DIBAF ha attivato da tempo i precorsi, recentemente ulteriormente potenziati. Nonostante ciò, diversi docenti del corso di laurea L-26/TAE (e non solo) continuano a segnalare una progressiva riduzione del livello di preparazione degli studenti in ingresso. Tale criticità risulta probabilmente una conseguenza degli effetti della pandemia da COVID-19, che ha comportato lunghi periodi di didattica a distanza. Da questo punto di vista l'efficacia dell'interazione tra docente tutor e studente in entrata necessita di essere rivista e promossa.

È importante evidenziare che una delle problematiche ricorrenti, riscontrata in diversi CdS dell'Ateneo, tra cui TAE, riguarda l'assenza, in determinati periodi, del Rappresentante degli Studenti negli organi collegiali, inclusa la CPDS. Dalla discussione emersa sia nella riunione del CCS TAE del 13/12/2024 (Verbale n. 6), in occasione della presentazione della Relazione CPDS, sia nella riunione della CPDS del 04/03/2025, è stato evidenziato che l'iter burocratico centralizzato a livello di Ateneo per l'elezione del Rappresentante risulta lento e inefficiente. Il Presidio di Qualità di Ateneo ha preso atto del problema e si è mostrato disponibile a proporre agli organi competenti una revisione delle modalità di individuazione/nomina dei rappresentanti degli studenti, con l'obiettivo di semplificare e velocizzare la procedura. Tra le possibili soluzioni, è stata avanzata l'ipotesi di un decentramento della gestione delle elezioni, affidandola direttamente ai Dipartimenti.

Inoltre, con riferimento al questionario di valutazione della didattica somministrato agli studenti, si ritiene auspicabile introdurre una modifica volta a renderlo uno strumento più funzionale e utile. Una criticità più volte emersa, sia in sede di Commissione Paritetica che in Consiglio di Dipartimento, riguarda infatti il fatto che molti studenti compilano il questionario mesi, o addirittura anni, dopo la conclusione dell'insegnamento, unicamente per poter effettuare la prenotazione all'esame. In alcuni Atenei (ad esempio, la Sapienza), tra le prime domande del questionario è presente una voce del tipo: "In che momento stai compilando il questionario?". L'inserimento di una domanda simile, o comunque di un elemento che consenta di rilevare il momento effettivo della compilazione, permetterebbe di interpretare in modo più critico e realistico i dati raccolti, migliorando la qualità dell'analisi e delle azioni conseguenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca non ritiene necessario formulare osservazioni specifiche in merito alla sezione A3, condividendo pienamente sia le aree di miglioramento individuate, sia le proposte avanzate dal rappresentante dei docenti. In questa sede si desidera semplicemente ribadire l'importanza di sensibilizzare gli studenti a una compilazione dei questionari che sia puntuale, consapevole e completa.

Riferimento:

punto di attenzione D.CDS.4.1.3

Esempi di fonti documentali:

- *Ultima SUA-CdS – Sezione B “Esperienza dello studente”, Quadro B6 “Opinioni studenti” e Quadro B7 “Opinioni dei laureati”*
- *Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti*
- *Verballi degli Organi*
- *Relazione CPDS anno precedente*
- *Eventuali segnalazioni/osservazioni pervenute dalla comunità studentesca sull'argomento in questione*

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: Materiali didattici, Metodologie di insegnamento

Aree di miglioramento: Tempestività materiali didattici, Risorse laboratori

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nell'anno accademico 2023/24 gli studenti continuano a esprimere un giudizio positivo riguardo alla qualità dei materiali didattici forniti o indicati per lo studio individuale, a supporto delle lezioni frontali e delle altre attività proposte. Il punteggio complessivo ottenuto per questo quesito è pari a 3,32, rispetto al valore di 3,24 rilevato nell'anno precedente (Domanda 3 in Tabella 1). Tale risultato testimonia come il materiale didattico messo a disposizione dai docenti sia pienamente adeguato allo studio della materia, tanto che il punteggio ottenuto supera quello registrato nelle altre lauree triennali del Dipartimento (Grafico 2). Anche la corrispondenza tra le indicazioni fornite riguardo al corso e quanto effettivamente svolto (Domanda 10 nella Tabella 2) è risultata pienamente soddisfacente per la maggior parte degli intervistati, con un punteggio di 3,43 rispetto al 3,40 dell'anno precedente. Tuttavia, alcuni studenti hanno segnalato la necessità di ricevere i materiali didattici con maggiore anticipo e, in alcuni casi, di migliorarne la qualità.

L'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie didattiche adottate, in relazione all'apprendimento degli studenti, sono state giudicate molto buone, come evidenziato dalle risposte nettamente positive ai quesiti

relativi alla docenza (Domande 6-12 nella Tabella 1), che mostrano, nella maggior parte dei casi, un incremento significativo dei punteggi assegnati rispetto all'anno passato.

Durante l'a.a. accademico 2023/24 non sono pervenute segnalazioni negative riguardo alle aule e ai laboratori. Le aule, recentemente ampliate e rinnovate nell'arredo, a parere degli studenti sono risultate generalmente prive di problemi. Diversamente, i laboratori, al momento disponibili in seguito all'incendio dello scorso Giugno, necessiterebbero di fondi per l'ammmodernamento di alcune attrezzature e per aumentare la disponibilità di materiali di consumo, poiché spesso sono i docenti stessi a farsi carico, con risorse proprie, delle necessità didattiche. L'indagine Almalaurea conferma un livello complessivamente più che buono delle valutazioni espresse dai laureati del DIBAF in L26-TAE nel 2023, che risultano soddisfatti o molto soddisfatti per oltre il 90% riguardo a aule, laboratori e attrezzature.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La componente studentesca non ritiene opportuno esprimere osservazioni particolari sulla sezione B1, concordando integralmente con l'analisi svolta dal rappresentante dei docenti, in collaborazione con il rappresentante degli studenti.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹³

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Come evidenziato nella presente relazione e già sottolineato in quella dello scorso anno, nonostante la valutazione complessivamente positiva riguardo alla qualità dei materiali didattici forniti o indicati per lo studio individuale, a supporto delle lezioni frontali e delle altre attività proposte, alcuni studenti hanno segnalato la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico e di renderlo disponibile con maggiore tempestività. A tal proposito, a seguito della riunione del CCS TAE del 13/12/2024 (Verbale n. 6), durante la presentazione della Relazione CPDS, il Presidente del CCS ha invitato i docenti del corso a intervenire in tal senso. Analogamente, alcune segnalazioni riguardanti parziali sovrapposizioni nei programmi di alcuni corsi sono state esaminate e risolte, come confermato nell'ultimo rapporto di riesame ciclico datato maggio 2024.

La relazione dello scorso anno metteva in luce la medesima criticità, riscontrata anche per l'anno in corso, relativa alle risorse disponibili per le attività di laboratorio. Il CCS ne è pienamente consapevole e il Presidente, insieme ad alcuni colleghi direttamente coinvolti, ha compiuto ogni possibile sforzo per migliorare la situazione. Tuttavia, il limite principale resta rappresentato dalle risorse finanziarie ridotte, che devono essere destinate anche al potenziamento delle attività integrative.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca, in linea con quanto emerso dalle proposte della Commissione, sottolinea l'importanza di un aggiornamento costante e di un progressivo miglioramento del materiale didattico, nonché della sua pronta messa a disposizione degli studenti. Tale disponibilità è infatti fondamentale per consentire un percorso di studio continuo e approfondito anche durante le lezioni.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La valutazione positiva riguardante la qualità dei materiali didattici, la corrispondenza tra quanto effettivamente svolto in aula e quanto riportato nel programma, nonché l'efficacia e l'adeguatezza delle metodologie didattiche adottate, rappresenta un punto di forza del corso. La Commissione invita pertanto i docenti a garantire un costante aggiornamento e miglioramento dei materiali didattici forniti, assicurandone altresì la tempestiva disponibilità agli studenti. Tuttavia, si osserva come gli studenti tendano sempre più a fare affidamento esclusivamente su dispense, appunti e slide utilizzate durante le lezioni, risultando talvolta eccessivamente esigenti sotto questo profilo, mentre l'utilizzo dei testi indicati risulta quasi del tutto assente. Si raccomanda quindi di incoraggiare gli studenti a integrare il proprio percorso di studio con la lettura dei libri di testo, poiché, a livello universitario, è fondamentale confrontarsi con la complessità e la completezza dei testi, evitando di limitarsi alla semplificazione e schematicità inevitabili di dispense, slide e materiali analoghi.

Nonostante la disponibilità attuale, i laboratori, soprattutto dopo l'incendio dello scorso giugno, avranno la necessità di fondi per il nuovo acquisto, la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature e per aumentare la disponibilità di materiali di consumo. Attualmente, le spese per la manutenzione degli strumenti e per i materiali di consumo viene sostenuta direttamente dai docenti con risorse proprie.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca, in accordo con la Commissione, ribadisce la necessità di un costante aggiornamento e miglioramento del materiale didattico,

¹³ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

garantendone la tempestiva disponibilità agli studenti, al fine di favorire uno studio continuativo e approfondito. Per quanto riguarda l'integrazione con i libri di testo indicati dai docenti, si incoraggeranno gli studenti a farne uso, al fine di ampliare le proprie conoscenze e affrontare i corsi con maggiore efficacia. Si auspica, inoltre, una più ampia integrazione tra didattica teorica e attività pratiche di laboratorio, nonché, ove possibile, un potenziamento delle strutture e delle attrezzature laboratoriali.

Riferimento:

punti di attenzione D.CDS.3.2, D.CDS.2.3

Esempi di fonti documentali:

- Ultima SUA-CdS – Quadro A4.a “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”, Sezione B “Esperienza dello studente” Quadro B4 “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio e Biblioteche”, *Quadro B6 “Opinioni studenti” e Quadro B7 “Opinioni dei laureati”*
- Schede degli insegnamenti
- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti
- Relazione CPDS anno precedente
- Verbali degli Organi
- Eventuali segnalazioni/osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: Schede Insegnamenti complete, Obiettivi coerenti, Verifiche chiare

Aree di miglioramento: Inserimento appelli

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La CPDS ha rilevato che le schede degli insegnamenti risultano, nella maggior parte dei casi, compilate in modo accurato e completo, in conformità con le istruzioni operative fornite. Tuttavia, in alcune circostanze, durante i controlli effettuati dalle segreterie, sono emerse alcune lacune nei dati inseriti.

Gli obiettivi formativi riportati nelle schede risultano pienamente coerenti con quelli del Corso di Studio, come confermato anche dalla percezione positiva degli studenti.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in modo chiaro e dettagliato, ricevendo un riscontro favorevole da parte degli studenti, che hanno assegnato un punteggio medio pari a 3,43 alla voce corrispondente (domanda 4 nella Tabella 1). Anche il carico di studio appare complessivamente equilibrato, come indicato dal punteggio medio di 3,25 (domanda 2 nella Tabella 1), già commentato nel quadro A.

Le date degli appelli d'esame sono pianificate con adeguato anticipo e comunicate tempestivamente agli studenti frequentanti. All'inizio dell'anno accademico, ciascun docente inserisce le date degli esami per la sessione estiva (di norma tre appelli), autunnale (due) e invernale (tre), nonché eventuali appelli straordinari, resi noti all'avvio dell'insegnamento. Nel corso dell'anno, inoltre, vengono regolarmente proposte prove intermedie o esoneri, sia durante i periodi di sospensione della didattica sia al di fuori di essi.

Le modalità di accertamento adottate risultano adeguate ed efficaci, sia per quanto riguarda lo svolgimento delle prove sia in relazione alla loro coerenza con gli obiettivi formativi stabiliti. Il CCS svolge inoltre un'attività di monitoraggio puntuale su questo aspetto, assicurando un costante allineamento tra le modalità di verifica e le finalità educative.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

La rappresentanza studentesca non ritiene necessario formulare osservazioni specifiche in merito ai primi due paragrafi della sezione C1. Ritiene invece opportuno segnalare alcune criticità emerse nel terzo paragrafo, relativo alla pianificazione delle date degli appelli d'esame, le quali dovrebbero essere stabilite con adeguato anticipo e comunicate tempestivamente agli studenti frequentanti. In particolare, alcuni docenti dei corsi del primo anno comunicano all'inizio dell'anno accademico l'intenzione di inserire le date degli appelli relativi alle sessioni estiva, autunnale e invernale. Tuttavia, come segnalato da numerosi studenti, in diversi casi tali date non risultano caricate nel sistema GOMP. Pertanto, la rappresentanza studentesca invita la CPDS e, conseguentemente, il CCS a verificare il corretto inserimento delle date d'appello nel sistema e a sollecitare i docenti affinché provvedano puntualmente in tal senso.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹⁴

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non si rilevano particolari osservazioni, se non la necessità di ribadire l'importanza di sollecitare i docenti a inserire tempestivamente, nel sistema GOMP, le date degli appelli delle tre sessioni d'esame e a comunicarle agli studenti frequentanti.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La completezza e l'accuratezza delle schede degli insegnamenti, la coerenza degli obiettivi formativi, la chiarezza delle modalità di verifica e l'organizzazione degli appelli d'esame rappresentano punti di forza del CdS nel contesto analizzato.

Come evidenziato nella sezione C1, in alcune situazioni sono state riscontrate lacune nei dati riportati nelle schede degli insegnamenti, emerse durante i controlli effettuati dalle segreterie. Il Direttore di Dipartimento ha pertanto inviato una segnalazione generale, corredata da un riepilogo che evidenziava le parti incomplete, sollecitando i docenti interessati a procedere tempestivamente con le integrazioni. La Commissione invita, in tal senso, i docenti a prestare la massima attenzione e precisione nella compilazione di tutti i campi previsti nelle schede degli insegnamenti.

In merito alla proposta, avanzata da alcuni studenti, di introdurre prove intermedie di valutazione, si sottolinea che tale modalità è già stata adottata all'interno del CdS TAE, attraverso l'istituzione, ormai da diversi anni, di una settimana di sospensione della didattica in ciascun semestre. Il Presidente del CCS TAE promuove attivamente l'utilizzo degli esoneri, uno strumento già largamente impiegato da numerosi docenti.

Per quanto riguarda, invece, la richiesta, sempre da parte di alcuni studenti, di un alleggerimento del carico didattico, si segnala che, negli ultimi anni, è stato avviato un lavoro di revisione volto a rendere la didattica più coinvolgente e interattiva, attraverso l'introduzione di attività pratiche, metodologie partecipative, visite didattiche e altre strategie finalizzate a supportare l'apprendimento. Tuttavia, la maggior parte dei docenti ritiene che ulteriori riduzioni dei contenuti non siano più sostenibili, alla luce delle semplificazioni già apportate in passato. Secondo molti, infatti, la vera criticità risiede nella progressiva riduzione della preparazione di base e nella scarsa abitudine allo studio da parte degli studenti delle ultime coorti. Trattandosi di un problema che si origina lungo l'intero percorso scolastico precedente, esso non può essere affrontato abbassando ulteriormente il livello formativo richiesto dall'università. Per tali motivi, si ritiene fondamentale trasmettere, sin dall'ingresso nel percorso accademico, un messaggio chiaro in merito all'impegno richiesto, affinché gli studenti siano pienamente consapevoli delle aspettative e delle responsabilità connesse alla loro carriera universitaria.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La rappresentanza studentesca non ritiene necessario formulare osservazioni specifiche in merito alla sezione C3, condividendo in larga parte sia le aree di miglioramento individuate, sia le proposte avanzate dal rappresentante dei docenti.

Tuttavia, in questo ambito, la componente studentesca segnala una criticità, già evidenziata nella sezione C1 e ribadita nella sezione C2, relativa alla pianificazione e al tempestivo inserimento delle date degli appelli d'esame. In particolare, si richiede alla CPDS e al CCS TAE di sollecitare i docenti affinché provvedano puntualmente all'inserimento, nel sistema GOMP, degli appelli previsti per le sessioni d'esame: tre per la sessione estiva, due per quella autunnale e tre per quella invernale. Tale richiesta nasce dal fatto che, nell'attuale anno accademico, si sono verificate difficoltà nella programmazione degli esami da parte degli studenti, in particolare del primo anno, a causa del mancato caricamento di alcuni appelli nel sistema, con conseguenti disagi nella gestione del proprio percorso universitario.

Riferimento

punti di attenzione: D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, D.CDS.2.2, D.CDS.2.5

Esempi di fonti documentali:

- *Ultima SUA-CdS – Sezione B “Esperienza dello studente”, Quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso), Quadro B2 “Calendario del CdS e orario delle attività*

¹⁴ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento “Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS”.

formative, calendario degli esami di profitto, calendario sessioni della prova finale”, Quadro B5, Quadro A3 “Conoscenze richieste in ingresso”, Quadro A4.

- *Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti*
- *Schede degli insegnamenti*
- *Relazione CPDS anno precedente*
- *Verbali degli Organi*
- *Eventuali segnalazioni/osservazioni pervenute dalla comunità studentesca sull'argomento in questione*

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: Completezza analisi, Internazionalizzazione strutturata, Corpo docente qualificato.

Aree di miglioramento: Calo immatricolazioni; abbandoni studenti, Tutorato, Carico didattico primo anno.

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi condotta dal CCS nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) risulta completa, ben articolata e accurata. Tutti gli indicatori significativi sono stati presi in esame e valutati attraverso due principali prospettive: l'andamento temporale (confrontando i dati più recenti con quelli dei due anni precedenti e con la media quinquennale) e il confronto con altri corsi di laurea della stessa classe a livello regionale e nazionale. La SMA, approvata nella riunione telematica del 02/09/2025 (Verbale CCS-TAE n. 4) e riferita all'anno accademico precedente, è stata analizzata dal CCS suddividendo gli indicatori in quattro categorie: 1) Punti di forza; 2) Livello di attenzione; 3) Livello di criticità moderata; 4) Livello di criticità alta. Di seguito si riporta una sintesi dei principali commenti sugli indicatori analizzati, con l'indicazione delle azioni di miglioramento proposte dal CCS in riferimento alle criticità individuate.

Punti di forza

- **Regolarità dei percorsi di studio:** il numero di laureati regolari (iC00g) e complessivi (iC00h) è coerente con le dinamiche di iscrizione, confermando una buona tenuta in un contesto nazionale sfavorevole.
- **Progressione negli studi:** l'indicatore iC01 mostra un miglioramento costante (dal 28,7% nel 2020 al 39,8% nel 2023), superando la media dell'area geografica e avvicinandosi a quella nazionale.
- **Attrattività nazionale:** il 25,0% degli immatricolati proviene da fuori regione (iC03), dato superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale.
- **Occupabilità:** il tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC06) si attesta al 55,2%, significativamente superiore alla media dell'area geografica (44,4%) e nazionale (41,6%).
- **Qualità del corpo docente:** la totalità dei docenti (100%) afferisce a SSD di base e caratterizzanti (iC08), garantendo coerenza e qualità dell'offerta formativa.
- **Internazionalizzazione:** l'indicatore iC10 mostra un valore molto elevato (84,8%), dovuto al percorso di Doppio Titolo con l'Università di Tirana, evidenziando un'attività strutturata di mobilità in ingresso.
- **Soddisfazione dei laureati:** l'indicatore iC18 registra un netto miglioramento (80,0% nel 2024 contro il 53,8% del 2022), a conferma della crescente soddisfazione degli studenti.
- **Rapporto studenti/docenti:** il dato dell'indicatore iC27 (11,6) evidenzia un rapporto molto favorevole, migliore rispetto alle medie di riferimento, a vantaggio della qualità dell'interazione didattica.

Indicatori con livello di attenzione

Alcuni indicatori, pur non rappresentando una criticità, richiedono monitoraggio e attenzione:

- **Iscritti complessivi (iC00d):** si rileva una flessione del numero di iscritti, in linea con il trend nazionale della classe L-26.
- **Internazionalizzazione in ingresso (iC12):** la percentuale di studenti con titolo estero è inferiore alla media dell'area geografica, evidenziando margini di miglioramento.
- **Rendimento al primo anno (iC13):** i CFU conseguiti (37,2%) sono in crescita, ma ancora inferiori ai valori medi nazionali e regionali.
- **Prosecuzione regolare degli studi (iC16):** il dato (30,8%) è in miglioramento, superando la media geografica e avvicinandosi a quella nazionale.

- **Prosecuzione della carriera (iC21):** il 61,5% degli studenti prosegue al secondo anno, ma il dato resta inferiore alle medie di riferimento. Si raccomanda un'analisi approfondita, anche in relazione all'indicatore iC24.

Indicatori con criticità moderata

Due indicatori rientrano in una fascia di criticità moderata e richiedono azioni correttive specifiche:

- **Abbandoni post N+1 (iC24):** il tasso di abbandono degli studenti fuori corso (63,6%) risulta significativamente più elevato rispetto alle medie nazionale e regionale. Il CCS ha previsto il potenziamento del tutorato per gli studenti in ritardo, con particolare attenzione alla pianificazione degli esami e alla preparazione della tesi.
- **Rapporto studenti/docenti al primo anno (iC28):** il valore (20,3) è sensibilmente più alto rispetto alle medie di riferimento, indicando un carico didattico potenzialmente critico. Il CCS intende rafforzare il tutorato per le discipline del primo anno e valutare una più equa distribuzione dei carichi, compatibilmente con le risorse disponibili.

Indicatori con criticità elevata

Non sono presenti indicatori classificabili come criticità di livello alto.

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, redatto in data 29/05/2024, si presenta come un documento completo, chiaro e ben articolato. Le criticità individuate sono descritte in modo trasparente e approfondito, mentre le azioni correttive proposte denotano una conoscenza solida e puntuale del CdS, oltre a un chiaro impegno nella risoluzione delle problematiche, in un contesto formativo e professionale in costante evoluzione.

Tra i principali temi affrontati nel Riesame, meritano particolare attenzione:

- l'internazionalizzazione del CdS;
- il rapporto con il mondo delle professioni;
- l'integrazione tra didattica teorica e attività pratiche;
- l'interazione tra docenti e studenti;
- l'accessibilità e l'efficacia dei servizi digitali e informatici per gli studenti.

Nel dettaglio, secondo il Rapporto del Riesame Ciclico il CdS TAE (L-26) conferma una solida impostazione formativa, coerente con le esigenze del settore. Tuttavia, il Riesame evidenzia alcune criticità e aree di miglioramento su cui è necessario intervenire in modo mirato.

- **Orientamento:** è necessario potenziare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, al fine di fornire agli studenti una visione più chiara dei possibili sbocchi professionali, migliorare l'interazione con i docenti tutor e aumentare le occasioni di contatto diretto con il mondo del lavoro e le associazioni di categoria.
- **Supporto alla carriera studentesca:** permangono difficoltà nell'utilizzo della piattaforma GOMP, in particolare per la compilazione dei piani di studio e la selezione delle Attività Formative a Scelta (AFS). Nonostante l'introduzione di video tutorial e indicazioni operative, il numero di piani di studio compilati in modo errato resta significativo. Inoltre, si rileva uno scarso ricorso ai tutor didattici da parte degli studenti, nonostante le campagne informative già attivate.
- **Internazionalizzazione:** la partecipazione ai programmi Erasmus risulta ancora limitata. I percorsi di Dual Degree, pur rappresentando un'importante opportunità, necessitano di un monitoraggio più attento per garantire standard didattici adeguati e continuità nei percorsi formativi. È altresì auspicabile la predisposizione di piani di contingenza, a tutela degli studenti in caso di criticità.
- **Didattica pratica e materiali:** la componente laboratoriale e seminariale, ridottasi a seguito della pandemia, necessita di un potenziamento progressivo. Allo stesso modo, l'aggiornamento e l'accessibilità del materiale didattico digitale (Moodle, cloud, ecc.) devono essere garantiti con regolarità, al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa.
- **Contenuti e sovrapposizioni:** in alcuni casi sono emerse sovrapposizioni non essenziali tra i contenuti degli insegnamenti. Si raccomanda, pertanto, un'attenta revisione dei programmi, finalizzata all'ottimizzazione dell'efficacia didattica e alla razionalizzazione dell'offerta formativa.
- **Attrattività del CdS:** in linea con la tendenza nazionale della classe L-26, si registra un calo delle immatricolazioni. È dunque necessario adottare strategie mirate per aumentare l'attrattività del corso, valorizzando i suoi punti di forza e ampliando le collaborazioni con il territorio e con le scuole secondarie superiori.

- **Ruolo dell'Advisory Board:** si auspica un coinvolgimento più sistematico dell'Advisory Board, in modo da consolidare il legame tra formazione universitaria e mondo del lavoro e favorire un aggiornamento continuo e mirato del CdS.

- **Coinvolgimento degli studenti:** la bassa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari di valutazione limita le possibilità di miglioramento continuo del CdS. È importante incentivare una maggiore consapevolezza dell'importanza di tali strumenti, anche attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione.

Molte delle azioni correttive indicate sono già state recepite dal CCS e risultano attualmente in fase di attuazione, con un orizzonte temporale stimato tra i due e i tre anni. I primi risultati positivi sono già riscontrabili nell'anno accademico 2023/2024, come evidenziato da un aumento della soddisfazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda la qualità percepita della didattica e l'organizzazione generale del corso.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹⁵

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In riferimento ad alcune criticità segnalate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), sezione D1, e nella Relazione della CPDS dello scorso anno, si riportano di seguito le principali azioni correttive intraprese.

Negli ultimi anni, entrambe le fonti sopra citate hanno evidenziato la necessità di potenziare le attività di tipo pratico-applicativo, particolarmente apprezzate dagli studenti. In risposta a tali indicazioni, il CCS ha avviato, e continua a sviluppare con costanza, un ampliamento di queste attività. Esse costituiscono un elemento di valore aggiunto: favoriscono il contatto diretto con le dinamiche operative del settore, avvicinano gli studenti al mondo professionale e consentono di applicare concretamente le conoscenze acquisite in aula. Nel medio-lungo termine, si prevede che tale impostazione contribuisca a rendere il corso più attrattivo. In questa prospettiva, anche il processo di internazionalizzazione in atto rappresenta un'opportunità coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Per migliorare la regolarità nei percorsi di studio e contenere il fenomeno degli abbandoni, il CdS ha intensificato l'impiego di prove in itinere ed esoneri. Contestualmente, è stata rafforzata la promozione del servizio di tutorato, che continua però a essere scarsamente utilizzato dagli studenti, nonostante gli sforzi del corpo docente. Le attività di orientamento sono state anch'esse potenziate, con l'obiettivo di favorire scelte iniziali più consapevoli e motivate, ritenute fondamentali per una progressione stabile e convinta nel percorso accademico.

Una criticità ricorrente, già evidenziata nelle precedenti relazioni CPDS e confermata dal RRC, riguarda la scarsa partecipazione degli studenti TAE al programma Erasmus. Nonostante alcuni segnali di miglioramento, la situazione resta problematica, nonostante il costante impegno del referente Erasmus di Dipartimento e del Presidente del CCS. Oltre ai fattori strutturali già noti, sono emerse nuove difficoltà: da un lato, le modalità di formazione delle graduatorie sembrano svantaggiare alcuni corsi di laurea o dipartimenti; dall'altro, l'importo delle borse Erasmus risulta spesso insufficiente a coprire le spese di permanenza all'estero. Entrambe le problematiche sono state segnalate all'Ateneo, che ha avviato azioni correttive attualmente in fase di attuazione.

Infine, come già evidenziato nella sezione A1 e ribadito nel RRC, permangono carenze nelle conoscenze di base tra gli studenti dei due curricula del CdS in TAE. Per affrontare tale criticità, oltre al coinvolgimento diretto dei docenti titolari di insegnamenti al primo anno, come indicato nella sezione A2, il CCS ha potenziato i precorsi nelle discipline fondamentali, rivolti in particolare alle matricole, con l'obiettivo di colmare le lacune derivanti dal percorso scolastico pregresso. Tuttavia, è importante sottolineare che tali interventi, pur essendo utili, non sono sufficienti a compensare integralmente le difficoltà maturate nel tempo. In parallelo, i docenti promuovono un approccio allo studio più autonomo e responsabile, incoraggiando anche la formazione spontanea di gruppi di studio finalizzati al recupero mirato di specifiche competenze.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La CPDS, sulla base dell'analisi del RCR e, in particolare, della SMA, esprime una valutazione complessivamente positiva del CdS TAE. Tra i principali punti di forza si segnalano: l'elevato livello di competenze di base e caratterizzanti del corpo docente, la buona capacità attrattiva del corso a livello nazionale e l'elevato tasso di occupabilità dei laureati.

¹⁵ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

Pur in presenza di una velocità di avanzamento degli studenti non ancora ottimale, si registra un miglioramento significativo in tale ambito. Questo trend positivo, che andrà consolidato nel tempo, potrebbe contribuire anche a una progressiva riduzione del tasso di abbandono, tenendo conto che alcune delle criticità rilevate sono legate a fattori esterni, non direttamente controllabili dal CCS.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti e dei laureati, la CPDS valuta positivamente gli sforzi compiuti e le iniziative in corso per potenziare le attività integrative. Si raccomanda al CCS di proseguire su questa linea, valorizzando anche i contributi dell'Advisory Board e i risultati della prossima consultazione con le parti sociali.

Positivo anche l'indicatore relativo ai CFU conseguiti all'estero, che riflette un'attività di internazionalizzazione ben strutturata, in particolare grazie al consolidato percorso di Doppio Titolo con l'Università di Tirana.

Permangono tuttavia alcune criticità che richiedono attenzione: il calo delle immatricolazioni, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno e il tasso di abbandono tra gli studenti fuori corso. La CPDS prende atto delle azioni correttive già previste, tra cui il potenziamento del tutorato per le matricole e per gli studenti in ritardo nel percorso universitario, e ne sollecita l'attuazione in modo sistematico e continuativo. Si ritiene inoltre utile promuovere incontri di supporto alla pianificazione degli esami e alla redazione dell'elaborato finale.

Un'ulteriore area di attenzione riguarda il rapporto studenti/docenti al primo anno. Il valore registrato nel 2024 (20,3) risulta superiore sia alla media geografica (12,6) sia a quella nazionale (15,4), indicando un possibile sovraccarico didattico per i docenti e una maggiore numerosità delle classi. Tale situazione è riconducibile alla concentrazione degli insegnamenti di base al primo anno e all'elevato numero di matricole. Per mitigarne l'impatto, il CCS ha già avviato un potenziamento del tutorato specifico per le materie del primo anno e sta valutando una possibile ottimizzazione della distribuzione dei carichi didattici, compatibilmente con le risorse disponibili. Infine, l'assenza di criticità elevate conferma la solidità complessiva del CdS e l'efficacia delle strategie adottate.

La CPDS continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione degli indicatori e si rende disponibile a collaborare con il CCS nella progettazione e nella valutazione delle azioni di miglioramento, con particolare riguardo alla riduzione dell'abbandono e al rafforzamento della qualità percepita dagli studenti.

Riferimento

punti di attenzione: D.CDS.4.2.1, D.CDS.4.2.3, D.CDS.4.2.5, D.CDS.4.2.6

Esempi di fonti documentali:

- *Ultima SUA-CdS – Sezione D “Organizzazione e gestione della qualità”, Quadro D4 “Riesame annuale”*
- *Scheda di Monitoraggio Annuale*
- *Rapporto di Riesame ciclico*
- *Relazione CPDS anno precedente*
- *Verbali degli Organi*

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: Informazioni complete, Accessibilità pubblica

Aree di miglioramento: Consultazione parti sociali, Link non funzionanti

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Dalle informazioni contenute nei vari riquadri della SUA 2023/24 si ricavano informazioni complete e precise, facilmente consultabili anche da un pubblico esterno, che consentono una conoscenza dettagliata sull'organizzazione del CdS TAE, sui percorsi formativi offerti, sulle opportunità occupazionali e professionali, nonché sulle consultazioni svolte con le parti sociali coinvolte nell'elaborazione dell'offerta formativa.

La prima parte dei dati riguarda la descrizione degli Obiettivi della Formazione e dei metodi di apprendimento (Sezione A); la seconda (Sezione B) è dedicata alla descrizione del percorso formativo; la Sezione C è riservata ai risultati della Formazione, mentre la Sezione D presenta informazioni sulla struttura organizzativa e sulle responsabilità nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

La consultazione delle Schede è possibile tramite il sito dell'Ateneo (<https://www.unitus.it/ateneo/qa/documenti-del-sistema/documenti-sistema-avaateneo/schede-sua-cds/>), permettendo così a potenziali utenti e stakeholder di accedere a tutte le informazioni relative al CdS. Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, si segnala ancora una criticità importante riguardante la consultazione con le parti sociali, che risale al 2021 e risulta quindi non sufficientemente aggiornata.

Inoltre, si riscontrano alcuni mancati aggiornamenti e/o disfunzioni limitatamente ai seguenti quadri:

- **A1b:** il link indicato (<http://www.unitus.it/it/unitus/placement/articolo/area-imprese>) non consente di accedere ai verbali delle consultazioni con le parti sociali, come invece affermato nel testo. Sarebbe opportuno sostituirlo con il link <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-triennale/tecnologie-alimentari-enologiche/assicurazione-qualita/verbali/>.
- **B5 Eventuali altre iniziative:** il link fornito è incompleto e quindi non funzionante.
- **B6:** il collegamento alle statistiche sui risultati delle valutazioni degli studenti (dalla piattaforma Power BI) si riferisce all'anno accademico 2022-23, mentre sono disponibili i dati aggiornati per l'a.a. 2023-24.
- **D2:** il link indicato conduce a un sito che non contiene informazioni sul gruppo di lavoro dell'Assicurazione Qualità del CdS.
- **D3:** analogamente, il sito segnalato non permette di accedere ai verbali del gruppo di lavoro dell'Assicurazione Qualità del CdS.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente¹⁶

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Relativamente alla mancata consultazione con le parti sociali negli anni più recenti, già evidenziata nel rapporto dello scorso anno, il CCS si è attivato e sono attualmente in corso diversi contatti, con l'obiettivo di organizzare un incontro entro la fine del 2025. La CPDS esorta il Presidente del CCS a intervenire per risolvere quella che appare come l'unica reale criticità emersa nella SUA 2023/2024.

Per quanto riguarda invece la mancata accessibilità alla scheda riscontrata lo scorso anno, a seguito della segnalazione inoltrata agli uffici di supporto del PQA di Ateneo, il problema è stato risolto grazie al caricamento diretto delle schede SUA sulla pagina dedicata dell'Ateneo. Si auspica inoltre che, a breve, vengano ripristinati anche i collegamenti presenti nelle pagine relative a ciascun CdS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La scheda SUA si presenta nel complesso ben strutturata e dettagliata, costituendo un valido supporto per l'analisi di diversi aspetti del Corso di Studio, sebbene siano ancora necessarie alcune integrazioni e modifiche, come indicato nella sezione E1. Il CCS ha già intrapreso azioni concrete per affrontare le criticità residue, all'interno di un percorso di miglioramento continuo, sostenuto da una collaborazione costante nel corso dell'anno. Restano tuttavia due aspetti che richiedono particolare attenzione: da un lato, l'urgenza di avviare una nuova consultazione con le parti sociali; dall'altro, la necessità di garantire la piena accessibilità della scheda SUA anche attraverso il sito del CdS, al fine di facilitarne la consultazione da parte degli utenti.

Esempi di fonti documentali:

Ultima SUA-CdS – Quadri pubblici disponibili nel portale University nella sezione dedicata all'offerta formativa degli Atenei.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: Orientamento strutturato, Internazionalizzazione, Consapevolezza studenti
Aree di miglioramento: Potenziamento tutorato, Accessibilità piattaforma, Aggiornamento consultazioni.

Alla luce delle informazioni contenute nella documentazione analizzata (OPIS, SMA, RRC, SUA-CdS), nonché delle osservazioni già espresse nelle precedenti relazioni della CPDS, si ritiene opportuno formulare alcune proposte integrative di miglioramento, finalizzate a rafforzare la qualità complessiva dell'offerta formativa e dei servizi erogati dal CdS TAE (L-26).

¹⁶ Compilare solo nel caso in cui nella relazione dell'anno precedente siano stati formulati suggerimenti/proposte. In alternativa riportare il seguente commento "Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS".

In primo luogo, si raccomanda un ulteriore potenziamento delle attività di orientamento, da articolarsi su tre livelli: in ingresso, in itinere e in uscita. In particolare, appare auspicabile consolidare e ampliare le iniziative già in atto, come quelle strutturate di contatto con le scuole secondarie superiori, valorizzare le testimonianze di ex studenti già inseriti nel mondo del lavoro e incrementare le occasioni di interazione diretta con le realtà professionali di riferimento. Un approccio di questo tipo favorirebbe scelte più consapevoli da parte degli studenti, con effetti positivi anche sulla regolarità dei percorsi formativi e sulla riduzione del tasso di abbandono.

In tale contesto, si propone l'organizzazione, all'inizio del primo semestre del primo anno, di un momento introduttivo rivolto alle matricole, strutturato come una cerimonia di apertura del Corso di Studio. L'iniziativa avrebbe il duplice obiettivo di fornire agli studenti le informazioni essenziali per l'avvio del percorso universitario, inclusa la presentazione dei principali servizi offerti dall'Ateneo e dalla città, e di rafforzare fin da subito il senso di appartenenza alla comunità accademica. Tale occasione potrebbe inoltre rappresentare un momento utile per presentare in modo chiaro e valorizzare la figura dei docenti tutor, il cui ruolo risulta ancora poco conosciuto e, di conseguenza, scarsamente utilizzato dagli studenti, salvo casi isolati.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda l'internazionalizzazione. Nonostante l'ottimo risultato conseguito con l'attivazione del percorso di Doppio Titolo con l'Università di Tirana, permangono alcune criticità, in particolare per quanto riguarda la partecipazione al programma Erasmus. A tal proposito, la CPDS suggerisce di intensificare le campagne informative e di prevedere forme di accompagnamento personalizzato alla candidatura, così da favorire una più ampia partecipazione. Parallelamente, si raccomanda di monitorare con attenzione la qualità e la coerenza dei percorsi di Doppio Titolo, predisponendo, ove necessario, piani di contingenza volti a tutelare le carriere degli studenti coinvolti.

Per quanto concerne l'efficacia del CdS rispetto all'aggiornamento dell'attività didattica e agli sbocchi occupazionali, si segnala l'esigenza di procedere con l'aggiornamento della consultazione con le parti sociali, attualmente risalente al 2021. La CPDS invita il CCS a organizzare con la massima tempestività un nuovo incontro, al fine di consolidare il dialogo con il mondo del lavoro e raccogliere indicazioni utili per l'adeguamento continuo dell'offerta formativa. In questa prospettiva, si auspica un coinvolgimento più attivo dell'Advisory Board, anche attraverso una partecipazione sistematica ai processi di revisione del Corso.

Sul piano dei servizi rivolti agli studenti, si evidenzia la necessità di ulteriori interventi per migliorare l'accessibilità e la fruibilità della piattaforma GOMP, in particolare semplificando le procedure per la compilazione del piano di studi e per la selezione delle Attività Formative a Scelta (AFS). Nonostante gli sforzi già messi in atto dal CCS, si rileva infatti un numero ancora consistente di errori, segno della persistenza di difficoltà operative. Parallelamente, si ritiene fondamentale promuovere un maggiore utilizzo del servizio di tutorato, con particolare attenzione agli studenti del primo anno e a coloro che presentano ritardi nel percorso formativo. In tale direzione, potrebbero rivelarsi efficaci incontri individuali o in piccoli gruppi, dedicati alla pianificazione degli esami, all'organizzazione dello studio e alla redazione dell'elaborato finale.

Infine, si richiama l'attenzione sulla crescente concorrenza tra Corsi di Studio appartenenti alla stessa classe di laurea, dovuta da un lato all'aumento dell'offerta formativa da parte di altri atenei regionali, dall'altro alla diffusione dei corsi erogati da università telematiche, anche in classi di laurea affini. Questa dinamica richiede, oltre a un rafforzamento delle azioni promozionali da parte del CCS, una strategia complessiva da parte dell'Ateneo volta a valorizzare i punti di forza distintivi dell'offerta formativa locale. In parallelo, si auspica una riflessione a livello nazionale e regionale sulla coerenza e sulla sostenibilità dell'offerta formativa complessiva nel contesto territoriale di riferimento.

Le proposte sopra illustrate si collocano in un'ottica di miglioramento continuo e mirano a consolidare la qualità e l'efficacia del CdS in Tecnologie Alimentari ed Enologiche, valorizzandone i numerosi punti di forza e affrontando in modo sistemico e proattivo le criticità ancora presenti.

LM-8 Biotecnologie per la salute ed il benessere (BISB)

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: positività dei giudizi*, soddisfazione
 Aree di miglioramento: ritardo nella compilazione*, puntualità nella compilazione

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'analisi delle opinioni degli Studenti effettuata nell'Anno Accademico 2023-2024 si riferisce a 189 questionari compilati dagli Studenti iscritti al primo e secondo anno del corso di studi. Le opinioni degli Studenti sono state raccolte, per ogni insegnamento, attraverso la compilazione di un questionario *on-line* che gli Studenti possono compilare una volta che sono stati erogati circa i 2/3 dell'insegnamento. In alcuni casi si osserva una discrepanza del numero totale di questionari acquisiti per ciascun insegnamento (da un minimo di 1 ad un massimo di 15), che può essere messo in relazione con la modalità di rilevazione che obbliga lo studente a compilare il questionario solamente prima di sostenere l'esame e non durante o alla fine dello svolgimento del corso.

L'analisi dei 189 questionari evidenzia, come per gli A.A. precedenti, valori molto positivi nelle risposte fornite dagli Studenti relativamente alle quattro categorie, Docenza, Insegnamento, Soddisfazione ed Interesse (Figura 1), ad indicare un altro grado di soddisfazione per i corsi di BISB.

Per l'A. A. 2023-2024, i questionari mostrano un grado di soddisfazione del 96.2% per la Docenza e un valore del 91.4% per l'Insegnamento, in linea con quanto registrato nelle rilevazioni precedenti. Relativamente all'Interesse si registra una soddisfazione da parte degli studenti del 92.1%, in diminuzione rispetto ai risultati degli anni precedenti: 98.0% (2019/2020), 97.7% (2020/2021), 93.0% (2021/2022) e 96,9% (2022/2023). Questo decremento è attribuibile a cinque insegnamenti su un totale di venti, che hanno ottenuto valutazioni per la sezione relativa all'interesse inferiori al 90%. Infine, il 93.7% dei questionari riportano un giudizio positivo relativamente alla Soddisfazione complessiva dei corsi evidenziando un incremento rispetto agli ultimi due A. A. (90.8% nel 2021/2022 e 90.8% nel 2022/2023).

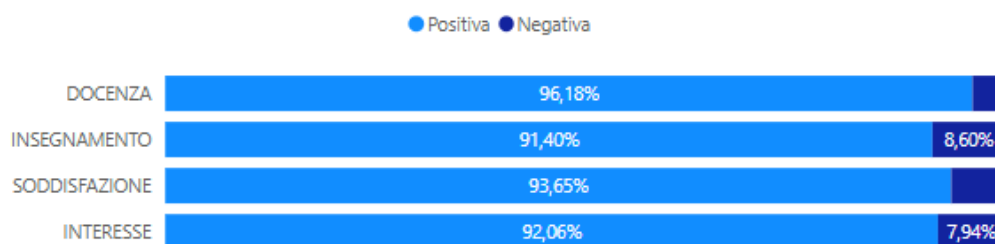


Figura 1. Valutazione

dei questionari per macrosezioni relative all'A. A. 2023-2024

Analizzando i singoli quesiti si evidenzia che gli Studenti iscritti al corso di Laurea BISB sono molto soddisfatti del rispetto degli orari da parte dei Docenti con un punteggio di 3.6 su 4, della disponibilità del Docente a chiarimenti (3.6), dalla risposta esauriente dello stesso alla richiesta di chiarimenti (3.6), dalle informazioni fornite, in modo chiaro ed esauriente, da parte dei Docenti, riguardo alla modalità d'esame con un punteggio di 3.6.

Anche per l'A. A. 2023-2024 dal confronto dei questionari compilati dagli studenti del corso di Laurea BISB con quelli degli altri corsi di Laurea del Dipartimento DIBAF si osserva che il punteggio medio per le quattro macrosezione di BISB è sempre maggiore rispetto al punteggio medio del Dipartimento (Tabella 1).

Tabella 1. Valutazione dei questionari per macrosezioni relative all'A. A. 2023-2024 dei Corsi di Laurea del DIBAF

Sezione	Corso BISB	Corsi DIBAF
Docenza	3.55	3.43
Insegnamento	3.39	3.25
Interesse	3.44	3.40
Soddisfazione	3.41	3.30

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I questionari OPIS rappresentano uno strumento utile per raccogliere in forma anonima l'opinione degli studenti. Tuttavia, dipendendo la loro efficacia dal momento in cui vengono compilati, se non svolti all'interno della finestra temporale ottimale, si rischia di ottenere informazioni poco rappresentative sull'andamento del corso di studio.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il suggerimento della CPDS, relativo a questa sezione ed illustrato nella seduta del CdS del 04/11/2024 (verbale n. 33), è stato quello di continuare la promozione della rilevazione dell'opinione degli Studenti sottolineandone l'importanza per il continuo miglioramento del corso di Laurea.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il rappresentante degli Studenti si impegnerà, come nell'anno precedente, nella promozione della rilevazione dell'opinione studentesca sottolineandone l'importanza. Si suggerisce inoltre di ricordarne la compilazione tramite *e-mail* istituzionale come per gli anni precedenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il punto di forza del corso di Laurea BISB, anche per l'A. A. 2022-2023, risulta essere l'alto grado di soddisfazione degli Studenti per questo corso di Studi. I questionari degli Studenti rimangono uno strumento utile per migliorare sempre di più gli insegnamenti e ridurre le eventuali criticità. E' auspicabile che i questionari di valutazione degli insegnamenti vengano compilati durante il periodo previsto dal Presidio di Qualità, 2/3 dell'erogazione degli insegnamenti, in modo da avere dati omogenei per i vari insegnamenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: A 2/3 dei corsi si invitano i Docenti a dedicare qualche minuto della lezione alla compilazione dei questionari in esame.

Fonti documentali:

Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti; Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna- Sezione 1.5 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti Relazione sulla Valutazione degli Studenti della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del CdS in BISB del 28/06/2025.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: idoneità*, disponibilità
Aree di miglioramento: chiarezza materiale didattico*, laboratori

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I questionari compilati dagli Studenti nella valutazione dei corsi di BISB evidenziano, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, un grado di soddisfazione per il materiale didattico fornito dai Docenti con punteggio medio di 3.43 (su un valore di 4), in linea con quello all'anno accademico precedente (3.44).

Anche per quanto riguarda l'utilità delle attività didattiche integrative, laboratori, esercitazioni, tutorati etc. nell'apprendimento degli argomenti dei vari insegnamenti gli studenti esprimono un giudizio molto positivo con un valore di 3.66 su 4 confermando la validità dell'offerta formativa proposta nel corso BISB.

Per quanto riguarda gli spazi messi a disposizione degli studenti e le aule in cui si svolgono le lezioni frontali risultano essere adeguate ai numeri degli Studenti iscritti e frequentanti anche se alcune di esse necessiterebbero di un ammodernamento di sedie e piccoli lavori di manutenzione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: I materiali didattici messi a disposizione su Moodle dai docenti sono utili e chiari.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il suggerimento di un ammodernamento delle strutture didattiche (aule e laboratori) proposto nella relazione della CPDS 2024 è stato illustrato e discusso nella seduta del CdS del 04/11/2024 (verbale n. 33) anche se l'azione che può mettere in atto il CdS rimane comunque limitata e rivolta a sensibilizzare e sollecitare il Dipartimento e gli organi preposti in Ateneo per migliorare le strutture didattiche.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Poiché il corso di laurea in BISB ha una forte connotazione tecnica, laboratori didattici ed esercitazioni dovrebbero diventare parte sempre più integrante dell'offerta formativa, favorendo l'organizzazione di piccoli gruppi di lavoro.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La stretta sinergia tra lezioni teoriche ed esercitazioni di laboratorio rimangono i punti di forza della Laurea Magistrale BISB.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: Si propone di potenziare le attività laboratoriali e di invogliare lo studente a preparare delle presentazioni a corredo dell'esame finale.

Fonti documentali:

Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna-Sezione 1.5 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: congruenza con informazioni del sito*, chiarezza, coerenza

Aree di miglioramento: nessuna*, nessuna

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli Studenti, comprendenti prove scritte e prove orali, sono descritte all'interno delle schede di ogni insegnamento e presenti sul portale di Ateneo. Le schede degli insegnamenti sono ben compilate e contengono le informazioni e gli obiettivi che risultano essere coerenti con il corso di Laurea BISB. I questionari compilati dagli Studenti nell'A. A. 2023-2024 non mettono in evidenza criticità sui metodi di accertamento; le informazioni all'inizio del corso e riportate sulla pagina web dai Docenti risultano essere chiare ed esaustive con un punteggio medio di 3.5 (su un valore di 4).

Le date d'esame per tutte le sessioni, anticipata, estiva, autunnale ed invernale sono comunicate agli studenti con adeguato anticipo da parte dei Docenti che inseriscono, entro il mese di settembre, sul portale GOMP il calendario completo degli esami.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Si riscontra coerenza rispetto a ciò che viene indicato dai docenti all'inizio dell'Anno Accademico.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella relazione dell'anno precedente non sono state formulate proposte in quanto non sono state evidenziate criticità relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli Studenti.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nella relazione dell'anno precedente non sono state formulate proposte.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La compilazione delle schede di insegnamento in modo chiaro e dettagliato unitamente alla esauriente descrizione degli obiettivi rimangono un punto di forza del corso BISB.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Punti di forza: coerenza nello svolgimento dei corsi rispetto a quanto riportato sul sito. L'indice di gradimento risulta più alto se comparato ad altri corsi di laurea dello stesso Dipartimento e d'Ateneo.

Fonti documentali:

Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione Interna-Sezione 1.5 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: reperibilità*, motivazione, soddisfazione

Aree di miglioramento: maggiore pubblicità*, visibilità, esperienze all'estero

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dalla Commissione Assicurazione di Qualità del CdS presenta un quadro esaustivo dell'analisi dei vari indicatori evidenziano i vari punti di forza e le criticità del corso BISB. La Scheda di Monitoraggio Annuale risulta essere

ben compilata con un'analisi dei vari indicatori puntuale accompagnata da proposte correttive per migliorare quegli indicatori che presentano delle criticità.

Tra gli indicatori che evidenziano i punti di forza del corso di Laurea BISB gli indicatori **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), **iC15** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*), **iC15BIS** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*) e **iC21** (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*), tutti con un valore del 100 %, presentano un incremento rispetto allo scorso Anno Accademico e risultano essere maggiori sia rispetto quelli degli Atenei della stessa area geografica sia di quelli nazionali.

Anche gli indicatori **iC19TER** (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza*), con un valore del 100 %, **iC07** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*), 93.3 %, **iC07BIS** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) 93.3 % e **iC07TER** (*Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) 93.3% risultano essere superiori sia ai valori degli Atenei regionali che quelli nazionali mettendo in evidenza l'efficacia del corso di Laurea BISB nel preparare gli Studenti al mondo del lavoro. I Laureati BISB risultano essere ben inseriti professionalmente con un alto numero di contratti regolari ad indicare che il corso di Laurea risponde in modo adeguato alle aspettative dei professionisti del settore.

Gli indicatori che presentano un livello di attenzione risultano essere: **iC00a** (*Avvii di carriera al primo anno L; LMCU; LM*), **iC00c** (*Se LM, Iscritti per la prima volta a LM*), **iC00e** (*Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; sLM)*), **iC00f** (*Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)*) che pur essendo in graduale aumento rispetto all'Anno Accademico precedente rimangono inferiori a quelli regionali e nazionali.

L'indicatore **iC04** (*Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro ateneo*) con un valore dell'11,8%, in calo rispetto al valore dello scorso anno (20%) ed inferiore rispetto al valore degli altri Atenei sia regionali (39,4%) che nazionali (44,1%). E' da sottolineare comunque che la diminuzione di questo indicatore si rileva anche negli altri Atenei, regionali e nazionali. Tra le possibili cause che determinano il valore di questo indicatore c'è il posizionamento geografico del nostro Ateneo e le difficoltà che gli studenti fuori sede possono affrontare per raggiungerlo unitamente alla visibilità del corso di studio verso l'esterno. Il CdS ha prontamente messo in atto azioni mirate per potenziare le attività di orientamento e migliorare la comunicazione verso l'esterno del corso BISB. Una campagna di comunicazione mirata, che metta in evidenza le risorse e le opportunità offerte dalla città di Viterbo potrebbe ulteriormente contribuire a rendere il corso di studio una scelta attraente per gli studenti al momento dell'iscrizione.

L'indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) con un valore di 76.5 % anche se inferiore a quello dello scorso anno è comunque superiore al valore degli Atenei regionali (71.9 %) e nazionali (69.7 %).

Gli indicatori che mostrano un livello di criticità moderato risultano essere:

iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*): 2.2% di poco inferiore ai valori degli Atenei della stessa area geografica (2.7%) e nazionali (2.8%)

iC17 (*Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) 65 % in lieve calo rispetto allo scorso Anno Accademico 66.7 % in linea con quello degli Atenei della stessa area geografica (68.7%) ma inferiore a quello nazionale (76.4%).

iC24 (*Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*) con un valore in calo (15%) rispetto alla rilevazione precedente (23.8%) e superiore a quello degli Atenei dell'area geografica (13.2%) e nazionali (9.4%)

Per quanto riguarda gli indicatori **iC26BIS** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)*) e **iC26TER** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto*) anche quest'anno risulta essere presente una discordanza tra i dati di *Alma Laurea* relativa al numero degli occupati ad un anno dalla laurea con i dati forniti dall'Ateneo. In base a quanto riportato da *Alma Laurea* i laureati BISB hanno un tasso di

occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo dell'84.6 % di gran lunga superiore al valore fornito dall'Ateneo di 61.5 %.

Gli indicatori che mostrano un livello di criticità elevato sono:

iC00g (Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*), **iC02** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso), **iC22** (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) risultano in calo rispetto all'A. A. precedente ed inferiore al valore degli Atenei della stessa Regione e di quelli nazionali. Una delle principali cause della diminuzione dei tre indicatori è la flessibilità offerta dal nostro Ateneo, che consente agli studenti di potersi iscrivere fino a febbraio. Questa possibilità se da un lato può risultare utile all'Ateneo può penalizzare il Corso di Studio, creando discontinuità e ostacolando il progresso degli studenti che si iscrivono in ritardo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: La percentuale di laureati in corso risulta maggiore della media degli altri Atenei e il 100% degli studenti si dichiara soddisfatto dell'andamento generale dei corsi, compresa l'organizzazione delle lezioni e degli appelli d'esame.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Le proposte ed i suggerimenti della CPDS, illustrate nella seduta del CdS del 04/11/2024 (verbale n. 33), hanno riguardato la necessità di mettere in atto misure per migliorare l'attrattività del corso di Laurea BISB per gli studenti provenienti da altri Atenei, italiani e stranieri. Il CdS recependo le indicazioni della CPDS ha messo in atto diverse iniziative per migliorare ulteriormente la visibilità del corso di Laurea BISB e ridurre le criticità evidenziate nell'Anno Accademico scorso.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nessuna proposta specifica da parte degli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La soddisfazione complessiva sul corso di studi da parte degli Studenti e l'alto grado di Studenti Laureati che risultano occupati dopo un anno dal conseguimento della Laurea (dati *Alma Laurea*) sono i principali punti di forza del corso di Laurea BISB.

Relativamente agli indicatori **iC00g**, **iC02** ed **iC22** è stata avviata dal parte del CdS di BISB la redistribuzione del carico didattico tra il primo e il secondo semestre del I anno, rendendo il primo semestre più agevole. Inoltre, si continuerà a implementare i programmi di orientamento per incentivare le iscrizioni anticipate, evidenziando i vantaggi di un inizio anticipato.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Proposte: pubblicizzare in aula i bandi Erasmus erogati dall'Ateneo e, nel caso di assegnazione della borsa, supportare gli studenti nella pianificazione del *Learning Agreement*.

Fonti documentali:

Scheda di Monitoraggio Annuale

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: chiarezza*, completezza, accessibilità

Aree di miglioramento: maggiore diffusione*, diffusione, conoscenza dei contenuti

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La Scheda Unica Annuale 2024-25 risulta essere completa e compilata nei vari campi in modo accurato. Gli obiettivi formativi del corso di Laurea BISB, per quanto riguarda le competenze e le professionalità che possono essere acquisite dagli studenti sono riportate in modo chiaro. Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono di facile reperibilità sulla pagina web di Ateneo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le informazioni riguardanti la SUA-CdS risultano chiare.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nulla da segnalare

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare da parte della componente Docenti della CPDS DIBAF.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nulla da segnalare

Fonti documentali:

Ultima SUA-CdS. Pagina web di Ateneo dedicata alle schede SUA-CdS

(<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/10/SUA-CdS-LM-8-Biotecnologie-industriali-per-la-salute-e-il-benessere-2024-2025.pdf>)

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nulla da segnalare da parte della componente Docenti della CPDS DIBAF.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le aule, ristrutturate rispetto allo scorso anno, risultano adeguate e funzionali, non presentano dunque alcuna criticità.

LM70-Scienze e tecnologie alimentari (STA)

Preambolo del rappresentante dei docenti:

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (STA-LM), appartenente alla classe LM-70, nasce dalla sinergia tra il Dipartimento DIBAF dell'Università della Tuscia e i Dipartimenti di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" (BBCD) della Facoltà di Scienze MMFFNN dell'Università "Sapienza" di Roma. Fin dall'avvio del corso, la gestione è stata organizzata con un sistema di alternanza amministrativa annuale tra le sedi coinvolte. Pertanto, le attività didattiche relative alle coorti degli anni accademici 2016/17, 2018/19, 2020/21, 2022/23, 2024/25 sono state gestite dal Dipartimento BBCD di "Sapienza" sopra citato, che ha svolto anche le attività connesse alla CPDS. Al contrario, le attività didattiche delle coorti 2017/18, 2019/20, 2021/22 e 2023/24 sono state coordinate dal DIBAF dell'Università della Tuscia, sempre secondo il criterio di rotazione stabilito.

Di seguito vengono presentati i risultati delle analisi e le proposte formulate dal Rappresentante dei Docenti in relazione ai Quadri A-F, mettendo in luce alcuni aspetti da attenzionare già evidenziati nelle precedenti relazioni della CPDS DIBAF e BBCD. Tra queste, la recente attivazione del corso, l'alternanza annuale delle sedi, l'adozione di procedure differenti per la verifica della qualità e la mancata implementazione da parte di ANVUR di un sistema di raccolta dati capace di integrare correttamente le informazioni provenienti dai due Atenei, determinano una visione parziale e non confrontabile dei dati rispetto alle medie degli altri corsi LM-70 ne' livello geografico ne' a livello nazionale.

Inoltre, l'interpretazione dei dati provenienti dal questionario AlmaLaurea, somministrato ai laureati LM-70, risulta complicata dall'impossibilità di distinguere le risposte in base alla sede di provenienza. Si auspica quindi una revisione del sistema di rilevamento dei dati, che inevitabilmente influisce anche sull'elaborazione dei questionari tramite PowerBI.

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: Chiarezza, trasparenza; trasparenza*; chiarezza*; incentivare*
Aree di miglioramento: sottovalutazione indicatori; questionario inglese*; coinvolgimento docenti*

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: A partire dall'anno accademico 2016/2017, su iniziativa del Presidio di Qualità, è stata introdotta una "Settimana della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti Frequentanti" organizzata dai rispettivi atenei al termine di ciascun semestre, dopo il completamento di due terzi delle lezioni o comunque entro la conclusione dell'insegnamento. Durante questo periodo, i docenti spiegano agli studenti il sistema OPIS, evidenziando il loro ruolo cruciale nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e fornendo dettagli sulle modalità di rilevazione delle loro opinioni. Le modalità di somministrazione del questionario e le attività di incentivazione alla compilazione sembrano seguire una direzione positiva, come attestato dai feedback favorevoli espressi negli anni passati dal rappresentante degli studenti del corso STA LM-70.

Il questionario, somministrato online, è composto da varie domande che riguardano vari aspetti dell'attività didattica. Per l'anno accademico 2023-2024, il questionario OPIS è stato aggiornato, con una nuova organizzazione in sezioni, per sistematizzarne la struttura complessiva e far emergere meglio le opinioni degli studenti. Le sezioni trattano rispettivamente temi legati all'insegnamento, ai docenti, alle attività didattiche integrative (come esercitazioni e laboratori), alle infrastrutture e alla didattica in modalità mista.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Dall'anno accademico 2016/2017, su iniziativa del Presidio di Qualità, l'Ateneo promuove ogni semestre la "Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti". In questo periodo, i docenti presentano agli studenti il funzionamento del sistema AVA, evidenziando quanto sia rilevante la loro partecipazione per il miglioramento della Qualità dei Corsi di Studio e fornendo indicazioni pratiche sulle modalità di raccolta delle opinioni. Le procedure adottate per la compilazione del questionario, insieme alle attività volte a stimolarne la partecipazione, risultano efficaci, come dimostrano i riscontri positivi espressi negli anni precedenti dal rappresentante degli studenti del corso STA LM-70. Il questionario, compilabile online, si compone di 13 quesiti suddivisi in quattro aree tematiche principali: i) Insegnamento; ii) Docenza; iii) Interesse; iv) Valutazione complessiva del corso.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del Corso di Studio (CdS) in quanto la precedente relazione del CPDS non evidenziava particolari criticità relativamente a questo aspetto. Nello specifico, l'unico punto che si richiedeva di attenzionare era relativo all'incentivare la

compilazione del questionario da parte degli studenti. Dai dati OPIS Sapienza si evince chiaramente un significativo incremento che è stato assicurato dall'effettivo impegno dei docenti nell'azione di sensibilizzazione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stato richiesto un intervento da parte del Consiglio del Corso di Studio (CdS) poiché la relazione precedente del Comitato per la Qualità della Didattica (CPDS) non evidenziava problemi rilevanti su questo punto.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nonostante le iniziative messe in atto dall'Ateneo per incentivare la compilazione del questionario da parte degli studenti, come evidenziato nell'analisi del Quadro A, il contributo continuo di ciascun docente è fondamentale per garantire l'efficacia di questo strumento. È importante che i docenti incoraggino gli studenti, in diverse occasioni durante la settimana di rilevazione, a completare il questionario, sottolineando l'importanza della loro partecipazione. In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo, il questionario è disponibile online anche in lingua inglese, rispondendo ad una raccomandazione precedente e facilitando così la partecipazione degli studenti *Erasmus incoming*. I punti di forza di questo strumento includono la chiarezza nella formulazione delle domande e la trasparenza della procedura. Rimane comunque la priorità di consolidare ulteriormente questo strumento attraverso un maggiore coinvolgimento dei docenti nel sottolineare l'importanza della compilazione durante la settimana di rilevazione al fine di garantire un processo virtuoso di un miglioramento continuo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Nonostante l'Ateneo, come evidenziato nell'analisi della sezione A1, abbia già introdotto diverse iniziative volte a stimolare la compilazione del questionario, resta fondamentale che ciascun docente partecipi in maniera attiva a valorizzare questo strumento, ricordando agli studenti la rilevanza del loro contributo. Tra gli aspetti positivi si possono sottolineare la chiarezza dei quesiti e la trasparenza dell'intero processo di raccolta. Permane tuttavia un margine di miglioramento legato a un più incisivo coinvolgimento dei docenti nel rimarcare l'importanza della compilazione durante la settimana dedicata alla rilevazione.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: apprezzamento, adeguatezza; didattica adeguata*; integrazione sedi*; tirocini amplificati*
 Aree di miglioramento: nessuna; affidamento slide*; utilizzo testo*; studio approfondito*

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In relazione al Quadro B, si fa riferimento ai risultati del questionario *Powerbi* per l'Anno Accademico 2023/2024, suddivisi in quattro macro sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse e Soddisfazione. Le valutazioni risultano particolarmente positive, con punteggi che variano dal 91% al 96%. In particolare, si evidenziano l'elevato interesse (95,31%) e la soddisfazione (94,79%) degli studenti (Figura 1). Questi valori, seppur con lievi oscillazioni, confermano il quadro positivo evidenziato nell'Anno Accademico 2022/2023.

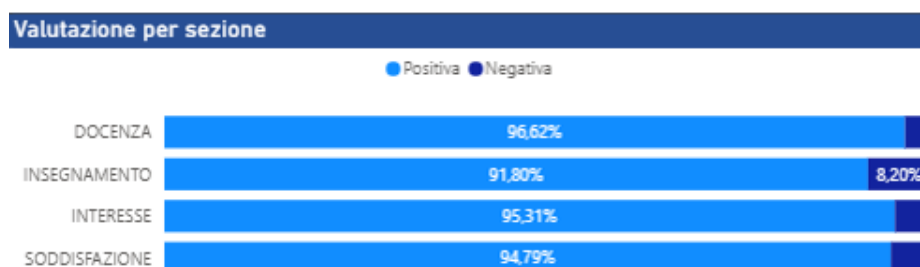


Figura 1. 2022/23, degli studenti per sezione (fonte powerbi, estrazione del 07/2025).

LM70
valutazioni

Sempre consultando i dati estratti dalla piattaforma powerbi, di seguito vengono riportati i punteggi ottenuti (su una scala di 4) relativi alle seguenti domande: i) 01- Conoscenze preliminari sufficienti; ii) 02- Carico di studio proporzionato CFU; iii) 03 – Materiale didattico adeguato; iv) Modalità esame chiare; v) 05- Frequenza accompagnata da studio; vi) 06- Rispetto orari; vii) 07- Docente stimola interesse; viii) 08- Docente chiaro nell'esposizione; ix) 09- Attività integrative utili; x) 10- Insegnamento svolto in coerenza con sito; xi) 11- Docente

reperibile; xii)12-Docente risponde esaurientemente; xiii)13- Interesse argomento insegnamento; xiv) 14-Soddisfazione complessiva insegnamento. I punteggi medi ai quesiti sopra elencati sono risultati superiori sia al punteggio medio del corso di studi sia al punteggio medio dei corsi del Dipartimento, dimostrando un buon apprezzamento da parte degli studenti come riportato per i quesiti 1. (Conoscenze preliminari sufficienti: 3,22), 2 (Carico di studio proporzionato: 3,39), 4 (Modalità d'esame chiare: 3,82), 7 (Docente stimola l'interesse: 3,63), 8 (Docente chiaro nell'esposizione: 3,62), 12 (Docente risponde esaurientemente: 3,73) e 14 (Soddisfazione complessiva dell'insegnamento: 3,58). Anche il punteggio relativo al quesito 3, che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, si attesta a 3,54, risultando leggermente superiore alla media degli altri corsi del Dipartimento (3,29). In generale, va evidenziato come per tutti i quesiti formulati, il CdS LM-70 mostra punteggi superiori rispetto agli altri corsi del Dipartimento. Per quanto riguarda il quesito 9, che valuta l'utilità delle attività integrative, il punteggio assegnato a questo indicatore (3,54) è superiore sia alla media dei corsi del Dipartimento (3,50) sia al valore registrato nell'anno precedente (3,47), evidenziando così un aumento dell'apprezzamento da parte degli studenti.

Si fa anche riferimento alle opinioni espresse dai laureati del corso di Laurea LM-70 e raccolte da Alma Laurea relativamente all'anno 2024. Facendo riferimento al Quadro 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria), il livello di soddisfazione complessiva del CdS LM-70 ottenuto aggregando le risposte "Decisamente sì" e "più sì che no" è risultato pari al 84,6% con il 69,2% che si dichiara "decisamente soddisfatto" e il 15,4% "più che soddisfatto". Facendo sempre riferimento al Quadro 7, il livello di soddisfazione relativo alle aule per la didattica frontale, ottenuto aggregando le risposte "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate", è risultato pari al 92,3%. Il 92,3% del campione dichiara di aver fruito delle attrezzature per le attività didattiche integrative e, di questi, il 23,1% e il 69,2% ritengono, rispettivamente, sempre e spesso adeguate quelle "facilities". Il 90,9% degli intervistati dichiara inoltre di aver fruito del servizio di prestito e consultazione di testi reso disponibile dalla biblioteca, e di questi il 27,3% e il 63,6%, rispettivamente, ritiene il servizio "sempre" o "spesso adeguato".

Anche i rapporti con i docenti ottengono un buon riscontro, con il 53% degli intervistati che si dichiarano "decisamente soddisfatti" e il 30,8% "più che soddisfatti".

Punto di vista del rappresentante degli studenti: In riferimento al Quadro B, si prendono in considerazione i risultati del questionario PowerBI relativo all'anno accademico 2023/2024, con particolare attenzione al quesito inerente alla valutazione della sufficienza delle conoscenze preliminari. Il punteggio associato a questo indicatore (3,22) risulta leggermente superiore alla media dei corsi di studio del dipartimento (3,09). Tutti gli altri indicatori si collocano sostanzialmente in linea con quelli relativi agli altri corsi di studio del dipartimento, mostrando valori generalmente omogenei e senza scostamenti significativi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Un elemento rilevante è l'impegno verso una crescente integrazione tra le due sedi consorziate, evidenziato, ad esempio, dalla condivisione dei contatti con le aziende, che ha avuto un impatto positivo sull'ampliamento delle opportunità di tirocinio formativo. L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Un elemento significativo è il costante impegno volto a rafforzare l'integrazione tra le due sedi consorziate, come evidenziato dalla condivisione dei contatti con il mondo aziendale. Tale strategia ha prodotto effetti positivi, ampliando le possibilità di tirocinio curriculare a disposizione degli studenti. Inoltre, l'assenza di criticità riportate nella precedente relazione del CPDS ha fatto sì che non si rendessero necessarie azioni correttive da parte del CdS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Gli studenti esprimono apprezzamento per le competenze didattiche dei docenti, riconosciuti per la capacità di rispondere in modo esauriente ai quesiti e per il rispetto degli orari delle lezioni. Anche quest'anno si conferma l'adeguatezza dei materiali didattici, e si registra un significativo miglioramento nella qualità delle attività integrative (quesito 9)(3,54) rispetto ai dati rilevati l'anno precedente (2,67). Questo dato dimostra come gli sforzi messi in campo dal corpo docente e finalizzati a rafforzare le attività integrative (i.e. l'implementazione di lavori di gruppo o visite didattiche) siano proceduti nella giusta direzione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Il riscontro positivo riguardo alla disponibilità dei materiali didattici (punteggio 3,63 a fronte di 3,47 di media dipartimentale) e alla corrispondenza tra quanto svolto in aula e il programma del corso (punteggio 3,52 contro 3,52 del dipartimento) costituisce un elemento di forza del Corso di Studio. La Commissione incoraggia i docenti a proseguire nell'aggiornamento e nel miglioramento continuo dei materiali forniti. Si rileva, tuttavia, una crescente tendenza degli studenti a fare affidamento

esclusivamente su dispense, appunti e slide delle lezioni, manifestando aspettative elevate verso tali strumenti, mentre l'utilizzo dei libri di testo risulta quasi assente. Si suggerisce quindi di incentivare gli studenti a fare maggiore uso dei testi di riferimento inseriti dai docenti nel portale GOMP o, in alternativa, di introdurne di nuovi.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: chiarezza, coerenza, tempestività; coerenza obiettivi*; chiarezza valutazione*.
Aree di miglioramento: nessuna; incremento di verifiche intermedie*; scarso studio autonomo*; partecipazione limitata*.

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In questo contesto si fa riferimento alle valutazioni degli studenti riportate nel questionario *PowerBI*. In particolare, sono utili per l'analisi le valutazioni assegnate ai quesiti numero 4 (chiarezza delle modalità d'esame) e numero 10 (coerenza dell'insegnamento con quanto riportato sul sito), in cui i punteggi medi risultano pari rispettivamente a 3,82 e 3,68 su una scala massima di 4. Entrambi questi valori sono superiori alle medie dei corsi di studio dell'Ateneo e del Dipartimento BBCD, che si attestano a 3,40 e 3,41 rispettivamente. Anche il punteggio medio ottenuto per il quesito numero 2, relativo alla proporzione coerente del carico didattico rispetto ai CFU conseguiti, pari a 3,39, evidenzia una valutazione positiva da parte degli studenti, risultando superiore alla media dei CdS del Dipartimento BBCD (3,20). Tutti i punteggi relativi ai quesiti 4 e 10, inoltre, sono superiori a quelli registrati nell'anno precedente per le stesse domande (3,66 per il quesito 4 e 3,61 per il quesito 10). Anche nelle valutazioni "ex post" fornite dai laureati e raccolte tramite *AlmaLaurea2024* pur con i limiti evidenziati nel Quadro B per questo sondaggio, gli aspetti organizzativi degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) sono ritenuti "sempre" soddisfacenti o, comunque, "per più della metà degli esami" dal 100% del campione, come indicato nel Quadro 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria) del Profilo del laureato STA-LM-70.

Il carico di studio degli insegnamenti viene considerato adeguato alla durata del corso dal 76% del campione, sommando le risposte "decisamente sì" e "più sì che no" (in aumento rispetto all'70% della precedente valutazione). Inoltre, in seguito alle sollecitazioni della Segreteria Didattica, la compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti risulta conforme alle indicazioni operative, inclusi i metodi di verifica e accertamento. Questo è confermato dal dato che rileva la soddisfazione del 100% del campione per l'organizzazione degli esami, aggregando le risposte "Sempre o quasi sempre" e "Per più della metà degli esami".

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le modalità di valutazione della preparazione degli studenti sono illustrate in maniera completa e precisa all'interno delle schede degli insegnamenti. Inoltre, gli studenti riportano che i docenti chiariscono tali criteri in modo trasparente durante le lezioni. Dal loro punto di vista, le procedure di verifica delle competenze risultano coerenti con quanto comunicato all'avvio del corso.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del Cds in quanto non sono state segnalate criticità relativamente a questo aspetto.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Chiarezza delle modalità di verifica, coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti e quelli del CdS, tempestività nella calendarizzazione degli appelli.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Chiarezza delle modalità di accertamento. Coerenza degli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli del Cds. Tempestività nella programmazione degli appelli.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: motivazione, soddisfazione, occupabilità; nessuno*
Aree di miglioramento: docenti di riferimento base e caratterizzanti; nessuno*

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS per l'anno 2024, che comprendono i commenti sugli indicatori della Scheda di Monitoraggio, si presentano come documenti completi, approfonditi ed esaustivi nell'analisi e risultano coerenti con la documentazione del CdS. Entrambi i documenti analizzano con attenzione gli indicatori, proponendo misure correttive adeguate e in linea con le criticità emerse.

Va sottolineato il fatto che, nonostante il Corso di Laurea Magistrale Inter-Ateneo in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70) sia attivo da nove anni accademici, ANVUR non è ancora riuscita a implementare un sistema di raccolta dati che consideri l'alternanza annuale della sede amministrativa. Questa mancanza informatica impedisce di integrare, in maniera funzionale, le informazioni provenienti dai due Atenei e di valutare correttamente il numero di iscritti e laureati. Analizzando i dati del 2024, emerge che non è disponibile alcuna informazione sulle ore di docenza e sul numero di docenti, con un valore riportato pari a zero. Di conseguenza, gli indicatori riguardanti la consistenza e la qualificazione del corpo docente (iC05, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC20, iC27, iC28, iC29) non sono disponibili e non possono essere commentati.

Nello specifico:

- Per il parametro **iC05 Rapporto studenti regolari/docenti** (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di tipo a, tipo b e *tenure-track*), il dato non è riportato nella scheda ANVUR di riferimento. Tuttavia, sulla base dello storico, questo aspetto **non si ritiene critico**. *Nella precedente SMA 2023, nessuna criticità è riportata per la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e i rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (i dati relativi al 2022 erano in linea o superiori rispetto ai valori dell'area regionale e nazionale).*

- I valori degli indicatori **iC19, iC27 e iC28** non sono riportati per nessuno degli anni compresi tra 2020 e 2023 nell'attuale scheda ANVUR. Tuttavia, facendo riferimento allo storico delle precedenti rilevazioni (rif. scheda SMA 2023) si riportava: (i) **nessuna criticità per l'indicatore iC19** (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) che risulta, oltre che in linea con la media nazionale, marcatamente superiore rispetto ai valori registrati negli anni precedenti (68 e 77% nel 2021 e 2022, rispetto allo 0% del 2019-2020); (ii) **nessuna criticità per l'indicatore iC19bis** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), che risulta in linea o leggermente superiore agli indicatori dell'area regionale e dell'area nazionale (89,2% vs 87,5 3 83,6% nrspettivamente); (iii) **essuna criticità per gli indicatori relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo iC27 e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28)** in cui i dati relativi al 2022 sono in linea o superiori rispetto ai valori dell'area geografica e nazionale. Va sottolineato che entrambi gli indicatori risultano notevolmente superiori nel 2022 (circa il doppio) rispetto al 2021.

Valutando gli indicatori riportati nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024 del CdS LM-70 Inter-Ateneo Sapienza Università di Roma / Università degli Studi della Tuscia, per i quali è disponibile un valore diverso da zero, si possono delineare i seguenti punti di forza, aree di miglioramento e proposte:

Punti di forza

Ai fini dell'analisi comparativa degli indicatori del CdS, si è scelto di considerare corsi LM-70 localizzati uno in una regione del Nord Italia (Università degli Studi di Bologna/Cesena), uno al centro (Università degli Studi del Molise), uno al Sud (Università degli Studi di Bari). Si ritiene infatti che non vi sia una competizione diretta di altri corsi LM-70 nel territorio, per cui la comparazione mira a individuare criticità di un sistema di recente avvio (il CDL Sapienza-Viterbo è stato avviato nel 2015) rispetto a corsi che hanno radici storiche nel territorio e nel tessuto accademico. Nel 2023, per i parametri iC00a, iC00b e iC00c (Avvii di carriera - Iscritti per la prima volta - Iscritti), si conferma un andamento particolarmente positivo. Nello specifico, gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) e il numero di iscritti (iC00c) risultano essere in una fascia medio-alta, essendo il numero di iscritti al primo anno inferiore al solo ateneo bolognese. È interessante sottolineare che anche la percentuale di studenti che hanno conseguito 40CFU (iC01) nell'a.s. e la percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02) risulta anch'essa superiore a quella dell'ateneo bolognese e molisano, mostrando sicuramente un trend in miglioramento rispetto al passato. Si conferma quindi l'attrattività del corso LM-70, richiamando studenti da altri atenei in percentuali particolarmente più alte rispetto ai corsi considerati nella comparazione (iC04).

Criticita'

Si segnalano le seguenti criticità:

- Il parametro iC08 (Percentuale di docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) è in crescita (66,7%) rispetto al precedente anno di rilevazione, e di poco inferiore ai valori di riferimento dell'area geografica e nazionale. Nonostante l'apparente miglioramento, va sottolineato che il trend è di difficile

interpretazione per via della discontinuità di calcolo del dato, legato all'alternanza delle sedi amministrative per il corso interateneo.

- Per quanto riguarda i parametri iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), iC10BIS (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti) e iC11 (Percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso), si osserva che, sebbene il dato percentuale sui CFU acquisiti all'estero stia migliorando, è ancora inferiore rispetto a quelli di riferimento per l'area geografica e nazionale. Questa criticità è da attribuire alla problematica legata all'alternanza della sede amministrativa e al ritardo nell'acquisizione dei crediti da parte degli studenti del primo anno

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Gli studenti riconoscono la completezza della SMA 2024 e del Rapporto di Riesame, ma sottolineano alcune criticità con impatto diretto sulla loro esperienza:

- **Progressione negli studi:** la percentuale di studenti che hanno conseguito 40 CFU al primo anno (iC01) resta bassa rispetto ai valori di riferimento, riflettendo l'eccessiva concentrazione di corsi nel I anno.

- **Internazionalizzazione:** sebbene in crescita, la percentuale di CFU acquisiti all'estero (iC10 = 11,2%) è ancora inferiore ai valori nazionali e dell'area geografica. Occorre rafforzare la promozione *Erasmus* e aumentare i corsi in lingua inglese.

- **Docenti:** la percentuale di docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti (iC08 = 66,7%) è in miglioramento, ma resta leggermente sotto la media nazionale. Gli studenti segnalano la necessità di maggiore stabilità e continuità nell'offerta, soprattutto nelle attività pratiche e di laboratorio.

In sintesi, gli studenti riconoscono l'attrattività del CdS (iscritti e laureati in crescita, soddisfazione degli studenti ≈ 92%), ma chiedono azioni rapide su progressione, internazionalizzazione e corpo docente per allinearsi pienamente agli standard nazionali ed europei.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non applicabile.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Azioni di miglioramento

- Negoziazione tra i due Atenei e il MUR, coinvolgendo gli uffici centrali e le strutture di riferimento per il CdS (Presidenza e Dipartimenti), al fine di implementare un sistema di raccolta dati che consideri l'alternanza annuale della sede amministrativa (da attuarsi entro 12-24 mesi).

- Maggiore sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+.

- Miglioramento delle azioni informative sui progetti Erasmus rivolte agli studenti del I anno;

- attivazione di insegnamenti da erogare in lingua inglese (misura già attiva dal presente a.a. con il corso *Food System Re-Thinking*, AGR15), potenzialmente usufruibili da studenti Erasmus in entrata come richiesto dagli accordi tra atenei;

Rappresentante degli Studenti: Il CdS mostra punti di forza evidenti: alta soddisfazione degli studenti (iC25 ≈ 92%) e buona occupabilità (iC07 ≈ 78%). Restano però criticità su progressione negli studi (iC01 ancora sotto la media), internazionalizzazione (iC10 = 11,2%), e corpo docente (iC08 = 66,7%). Gli studenti propongono: redistribuzione dei CFU del primo anno, rafforzamento del tutorato, più corsi in inglese e un maggior investimento su docenti di ruolo e attività pratiche.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: congruenza; coerenza*

Aree di miglioramento: accessibilità*

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: In merito all'accessibilità della Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS), si segnala che tale documento non è disponibile sulla piattaforma di ateneo. Tuttavia, è importante sottolineare che, come già evidenziato nella precedente relazione della CPDS, l'analisi del documento evidenzia una congruenza tra le sezioni pubbliche della SUA-CdS e le attività effettivamente svolte dal corso di studio.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Ho consultato la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) e non sono emerse criticità: le informazioni riportate risultano coerenti e in linea con le attività effettivamente svolte dal corso.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'assenza di criticità segnalate nella precedente relazione del CPDS non ha reso necessario un intervento specifico da parte del CdS.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Non è stata necessaria una presa in carico da parte del CdS in quanto non sono state segnalate criticità relativamente a questo aspetto.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Niente da segnalare.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: niente da segnalare.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: crescente integrazione; integrazione*; collaborazione*

Aree di miglioramento: internazionalizzazione; divergenze portali*; coordinamento appelli*; tempistiche prova finale*

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Alcune delle difficoltà degli studenti derivano dalla natura interateneo del corso di studio. Tuttavia, i due Atenei continuano a lavorare per integrare le procedure interne, con un impatto positivo sulla gestione del corso. La condivisione dei contatti con le aziende consente anche di ampliare le opzioni per i tirocini formativi curriculari. Dalla rilevazione effettuata da Alma Laurea sui laureati del corso STA LM-70 Alma Laurea 2024 il quadro n. 5 (Condizioni di studio) evidenzia che il 15,4% degli intervistati ha trascorso un periodo di studio all'estero durante il biennio magistrale, in miglioramento rispetto sia all'anno precedente, quando la percentuale era pari a al 10%, sia rispetto allo stesso dato rilevato a livello degli Atenei non telematici, dove il valore è pari al 14%). Ciò dimostra una continua efficacia delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS negli ultimi due anni accademici, come la sintesi, la chiarezza e la schematicità delle informazioni fornite agli studenti. Dal quadro n. 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria), emerge che il 33,3% degli intervistati considera insoddisfacenti i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, mentre il 66% valuta il servizio come "più sì che no - 33,3%" o "decisamente sì - 33,3%". Un parametro questo in netto miglioramento rispetto all'anno precedente dove il 60 % degli intervistati erano insoddisfatti (40,0 % "più no che sì" e 20,0 % decisamente no) dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, con invece un 40,0% degli intervistati che si ritenevano soddisfatti (20% "più sì che no" e il 20,0% "decisamente sì"). Rispetto all'anno precedente, migliora la valutazione sull'organizzazione dell'ufficio e dei servizi di *job placement*, ritenuti soddisfacenti per il 66,6% degli intervistati (con punteggi di "decisamente sì" pari al 33,3% e di "più sì che no" pari al 33,3 %), rispetto al 50% dell'anno precedente (con punteggi di "decisamente sì" pari al 8,3% e "più sì che no" al 41,7%). È auspicabile continuare nell'implementazione di meccanismi che potenzino le iniziative di *job placement*, come il *Career Day* di Sapienza con l'obiettivo di raggiungere e superare la % di soddisfazioni registrata nel 2022 pari al 75% degli intervistati.

Va sottolineato, che nonostante le criticità nei servizi di *job placement*, i parametri iC26, iC26BIS e iC26TER del CdS LM-70, relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo, sono nettamente superiori rispetto alla media dell'Area Geografica per i corsi non telematici e alla media degli Atenei non telematici, attestandosi su valori del 72% (iC26), 75% (iC26BIS) e 81,8% (iC26TER), con un miglioramento rispetto ai due anni precedenti. Questo dimostra l'elevata spendibilità sul mercato del lavoro della figura dell'operatore nel settore agroalimentare.

Meritevole di menzione è il dato relativo alla soddisfazione e occupabilità del corso, che risultano in generale superiori rispetto ai corsi dell'area regionale e nazionale e si ritengono un **punto di forza** del corso. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo **iC07** risulta elevata e vicina all'80%, per quanto leggermente inferiore rispetto ai valori di riferimento per l'area geografica locale e nazionale. La proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS **iC25** è pari al 92,3% e risulta superiore rispetto ai valori di riferimento per l'area geografica locale (88,6%) e nazionale (91,5%). Anche la proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (**iC26**) è nettamente superiore (75%); rispetto ai valori di riferimento per l'area geografica locale (60,9%) e nazionale (65,2%).

Punto di vista del rappresentante degli studenti: Le procedure di laurea hanno mostrato alcune criticità, dovute principalmente alla limitata comunicazione tra l'Università La Sapienza e l'Università della Tuscia. Tale mancanza di coordinamento ha determinato la diffusione incompleta di informazioni rilevanti per gli studenti,

come ad esempio le scadenze relative alla prova finale. Si ritiene inoltre necessario che la comunicazione degli appelli sia improntata alla massima chiarezza e uniformità, poiché, non di rado, le date indicate sui due portali risultano non coincidenti.

Le difficoltà incontrate dagli studenti sono quindi riconducibili alla natura inter-ateneo del corso. Va tuttavia sottolineato che le due università stanno progressivamente armonizzando le rispettive procedure interne, con ricadute positive sull'organizzazione complessiva del percorso formativo. In aggiunta, la condivisione dei contatti con le aziende ha contribuito ad ampliare le possibilità di tirocinio curricolare.

LM73- Forestry and Environmental Sciences (SFA-FES)

Preambolo

Il corso di laurea magistrale in Forestry and Environmental Sciences (FES) nasce dall'esigenza di formare una figura professionale con conoscenze ed esperienze per operare nei settori della gestione sostenibile, delle risorse forestali e dello sviluppo dei territori rurali e montani. Particolare attenzione viene data alle peculiarità dell'ambiente mediterraneo, della progettazione e gestione delle infrastrutture verdi delle aree urbane. Importante è il contributo dell'ecosistema forestale alla mitigazione delle criticità ambientali, e in settori operativi innovativi in cui è necessaria una conoscenza approfondita dei sistemi forestali.

Il corso è organizzato in due curricula, in lingua inglese, sviluppati anche con altre Università estere con rilascio di titoli multipli, allo scopo di offrire una formazione comune ma orientata ad ambienti ed esperienze diverse: a) il curriculum Forest Environmental; b) curriculum Mediterranean Forestry and Natural Resources Management (MEDFOR).

La coorte degli studenti del Corso LM73 nel biennio 2022/2023 e 2023/2024 è riportata in tabella. Mancano i numeri degli studenti ERASMUS i quali vengono per periodi prevalentemente brevi, tendenzialmente un semestre per acquisire i crediti utili per raggiungere la laurea.

Studenti totale	2022/2023	2023/2024
Studenti Italiani	46	43
di cui MEDFOR	19	16
di cui UGI	1	-
Studenti Stranieri	27	27
MEDFOR (Incl. Italiani)	12	12
Fuori corso	2	1

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: Soddisfazione.

Area miglioramento: stimolare partecipazione.

A1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti

Sono stati acquisiti i risultati delle valutazioni espresse dagli studenti nel corso dell'AA 2023/2024. I questionari compilati sono 179, di cui 175 questionari sono stati compilati da studenti frequentanti e 4 da non frequentati. A questi numeri importanti, possono essere sfuggiti i questionari degli studenti dei corsi internazionali che hanno seguito parte del corso da remoto (in attesa del visto a venire in Italia), hanno fruito della didattica di altri corsi di laurea, nonché sono stati graditi ospiti per brevi periodi.

La raccolta delle opinioni è stata fatta nel corso dei due semestri, a ca. i 2/3 dell'attività didattica, nel corso di una settimana appositamente dedicata.

Valutazione per sezioni AA 2023/2024

Dalle valutazioni fornite per le 4 macro-sezioni, i risultati dell'anno 2023/2024 sono soddisfacenti e tutti superiori a 95, tuttavia meno brillanti dell'anno 2022/2023, infatti il valore medio 98,66 rispetto al 97,06, evidenzia una lieve flessione (-1,60). La SODDISFAZIONE e la DOCENZA registrano le performance più elevate, rispettivamente 97,79 e 97,77, mentre l'INTERESSE e l'INSEGNAMENTO registrano 96,69 e

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	(2023/2024)-(2021/2022)	(2023/2024)-(2022/2023)
Docenza	95,66	98,82	97,77	2,11	-1,05
Insegnamento	91,7	97,1	95,99	4,29	-1,11
Soddisfazione	94,83	100	97,79	2,96	-2,21
Interesse	94,3	98,71	96,69	2,39	-2,02
Media	94,12	98,66	97,06	2,94	-1,60

95,99.

L'analisi dei punteggi AA 2023/2024.

Passando in esame le 13 domande adottate per la valutazione comparativa, gli studenti del corso LM73 attribuiscono un punteggio tale per cui il PM CdS registra 10 punteggi negativi con decimali da 1 a 15, e 3

positivi con punteggi che vanno da 1 a 11 decimali. Risultati nettamente migliori si hanno nel confronto con PM DIP CdS laddove si registra un risultato negativo alla D. 3 con 16 decimali di scarto, nonché 12 D, con punteggi positivi e valori che oscillano da +20 a +56 decimali.

Le 6 domande relative alla docenza danno un punteggio medio di 3,81, in un range che va da 3,85 a 3,3,78. L'insegnamento registra un punteggio medio di 3,73, dato un range che va da 3,83 a 3,64. Le ultime due domande, interesse e soddisfazione, hanno un punteggio rispettivamente del 3,76 e 3,75. Complessivamente LM 73 ha un punteggio + 0,41 superiore rispetto all'insieme dei PM DIP CdS del DIBAFi.

Tabella dei punteggi ed analisi comparativa(1)

Domande	Dom.da	PM or PM CdS	PM CdS	DIP	Differenze	
Docente risponde esaurientemente	DOC	12	3,85	3,80	3,47	0,38
Docente è reperibile	DOC	11	3,85		3,52	0,33
Docente è chiaro nell'esposizione	DOC	8	3,77		3,34	0,43
Docente stimola l'interesse	DOC	7	3,78		3,47	0,31
Rispetto orari	DOC	6	3,80		3,32	0,48
Attività integrative utili	DOC	9	3,75		3,50	0,25
Modalità di esame chiare	INS	4	3,81	3,73	3,40	0,41
L'insegnamento è coerente con il sito	INS	10	3,73		3,41	0,32
Carico studio proporzionato	INS	2	3,73		3,20	0,53
Materiale didattico adeguato	INS	3	3,74		3,29	0,45
Conoscenze preliminari sufficienti	INS	1	3,64		3,09	0,55
Interesse argomento insegnamento	INT	13	3,75	3,75	3,40	0,35
Soddisfazione complessiva insegnamento	SOD	14	3,77	3,77	3,30	0,47

(1) Il PM CdS è ridondate rispetto a PM

Legenda: DOC = docenza; INS = insegnamento; INT = interesse; SOD = soddisfazione.

Volendo fare una comparazione su scala pluriennale, emerge comunque che il corso di laurea LM 73 registra performance maggiori rispetto all'insieme del PM CdS, probabilmente poiché la numerosità degli studenti è inferiore e facilita una migliore interlocuzione docenti-studenti.

	2023/2024	2022/2023 ⁽¹⁾	2021/2022 ⁽¹⁾	2020/2021 ⁽¹⁾
PM or PM CdS	3,77	3,80	3,61	3,65
PM DIP CdS	3,36	3,38	3,37	3,37
	+0,41	+0,43	+0,25	+0,29

(1) Non è stato possibile verificare i dati degli anni 2020/2021 fino ai 2022/2023 successivamente alle modifiche della piattaforma di Venerdì 19 settembre 2025.

Punto di vista del rappresentante degli studenti

Non pervenuto.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CPDS continua nel lavoro di valorizzazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, evidenziandone l'importanza di questo strumento, tuttavia, si protrae da tempo la problematica della gestione amministrativa degli studenti stranieri. Sono stati fatti dei progressi in materia, ma occorre ancora lavorare poiché le problematiche amministrative che l'accompagnano si evolvono in continuo.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Punti di forza: dall'analisi dei questionari relativi all'AA. 2023/2024 si evince una opinione complessivamente soddisfacente per il corso di laurea LM73. Vi sono tuttavia, margini di miglioramento. Raggruppando l'opinione degli studenti, per il blocco delle 4 domande (Docenza, Insegnamento, Interesse,

soddisfazione), il punteggio medio (PM CdS) della LM 73 è sempre superiore al PM DIP CdS, sia come valore medio che come valore delle singole domande.

Aree di miglioramento e proposte: Non è stato fornito il numero degli studenti che hanno partecipato alla valutazione. Si ritiene che vi siano studenti, in particolare stranieri, che non hanno partecipato alla valutazione. Da cui la proposta di procedere in autonomia e con una modalità informale, per acquisire la valutazione dei questionari degli studenti stranieri. Purtroppo la mancata partecipazione del rappresentante degli studenti non consente di verificare la loro disponibilità all'iniziativa.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: Varietà di tipi forestali

Area miglioramento: Risorse economiche

B1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: L'opinione degli studenti relativi all'AA 2023-2024 il materiale didattico, le attività integrative e carico di studio, registrano punteggi piuttosto elevati. Si ritiene che questa dinamica derivi dal superamento della fase pandemica, nonché dalla maggiore frequenza in aula e l'opportunità di svolgere attività all'esterno.

Tabella dei punteggi ed analisi comparativa(1)

Domande		Dom.da	PM or PM CdS	PM CdS	DIP	Differenze
Carico studio proporzionato	INS	2	3,73	3,20		0,53
Materiale didattico adeguato	INS	3	3,74	3,29		0,45

Legenda: DOC = docenza; INS = insegnamento; INT = interesse; SOD = soddisfazione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti

Non pervenuto.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Il CdS ha la consapevolezza che il periodo pandemico abbia ancora effetti di trascinarsi circa la qualità della didattica. Le iniziative intraprese si sono scontrate con varie barriere, non ultima quella della didattica a distanza, per cui alcuni studenti hanno frequentato poco gli ambienti universitari. Nel corso del 2023-24, tuttavia, si registrano segnali positivi di una maggiore frequentazione.

La criticità che tutt'ora si trascina riguarda la gestione della didattica asincrona e le situazioni in cui il docente può avvalersi e/o offrire. Altre iniziative che erano state segnalate riguardavano

- l'aula di geomatica, che per il numero degli studenti frequentanti, aveva un ricambio di aria modesto, purtroppo non è stata intrapresa alcuna iniziativa;
- il polo forestale dedicato all'attività di esercitazione in campo per familiarizzare con gli strumenti tradizionali e con quelli digitali. La convenzione con la Regione Lazio è ancora in corso di definizione.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

non pervenuto.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: I docenti LM73 hanno la consapevolezza di dover promuovere il corso di laurea, lavorando ad una integrazione più efficace tra attività didattica teorica ed esercitazioni in campo.

Punti di forza: Il CdL può contare su una forte collaborazione con istituzioni come il CREA, il quale ha lavorato intensamente sulla messa a punto di strumenti digitali da introdurre nel settore forestale.

Aree di miglioramento: data la complessità e varietà delle aree forestali, dai grandi centri urbani alle montagne, dalle foreste alpine a quelle calabresi e siciliane, si auspicherebbe la disponibilità di maggiori risorse economiche per poter far conoscere agli studenti i diversi tipi di foreste.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:
Non pervenuto.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: Adempimenti
Area miglioramento: Organizzazione

C1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

L'Amministrazione centrale e quella di Dipartimento, con continuità sollecitano i docenti ad aggiornare le schede di insegnamento, i programmi e calendarizzare gli esami, avvalendosi della piattaforma GOMP e MOODLE.

L'opinione degli studenti in argomento è positiva. I PM CdS di SFA LM73 per l'AA 2023/24 ha valori superiori. Le schede insegnamento sono compilate adeguatamente e costruite rispetto agli standard di Dublino. I docenti in avvio del corso fanno una presentazione del corso in generale, nonché quanto in avvio che in conclusione si soffermano sul programma, le modalità di valutazione delle conoscenze acquisite, la pianificazione delle date di esame. In particolari viene illustrata la pianificazione standard:

- n. 3 appelli nella sessione invernale (gennaio-febbraio)
- n. 3 appelli nella sessione estiva (giugno-luglio)
- n. 2 appelli in quella autunnale (fine agosto-settembre)
- n. 2 appelli nelle settimane di sosta dell'attività didattica ordinaria.

I punteggi attribuiti sono piuttosto elevati, con un PM CdS superiore.

Tabella dei punteggi ed analisi comparativa

Domande		Dom.da	PM or PM CdS		PM CdS	DIP	Differenze
Modalità di esame chiare	INS	4	3,81	3,73	3,40		0,41
Carico studio proporzionato	INS	2	3,73		3,20		0,53
Conoscenze preliminari sufficienti	INS	1	3,64		3,09		0,55
Interesse argomento insegnamento	INT	13	3,75	3,75	3,40		0,35
Soddisfazione complessiva insegnamento	SOD	14	3,77	3,77	3,30		0,47

Legenda: DOC = docenza; INS = insegnamento; INT = interesse; SOD = soddisfazione.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Nel corso del 2024, sono stati approfondite le tematiche rilevanti: esercitazione in bosco; tirocini; materiale didattico; laboratori, lavagne, piattaforma telematica e didattica da remoto. Dai risultati dell'opinione studenti, è evidente che il corso di laurea LM73 registra una buona performance.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:
Non pervenuto.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti: Il CdS continua nel lavoro di miglioramento delle tematiche sopra citate.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:
Non pervenuto.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: Attrattività
Area miglioramento: Convenzioni internazionali, Registrazione studenti

D1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti

A) Monitoraggio annuale

Il Corso di Laurea Magistrale Forestry and Environmental Sciences è erogato esclusivamente in lingua inglese. Le convenzioni sottoscritte dall'Ateneo della Tuscia con altri Atenei stranieri, consentono a studenti internazionali di svolgere parte del loro percorso presso il nostro Ateneo.

Il CdS SFA (LM-73) è attualmente organizzato nei seguenti 3 curricula:

- Forests and Environment (F&E) - tutte le attività didattiche del I e II anno sono organizzate dalla sede;
- Mediterranean Forestry and Natural Resources Management (MEDfOR) Joint Degree attivo dall'A.A. 2012/13; le attività didattiche così come le procedure di ammissione sono gestite a livello consortile fra le Università partners.

Dai dati acquisiti dall'Ufficio Studenti Internazionali per la LM-73, la coorte internazionale nel 2023/2024 registra 39 studenti internazionali iscritti. A questi si debbono aggiungere gli studenti italiani che sono 4, quindi gli studenti MEDFOR il cui numero non è ancora definito.

L'analisi degli indicatori è strutturata su tre sezioni quali: 1. Punti di forza; 2. Livello di attenzione; 3. Criticità moderata.

Punti di forza.

Il quadro degli indicatori della didattica appare nel complesso piuttosto soddisfacente ed in linea con i dati nazionali.

Con riferimento al periodo 2024/2025 l'ind.re iC01 è superiore a quello dell'area geografica ed in linea con quello nazionale. Le variazioni potrebbero essere imputabili alle variazioni delle coorti internazionali in arrivo.

Ind.ri iC02 ed iC02bis antecedentemente il 2022 le carriere erano superiori alla media, probabilmente dovuta agli studenti internazionali più orientati ad una rapida carriera. Successivamente, per effetto della pandemia, vi è stata una riduzione dei laureati appena sotto la media nazionale. Di recente si registra una ripresa per cui nel 2024 sono state superate le medie di riferimento. Da considerare, inoltre, che la registrazione della lentezza nei percorsi di laurea si deve alle opportunità di esperienze di tirocini e tesi con soggiorni all'estero grazie al programma ERASMUS.

I docenti in ruolo dei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti registrano un Ind.re sempre superiore al 100% in linea con la media dell'area geografica e sopra la media nazionale.

L'ind.re iC09 ha un valore stabile e superiore a quello di riferimento nonché alle medie di area geografica e nazionale.

Per quel che riguarda gli Ind.ri iC10, iC10bis, iC11 ed iC12, si registra una dinamica lievemente crescente o tendenzialmente in linea rispetto all'anno precedente. I valori sono superiori alle medie di riferimento, a dimostrazione del carattere internazionale del Corso.

I due ind.ri iC13 e iC16 sono sempre elevati, con lievi oscillazioni, mantenendosi comunque superiori ai valori di riferimento.

Il gruppo Ind.ri iC19, iC19bis, iC19ter, evidenziano che le ore di lezione erogate da docenti strutturati nell'ultimo triennio sono superiori al 90% nonché sono superiori alle medie di riferimento.

L'ind.re iC22 registra un valore medio superiore a quello di riferimento per gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso. Valore mediamente elevato e superiore a quello di riferimento lo si registra per i laureandi soddisfatti del CdS. Relativamente agli occupati ad un anno dal titolo, l'ind.re iC26 risulta superiore alle medie di riferimento e con un trend crescente.

Gli ind.ri iC27 e iC28 evidenziano una dinamica in calo rispetto all'anno precedente, influenzato in modo significativo dalle variazioni del numero degli studenti. La riduzione degli studenti, può anche essere interpretata positivamente, dal momento in cui permette ai docenti di interagire e seguire meglio gli studenti, con una didattica più coinvolgente, partecipata ed esperienziale.

Livello di attenzione

Ind.re iC00g-h. Nel biennio 19-21 risultavano mediamente più alti. Nel biennio successivo, probabilmente per effetto della pandemia, è stata osservata una netta flessione. Nel 2024 sono migliori e alti rispetto all'area geografica e la media nazionale. Le variazioni dei flussi di studenti incidono fortemente sull'indicatore.

I ritardi della laurea di cui all'Ind.re iC17 è spiegabile con l'opportunità di andare all'estero con il programma ERASMUS per svolgere tirocini e tesi, nonché per gli studenti stranieri, avendo concluso il percorso di laurea quinquennale oppure acquisito il MSc, possono accedere al dottorato di ricerca. Ciò determina un allungamento dei tempi per conseguire la laurea Magistrale.

L'ind.re iC18 ha dei valori oscillanti. A fronte di coloro che si iscriverebbero, vi sono annualità in cui gli studenti hanno dichiarato di non si sarebbero iscritti.

Il rapporto studenti/docenti di cui all'Ind.re iC05, hanno andamenti altalenanti, comunque in linea con le medie di riferimento.

Criticità moderate

L'Ind.re iC00a Avvii di carriera al primo anno, registra un quadro fluttuante, raggiungendo valori superiori alla media di Ateneo e alle medie nazionali negli anni 2022-23. Al 2024 si registrano bassi valori poiché non sono stati inclusi il contributo degli studenti in ingresso al II anno del percorso MEDFOR. Anche gli Ind.ri iC00d-Iscritti e iC00e-Iscritti regolari ai fini del CSTD, sono in linea con i valori nazionali, grazie ancora agli studenti del percorso MEDFOR, seppur nel 2024 vi è stata una riduzione della numerosità in ingresso. In Presidente evidenzia i tre fattori che favoriscono l'avvio di carriera e l'iscrizione al corso, ovvero

- l'attrattività interna, per studenti italiani che intendono aderire ad un percorso internazionale. Se per un verso è stato registrato un aumento degli studenti italiani, a cui nel 2025 si dovrebbe aggiungere i primi studenti del primo livello, dall'altro verso vi potrebbero essere delle barriere come la lingua inglese, la presenza in Ateneo di un corso nella stessa classe di laurea in italiano e la diminuzione dei laureati nelle classi propedeutiche per la LM 73;
- gli studenti del curriculum MEDFOR. C'è stato un notevole aumento delle ammissioni al 2024, anche con criteri di selezione molto rigorosi. Gli investimenti per borse di studio per gli studenti internazionali possono compensare la minore attrattività interna, come dimostrano i risultati del 2022;
- gli investimenti di Ateneo e del CdS per borse di studio per studenti internazionali. Si auspica un incremento dei finanziamenti per le borse di studio a favore degli studenti internazionali, nonché il potenziamento dei servizi di supporto e l'intensificazione delle collaborazioni internazionali.

Criticità alta

L'indicatore iC24 circa la percentuale di abbandoni registrano valori oscillanti, tra assenza di abbandoni e percentuali significative superiori con riferimento agli anni precedenti. Nel biennio 2019-2021 non vi è evidenza che si tratti di abbandoni effettivi oppure, un allontanamento per svolgere la tesi e conseguire il titolo di studi in altre sedi del consorzio. Sarebbe opportuno se il consorzio procedesse ad una disamina del quadro degli studenti MEDFOR.

B) Rapporto Riesame ciclico

Il documento base è datato 2009/2010, tuttavia, il corso di laurea LM73 in Scienze e Tecnologie forestali e ambientali, era già attivo in accordo alle normative vigenti dalla fondazione dell'Università degli Studi della Tuscia.

Gli ultimi mutamenti intervenuti nel 2024, sono stati presentati, discussi ed approvati dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 04/04/2024.

Nel dettaglio i mutamenti apportati sono:

a) chiusura nell'AA 2022/2023 del curr. "Design and Management of Urban Green Infrastructures (UGI) progettato unitamente all'università RUDN di Mosca, con mobilità nelle due sedi di studenti iscritti al curriculum congiunto per il rilascio del doppio titolo. Questa chiusura non è imputabile a particolari criticità, ma piuttosto alle note vicende politiche che hanno impedito la prosecuzione di tale percorso a seguito del conflitto tra Russia e Ucraina;

b) Rispetto al precedente RRC del 2019, a fronte di un incremento notevole delle richieste di ammissione al corso internazionale SFA LM-73 (da poche decine nell'a.a. 2021/22 a diverse centinaia negli ultimi anni accademici), il Presidente del CCS ha ritenuto opportuno portare in discussione (seduta del CCS del 8 febbraio 2023) una modifica dei requisiti di ammissione, per gli studenti internazionali (extra-UE), approvando le seguenti integrazioni dei requisiti curriculari di ammissione:

1. Born after December 31, 1994.

2. Students who will get their qualification within the a.y. 2022/2023 can provisionally participate in the competition. Failure to obtain their qualifications by July 20 th, 2023, will result in the applicants losing their right to enrol.

3. Do not be current students at the University of Tuscia for First, Single or Second Cycle degree programmes or at any other Italian University.

4. Have obtained in the Bachelor's degree a Grade Point Average corresponding to 27/30 of the Italian grading system, calculated with the official formula given by the Italian Ministry of Education.

c) Per quanto riguarda il personale docente si segnala l'ingresso di diversi RTDa, che hanno consentito di attivare corsi opzionali di approfondimento in settori ad elevata specializzazione metodologica. La

partecipazione ai progetti nazionali PNRR ha portato in diversi casi ad un aggiornamento della strumentazione disponibile nei laboratori di ricerca (Tesi e Tirocini).

d) Da considerare l'attivazione della didattica in modalità a distanza durante la fase pandemica.

Punto di vista del rappresentante degli studenti: non pervenuto.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Con riferimento al MONITORAGGIO ANNUALE:

a) maggiore disponibilità di risorse finanziarie per borse di studio;

b) l'intensificazione della collaborazione con progetti di ricerca.

c) il sistema della statistica degli studenti in ingresso. Seppur sono stati fatti dei miglioramenti, ancora vi sono delle difficoltà a registrare gli studenti stranieri, ospiti temporanei, che seguono i corsi somministrati dai docenti LM73 per brevi periodi;

d) Richiedere al Consorzio MEDFOR un quadro dei flussi e delle carriere degli studenti.

Con riferimento al RIESAME CICLICO

e) Definire quando, come e perché ci si avvale della didattica asincrona.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

non pervenuto.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti

Punti di forza

L'analisi attraverso gli indicatori ANVUR, evidenzia alcuni aspetti di seguito sintetizzati:

- l'attrattività del corso LM73 a livello internazionale
- la possibilità data ai docenti di interagire e seguire meglio gli studenti, con una didattica più coinvolgente, partecipata ed esperienziale

Aree di miglioramento e proposte

- di recente il corso LM73 ha introdotto criteri di selezione più rigorosi, per valorizzare gli studenti più attratti ed interessati al percorso formativo proposto;
- introdurre corsi di lingua inglese
- avere una maggiore disponibilità di risorse finanziarie per attrarre studenti stranieri;

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

non pervenuto.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: Coinvolgimento

Area miglioramento: Aggiornamento

E1. Analisi

Punto di vista del rappresentante dei docenti: La SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA) 2024-2025 relativa al corso SFA LM73 è stata compilata nei vari campi. Gli obiettivi formativi aggiornati al 2025 scaturiscono dall'esigenza di preparare figure professionali altamente qualificate, avvalendosi di strumenti innovativi e digitali, in grado di sviluppare, operare e coordinare la gestione sostenibile dei sistemi e dell'ambiente forestale, nonché progettare e gestire le infrastrutture verdi, sia in ambienti forestali che in ambito urbano. Il tutto in una logica sostenibile, valorizzando la multifunzionalità degli ecosistemi, la mitigazione delle criticità ambientali.

La spiccata multidisciplinarietà del corso di studio favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche la prosecuzione della formazione per i settori di ricerca e sviluppo, attraverso il dottorato di ricerca.

Questa articolata presentazione, è stata illustrata e discussa attraverso un ampio processo partecipativo, sia a carattere nazionale di confronto tra i vari corsi di laurea magistrale forestali, sia tramite la consultazione con il mondo del lavoro, delle professioni e dei servizi. Si è proceduto all'invio di materiale preparatorio, a cui ha fatto seguito un confronto tra gli attori coinvolti da cui è scaturita la piena

corrispondenza del corso di studio con il profilo formativo richiesto dal mondo del lavoro. Sono stati inoltre valutati positivamente gli insegnamenti orientati alla formazione in settori innovativi di interesse professionale (biotecnologie forestali, telerilevamento e modellistica forestale, scienze biologiche per la gestione forestale sostenibile). E' stato particolarmente apprezzato l'ampliamento del carattere internazionale con l'attivazione in lingua inglese e alla prosecuzione delle attività previste dall'accordo Erasmus Mundus (MEDfOR).

In allegato si riporta il verbale della "Consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" sull'offerta formativa del settore Forestale e Ambientale del DIBAF (CCS-SFA), del 29 dicembre 2021.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

Non pervenuto.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente⁵

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Non vi erano impegni a cui far fronte in argomento.

Punto di vista del rappresentante degli studenti:

Non pervenuto.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del rappresentante dei docenti:

Dati i 4 anni dall'ultimo incontro, sarebbe utile calendarizzare un nuovo incontro con le parti pubbliche.

Punto di vista del rappresentante degli studenti

Non pervenuto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Nulla da segnalare

LMR/02 – Conservazione e Restauro dei Beni Culturali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza: **soddisfazione, sollecitazione*, coinvolgimento attivo***

Area di miglioramento: **diffusione, rilevazione tardiva*, peggioramento***

A1. Analisi

Punto di vista del docente: L'analisi dell'opinione degli Studenti sugli insegnamenti del corso di laurea CRBC effettuata per l'a.a. 2023/2024 si basa sulla rilevazione effettuata on line sul Portale dello Studente secondo le scadenze e le modalità stabilite dall'Ateneo. Le opinioni degli Studenti vengono raccolte, per ogni insegnamento, attraverso la compilazione di un questionario *on-line* che può essere compilato durante la "Settimana della rilevazione dell'opinione della Comunità Studentesca", che viene promossa ogni semestre dal Presidio di Qualità di Ateneo, o al momento dell'iscrizione all'esame.

Il questionario comprende 13 domande e offre agli Studenti uno strumento per esprimere, in forma anonima, un'opinione riguardo all'Insegnamento, la Docenza, l'Interesse e la Soddisfazione relativa a ciascun insegnamento del CdS.

Gli esiti della rilevazione vengono resi accessibili ad ogni docente per i soli insegnamenti erogati; mentre il Presidente del CdS può prendere visione della valutazione generale degli insegnamenti afferenti al CdS. Questo permette di analizzare in seno al CdS le opinioni degli studenti al fine di stimolare l'introduzione di misure volte a migliorare l'erogazione della didattica. Inoltre, è stato messo a punto, dal Presidio di Qualità di Ateneo, un sistema di monitoraggio delle schede di insegnamento relativo alla correttezza e completezza delle informazioni inserite sulla piattaforma Moodle da parte di ogni docente. Sono state implementate le comunicazioni e la diffusione di tutorial relativi all'utilizzo della piattaforma didattica Moodle e la gestione dei materiali didattici. Per entrambe le azioni i docenti (strutturati e a contratto) del CdS sono stati raggiunti da puntuali comunicazioni da parte della segreteria didattica del Dip. DIBAF.

Gli Studenti, dal I al V anno hanno compilato 276 questionari. Si rileva però una discrepanza relativa alla presenza di studenti non frequentanti in quanto il CdS LMR/02 prevede l'obbligo di frequenza per gli insegnamenti teorici e pratico attitudinali.

L'analisi dei questionari mostra riferiti al monitoraggio 2023/2024 mostra valori positivi, tuttavia si evidenzia una flessione rispetto alla rilevazione precedente per i quattro indicatori: soddisfazione degli studenti (84,44%), docenza del CdS nel suo complesso (88,74%); insegnamento (82,78%) e interesse (88,57%).

Punto di vista dello studente: I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono uno strumento indispensabile e fondamentale per monitorare la qualità del CDS e l'andamento della didattica a livello dei singoli insegnamenti.

Offrono agli studenti l'opportunità di condividere la loro esperienza, fornendo suggerimenti e proposte di miglioramento che contribuiscono a elevare costantemente la qualità della didattica. I docenti dovrebbero accogliere proposte e suggerimenti avanzate dagli studenti durante il periodo di valutazione.

I questionari assumono particolare rilevanza anche nella valutazione delle strutture e dei servizi dell'Ateneo. Il sistema consente di ottenere un feedback diretto e costruttivo.

Tuttavia, ci sono alcune criticità: la piena rappresentatività delle risposte non è sempre garantita, in quanto la

compilazione dovrebbe avvenire da parte di tutti gli studenti entro un arco di tempo uniforme, per evitare che i dati siano interpretati in modo errato o riferiti a periodi non coerenti con l'esperienza didattica valutata. Nell'anno accademico 2023/24 gli esiti dei questionari relativi al Corso di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali mostrano un calo generalizzato delle valutazioni positive rispetto all'anno precedente (2022/23), in particolare nelle voci "insegnamento" e "soddisfazione".

Sezione	% positive 2022/23	% positive 2023/24	Variazione
Docenza	93,16%	88,74%	-4,42%
Insegnamento	89,90%	82,78%	-7,12%
Interesse	92,40%	88,57%	-3,83%
Soddisfazione	92,00%	84,44%	-7,56%

Tale andamento potrebbe essere almeno in parte attribuito a un incremento del numero di questionari compilati: i maggiori solleciti inviati tramite docenti, rappresentanza e sistema informativo (newsletter, social) potrebbero aver incentivato la partecipazione di un maggior numero di studenti.

Di conseguenza i dati del 2023/24 potrebbero offrire una rappresentazione più completa e realistica della percezione degli studenti sulla qualità della didattica.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del docente: Insieme alle azioni di monitoraggio effettuate dal Presidio di Qualità e divulgate in sede di CdS e dalla segreteria didattica del Dip. DIBAF, sono proseguite le verifiche semestrali relative all'andamento della didattica da parte della CPDS (verbali CPDS 18/12/2024 e 06/05/2025). Nella riunione del 04/03/2025 sono state portate all'attenzione dei docenti delle annotazioni specifiche rispetto alla tempistica di compilazione dei questionari da parte della rappresentante degli studenti CPDS LMR/02 che hanno consentito di avviare una costruttiva analisi collegiale rispetto all'erogazione dei questionari (verbale CPDS).

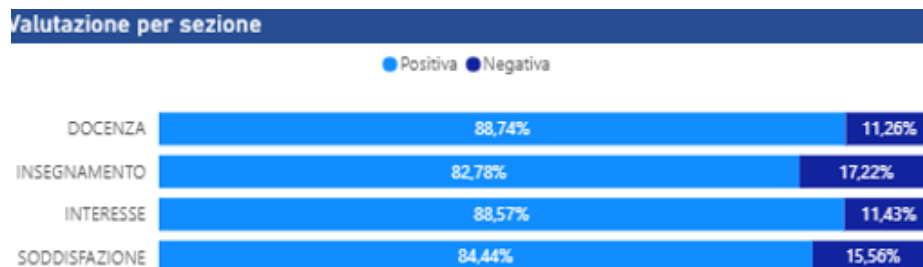
Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca dell'anno precedente ribadiva l'importanza della compilazione del questionario di valutazione agli studenti, sia tramite i docenti in aula, sia attraverso comunicazioni via e-mail.

Proponeva, inoltre, di sensibilizzare maggiormente gli studenti a compilare il questionario con attenzione. A livello pratico, propone di inserire una domanda aperta obbligatoria, così da evitare che il questionario venga compilato frettolosamente, spingendo gli studenti a riflettere più attentamente sull'andamento della didattica.

Dal momento che il questionario di valutazione di un insegnamento va compilato obbligatoriamente prima di prenotare un appello sulla piattaforma Gomp, la rappresentanza studentesca dell'anno precedente proponeva di anticipare il periodo di compilazione del questionario durante il corso, fissando una scadenza. In questo modo i dati dovrebbero essere più attendibili, poiché altrimenti lo studente potrebbe dimenticarsi di completare il questionario alla fine del corso, lo può compilare anche mesi o anni dopo, esclusivamente prenotare l'appello sulla piattaforma Gomp.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

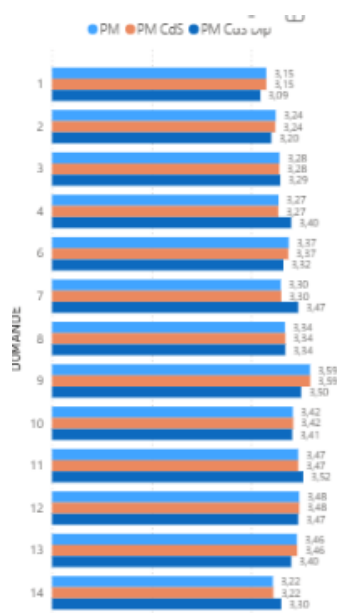
Punto di vista del docente: L'analisi dei dati, estratti da PowerBi, mostra nella valutazione per sezione mostra una flessione di gradimento rispetto alla valutazione precedente pur rimanendo punti di forza la docenza (88,74%) e l'interesse degli studenti (88,57%).



CRBC - Valutazione per sezione

Da questo secondo grafico si rileva il grado di soddisfazione degli Studenti frequentanti attraverso i valori riferiti alle risposte per le domande impartite nel questionario.

In generale i valori medi PM CdS CRBC, sono in linea rispetto al punteggio medio dei singoli insegnamenti (PM) e con valori pari o leggermente inferiori rispetto al punteggio medio dei CdS di Dipartimento (PM DIP CdS). Il punto di forza continua ad essere espresso dalle valutazioni in merito alle attività didattiche integrative che supera i valori PM e si allinea a PM DIP CdS, si attestano nella media le risposte relative alla docenza e all'interesse.



Persiste un leggero decremento riguardo alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto pubblicato sul sito. Per questo è indispensabile che le schede dei programmi di insegnamento siano compilate in tutte le parti e siano coerenti con la didattica erogata. A tal fine, è necessario implementare il costante monitoraggio delle pagine degli insegnamenti e un'analisi delle modalità di erogazione della didattica in sede di CdS al fine di proseguire nel mantenimento e miglioramento dei valori raggiunti.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca condivide pienamente le osservazioni formulate lo scorso anno e ribadisce l'importanza di anticipare la compilazione del questionario, affinché non avvenga a ridosso degli esami o venga compilato esclusivamente per potersi prenotare all'appello. Si riconosce, però, che mettere una data di scadenza non è realistico.

Per questo, la rappresentanza propone di introdurre una nuova domanda nel questionario: "In che momento stai compilando il questionario?", definendo opzioni di risposta multiple inserire utili a comprendere effettivamente quando gli studenti lo compilano: ad esempio, prima della fine del corso oppure mesi o anni dopo, esclusivamente per accedere all'esame?

Inserendo una domanda di questo tipo, o un elemento che permetta di rilevare questo aspetto, l'analisi dei questionari sarà più critica e veritiera, e permetterà di individuare nuove aree di miglioramento sulla base dei risultati ottenuti. (Si veda il verbale CPDS 4 marzo 2025).

Oltre alla promozione di una compilazione anticipata e consapevole, sarebbe auspicabile avere dei momenti di formazione e confronto tra le Commissioni Paritetiche e gli studenti, finalizzati a mostrare come i feedback raccolti negli anni precedenti vengano analizzati e come abbiano prodotto effetti concreti. Questo potrebbe contribuire a rafforzare la consapevolezza del valore dello strumento e motivare gli studenti a compilare il questionario con attenzione.

Infine, la rappresentanza studentesca invita il CdS a riflettere sul calo generale riscontrato negli esiti dei questionari e a prevedere momenti di confronto dedicati all'approfondimento delle criticità segnalate, anche a livello dei singoli insegnamenti per individuare precisamente le aree di miglioramento.

F. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza: **interesse, miglioramento***

Area di miglioramento: **continuità, carenza***

B1. Analisi

Punto di vista del docente: Gli esiti della rilevazione degli Studenti a.a. 2023/2024 relativi all'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici si attestano a livelli in linea rispetto ai valori PM DIP CdS. Tuttavia, emerge una leggera flessione rispetto ai punti di miglioramento raggiunti durante l'a.a. 2022/2023. Pur

mantenendo un buon valore, dalla precedente rilevazione continua la flessione che riguarda l'apprezzamento delle attività didattiche integrative (quesito 9).

Il monitoraggio sulle schede di insegnamento predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo ha consentito di verificare la disponibilità, l'accessibilità, la correttezza e completezza delle informazioni inserite sulla piattaforma Moodle da parte di ogni docente. Tuttavia, dal rilevamento delle opinioni degli Studenti, emerge una continua flessione rispetto alla coerenza di svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto pubblicato sul sito.

Quesito	2021/2022	2022/2023	2023/2024
2-Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,26	3,38	3,24
3-Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,27	3,45	3,28
8-Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,40	3,48	3,34
9-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?	3,79	3,72	3,59
10-Insegnamento svolto in coerenza con il sito	3,79	3,46	3,42
11-Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,54	3,59	3,47

Punto di vista dello studente: Gli esiti dei questionari del 2023/24 relativi all'adeguatezza e all'accessibilità del materiale didattico sono caratterizzati da una tendenza positiva (nonostante il calo rispetto all'anno precedente), in linea con la media del PM DIP CdS.

Le lezioni nell'anno accademico 2023/24 si sono svolte in presenza, con maggiori restrizioni sulla didattica a distanza, possibile solo per studenti lavoratori o per motivi di salute. Si è riscontrato un calo delle frequenze in seguito ai ponti festivi del secondo semestre, in concomitanza anche con l'interruzione delle attività didattiche per le prove in itinere e la sessione straordinaria (si veda il verbale CPDS 6/05/2025).

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del docente: Gli spazi a disposizione degli studenti all'interno del Blocco F in cui si svolge l'attività didattica del corso CRBC sono circoscritti perché in condivisione con diversi corsi di laurea. Gli spazi destinati ai Laboratori di restauro sono stati ampliati con una sede temporanea esterna presso il Laboratorio di restauro della provincia di Viterbo. Si segnala che utilmente è stato ampliato l'orario di utilizzo della biblioteca del Blocco F e anche del polo bibliotecario umanistico di Santa Maria in Gradi consentendo agli studenti di avere degli spazi studio consoni all'interno dell'Ateneo per studiare.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca dell'anno precedente riferisce che nell'anno accademico 2022/23 le lezioni sono state obbligatorie in presenza, è concesso seguire a distanza solo per motivi di salute o di lavoro. Tuttavia, ancora non c'era una presa di posizione unanime da parte dei dipartimenti, per cui alcune materie si potevano seguire anche in modalità mista senza bisogno di certificati medici o altre giustificazioni. Nonostante ciò, la maggior parte delle lezioni in presenza ha contribuito ad avere un generale aumento degli studenti in aula e in generale negli spazi dell'ateneo. Le strutture dell'ateneo dedicate esclusivamente agli studenti di restauro sono i laboratori, di cui gli studenti si dichiarano generalmente soddisfatti. Tuttavia, si riscontra spesso la mancanza di materiali e attrezzature funzionanti. La rappresentanza studentesca ritiene fondamentale la presenza di un tecnico o tutor dedicato alla gestione dell'inventario e alla manutenzione all'interno dei laboratori di restauro.

Per quanto riguarda in generale la docenza, gli studenti sono generalmente soddisfatti delle modalità di insegnamento.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del docente: Un punto di forza è rappresentato dall'interesse mostrato nei riguardi dell'insegnamento e dalla soddisfazione complessiva e mantengono un buon livello di gradimento le modalità di insegnamento dei docenti (stimolano l'interesse ed espongono in modo chiaro). Occorre però continuare a monitorare la divulgazione delle informazioni relative a ciascun insegnamento per implementare la coerenza con cui si svolgono gli insegnamenti rispetto a quanto pubblicato sul sito del corso e sulla piattaforma didattica. Come nella rilevazione precedente, si segnala che, riguardo agli studenti con bisogni specifici è stato attivato un servizio di tutoraggio alla pari specifico per il sostegno allo studio e

alle attività laboratoriali che consente agli studenti di accedere alle informazioni e ai materiali didattici con il supporto di un compagno/a di corso.

Vista la specificità del corso abilitante alla professione di Restauratore dei Beni Culturali le strutture sono state adeguate a svolgere attività didattiche laboratoriali; sono disponibili attrezzature idonee all'attività di restauro, ma prive di risorse adeguate alla loro manutenzione. Le risorse per l'acquisto di materiali e per la movimentazione delle opere d'arte per le attività didattiche laboratoriali provengono da fonti di finanziamento esterne ottenute in base ad accordi e convenzioni specifici.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca prende atto delle proposte e dei suggerimenti esposti nell'anno precedente e riferisce che c'è stata una maggiore chiarezza circa le regole sulla didattica a distanza.

Per quanto riguarda le strutture dell'ateneo dedicate agli studenti del Corso LMR/02, ovvero i laboratori, anche quest'anno si riscontra la persistente carenza di materiali e di attrezzature funzionanti. La rappresentanza condivide l'obiettivo riportato anche nella Scheda di Riesame Ciclico (p. 58¹⁷), ossia l'inserimento di un'unità di personale TA che affianchi a tempo pieno la Direzione dei Laboratori. Tale figura risulta necessaria per garantire una gestione più tempestiva delle problematiche legate ai materiali e alla manutenzione delle attrezzature.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza: **monitoraggio, collaborazione***

Aree di miglioramento: **adeguamento programmi, appelli***

C1. Analisi

Punto di vista del docente: L'opinione espressa dagli studenti iscritti al CdS CRBC in merito al quesito sul rispetto alla definizione delle modalità di erogazione degli esami di profitto (domanda 4 del questionario) è espressa con un valore medio del CdS pari a 3.27, lievemente inferiore rispetto alla rilevazione precedente (3.44) e al punteggio PM DIP CdS (3,40). I valori hanno una flessione per il dato relativo all'erogazione della didattica che risulta coerente con il grado di soddisfazione generale degli insegnamenti.

L'accertamento delle conoscenze degli studenti viene effettuata attraverso esami orali e talvolta scritti che vengono calendarizzati durante le sessioni previste nel calendario accademico e sono descritti nelle schede dei singoli insegnamenti presenti nel portale GOMP. Nelle schede degli insegnamenti sono indicate tutte le informazioni che riguardano le modalità di svolgimento delle lezioni e le modalità di valutazione adottati dai docenti. Alcuni insegnamenti, per alleggerire il carico didattico, prevedono e prove in itinere che vengono stabilite dal docente e comunicate attraverso la piattaforma Moodle agli studenti. Per rispondere alle esigenze degli studenti, sono previste due sessioni d'esame straordinarie (dicembre e aprile) che si aggiungono alle 8 previste dal regolamento didattico.

Il calendario degli appelli dovrebbe essere comunicato ad inizio anno accademico consentendo una corretta pianificazione delle prove di verifica da parte degli studenti. Tuttavia, come evidenziato dalla rappresentanza Studenti, molti docenti tardano nel pubblicare le date di esame sulla piattaforma della didattica. Nonostante questo, l'analisi condotta in sede di CPDS (verbali 18/12/2024; 04/03/2025) ha messo in evidenza che gli studenti del corso CRBC non riescono a sostenere gli esami previsti per ogni anno accademico e che, soprattutto gli Studenti della coorte immatricolati durante la pandemia ed attualmente iscritti al V anno di corso, gli esami del primo e del secondo anno non sostenuti sono numerosi.

Punto di vista dello studente: Nel complesso, l'anno accademico 2023/24 mostra un andamento positivo per quanto riguarda la percezione della qualità della didattica e della docenza, pur in presenza di un calo percentuale rispetto all'anno precedente. Tale dato suggerisce che, nonostante il lieve peggioramento nelle valutazioni generali, permane una sostanziale fiducia da parte degli studenti nei confronti dei metodi di accertamento adottati.

In particolare, i quesiti relativi alla validità delle prove di valutazione e alla chiarezza delle modalità d'esame (domanda 4 del questionario) evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente buono (3.27), anche se più basso del PM DIP CdS (3.40).

Durante l'a.a. 2023/24 sono state avviate alcune azioni correttive volte a favorire un'acquisizione più rapida dei CFU da parte degli studenti: il CCS, in collaborazione con la rappresentanza studentesca, ha

¹⁷ D.CDS.3/n.2/RC-2024: Acquisizione di una unità di personale TA a tempo pieno presso i Laboratori di restauro.

individuato gli esami maggiormente critici e ha elaborato possibili soluzioni per affrontare le problematiche ad essi connesse. Inoltre, il CdS ha avviato un monitoraggio finalizzato a verificare la puntuale pubblicazione degli appelli sulle pagine Gomp da parte dei docenti.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del docente: Le proposte indicate nella precedente CPDS sono state prese in considerazione dal CdS che ha avviato il monitoraggio delle schede di insegnamento sollecitando i docenti a rispettare le scadenze e le modalità di compilazione previste dal PdQ (verbale CPDS 06/05/2025). Inoltre, il CdS ha preso atto della necessità di trovare una soluzione per favorire il recupero degli esami non sostenuti per cercare di agevolare il riallineamento degli studenti con azioni mirate per ogni singolo insegnamento.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza dell'anno precedente riferiva un aumento della soddisfazione generale degli studenti, reso possibile grazie alla più stretta collaborazione tra il CdS e gli studenti. Il dialogo continuo e costruttivo ha permesso agli studenti, tramite la rappresentanza, di esprimere le loro esigenze e aspettative, mentre il CdS ha dimostrato una crescente disponibilità ad accogliere le loro proposte.

Le problematiche relative alla puntualità nella pubblicazione delle date di appello e al rispetto degli orari di lezione sono state affrontate nell'anno 2023/24; ma la questione non è risolta del tutto. La rappresentanza studentesca dell'anno precedente propone di sollecitare ulteriormente i docenti, anche attraverso richiami formali da parte degli Organi, affinché adempiano i loro doveri e rispettino gli orari di lezione, evitando sovrapposizioni con le attività di laboratorio.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del docente: Il CdS pianifica e monitora le verifiche di apprendimento degli insegnamenti con un confronto costante con gli Studenti. Anche per le attività laboratoriali e per la preparazione della prova finale vengono effettuati incontri periodici con le referenti del Laboratorio di restauro, i docenti, i docenti restauratori e gli studenti. Punti di forza sono rappresentati dalla validità della predisposizione dei metodi di accertamento delle competenze acquisite che sono coerenti con gli obiettivi formativi di ciascun percorso formativo (PFP1 e PFP2).

In base all'analisi offerta dalla scheda SMA del corso CRBC, le azioni di miglioramento messe in campo dal CdS hanno portato ad un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (76,7% rispetto al 64,9% del 2022). Inoltre, tutti gli studenti si iscrivono al II anno avendo acquisito 1/3 dei CFU previsti al I anno del CdS, superando i valori dell'indicatore regionale (88%) e nazionale (83%) grazie alle azioni di miglioramento messe in campo dal CdS (si veda RRC).

Si attiene a livelli di attenzione la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che risulta in flessione rispetto alla rilevazione precedente (33,3%) sebbene di poco superiore alla media regionale (29%) e a quella nazionale (32%).

Punto di vista dello studente: Sebbene tali aspetti non emergano direttamente dagli esiti dei questionari (che mostrano un calo generale delle valutazioni positive tra l'a.a. 2022/23 e il 2023/24), si è registrato un significativo miglioramento rispetto alle criticità segnalate dalla rappresentanza studentesca nell'anno precedente.

In particolare, le date di inizio delle lezioni sono state nella maggior parte dei casi rispettate e comunicate con maggiore tempestività agli studenti, anche se, a causa di festività o imprevisti, alcune attività didattiche si sono concluse con un leggero ritardo.

Inoltre, è stato svolto un monitoraggio costante della pubblicazione puntuale degli appelli d'esame sulla piattaforma Gomp, con richiami e sollecitazioni da parte del Presidente del Corso nei confronti dei docenti che non avevano ancora pubblicato le date.

Per quanto riguarda il problema dell'acquisizione dei CFU, la Presidente del CCS ha promosso attivamente l'inserimento delle prove intermedie (per gli esami con un programma molto ampio) e dei corsi di recupero per le materie scientifiche (chimica e fisica).

Grazie alla stretta collaborazione tra rappresentanza studentesca e CCS, questo aspetto sta progressivamente migliorando, contribuendo a una gestione più ordinata e prevedibile delle attività didattiche.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza: **gestione, accuratezza***
Criticità: **soddisfazione, scarsa tempestività***

D1. Analisi

Punto di vista del docente: Il Rapporto del Riesame Ciclico riporta un'analisi approfondita e coerente del CdS, riferendo in modo puntuale le proposte individuate per azioni correttive volte a superare le criticità evidenziate. La Scheda di Monitoraggio Annuale compilata dalla Commissione Assicurazione di Qualità del CdS presenta un quadro il più possibile esaustivo dell'analisi dei vari indicatori e dei dati estratti da Almalaurea mettendo in evidenza i punti di forza e le criticità del corso.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame ciclico (RRC) del corso CRBC mettono in evidenza aspetti del corso di laurea che vanno ad integrare i dati raccolti dalle altre schede di valutazione (Studenti e Docenti) offrendo un quadro più ampio ed esaustivo dell'analisi dei vari indicatori che riguardano lo Studente, il Docente e gli insegnamenti.

Le azioni di miglioramento indicate nel RRC riguardano quattro obiettivi principali:

1- Rafforzamento dell'offerta didattica

Azioni correttive: è stato inserito un insegnamento specifico per il percorso PFP1 per rendere più efficace l'offerta didattica.

2- Rafforzamento dei rapporti del Corso con il territorio

Azioni correttive: sono state implementate le convenzioni e gli accordi operativi che garantiscono un sempre più stretto e sinergico rapporto con il territorio e la possibilità di realizzare attività laboratoriali con enti pubblici a livello regionale e, in alcuni casi, anche extra-regionale.

3- Migliorare le competenze di base delle matricole

Azioni correttive: sono state incrementate le attività di orientamento in ingresso con esercitazioni e lezioni volte ad implementare le conoscenze sui manufatti artistici e sulle metodologie di indagine e documentazione.

4- Miglioramento delle azioni di orientamento in ingresso al fine di mantenere elevata l'attrattività del Corso.

Azioni correttive: sono state implementate le azioni di orientamento anche con il progetto POT DIARES integrandole con le iniziative di terza missione e con le attività di disseminazione dei progetti di ricerca.

I punti di forza sono rappresentati dagli indicatori iC01, iC13-iC16, iC21, iC23 che riguardano l'acquisizione di CFU. Si segnala, in particolare che il 76,7% acquisisce 40 CFU nell'a. s e il 100% degli studenti prosegue al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno.

Nella scheda SMA viene segnalato un livello di attenzione per gli indicatori iC02, iC17

e iC22 che riguardano i tempi per il conseguimento del titolo di studio che evidenziano una difficoltà degli studenti a laurearsi in corso a causa del ritardo con cui molti studenti conseguono i CFU connessi agli insegnamenti teorici. Un ulteriore livello di attenzione riguarda l'indicatore iC08 riferito alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti che evidenzia il persistere di difficoltà nell'assicurare incrementi o ricambi dei docenti nei settori scientifico-disciplinari peculiari del Corso. Anche rispetto all'internazionalizzazione del corso occorre mantenere il livello di attenzione sull'indicatore iC10 per via delle difficoltà di acquisire CFU all'estero per via delle specificità del CdS in percorsi formativi all'estero. Rispetto alle percentuali di laureati occupati, gli indicatori iC07 e iC26 mostrano dati incoraggianti (83.3%).

Fra le criticità emerse vengono individuati livelli moderati per gli indicatori iC05 che mette in evidenza il mancato ricambio e incremento della docenza; iC25 relativo alla percentuale di laureati soddisfatti dal CdS che, pur basandosi su un campione modesto (12 laureati) ha un valore in calo e in contrasto con la rilevazione degli studenti in corso; i dati di iC27 indica un rapporto negativo nel rapporto fra studenti iscritti e docenti.

Le principali criticità evidenziate, invece, sono relative agli indicatori iC03 riferito alle percentuali di iscritti provenienti da altre Regioni ma occorre considerare che i CdS LMR/02 sono diffusi in modo omogeneo in tutto il territorio nazionale andando a soddisfare, insieme ai corsi omologhi attivati presso le SAF e le AFAM, le esigenze territoriali rispetto alla richiesta. L'indicatore sorprendentemente critico è iC18 e riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea in dicotomia con le percentuali di soddisfazione del corso espresse dalla rilevazione degli studenti.

Punto di vista dello studente: Il rapporto di Riesame ciclico è un documento di autovalutazione periodica che analizza l'intero progetto formativo del CdS, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e pianificare azioni di miglioramento mirate.

Il rapporto di Riesame ciclico relativo al Corso di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è stato approvato con CCS telematico il 24 maggio 2024, risulta agevolmente reperibile sul sito web e appare

completo e accurato in tutte le sue sezioni. Gli obiettivi individuati per affrontare le criticità emerse sono concreti e aderenti alla realtà del Corso, e tengono in considerazione anche le problematiche segnalate dagli studenti, dimostrando attenzione al loro punto di vista e alle loro esigenze formative.

La Scheda di Monitoraggio Annuale è completa e presenta un'analisi accurata dei punti di forza e delle criticità del corso.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del docente: Le proposte e i suggerimenti della CPDS dello scorso anno sono stati recepiti e, insieme alle azioni indicate nella scheda SMA e nel RRC stanno producendo effettivi miglioramenti sui parametri fondamentali del CdS.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca dell'anno precedente propone di analizzare approfonditamente le cause del calo registrato, per affrontare le criticità degli indicatori iC25 e iC18 (soddisfazione dei laureati e percentuale di laureati che sceglierebbe nuovamente il corso). Nella scheda SMA questa tendenza negativa è stata attribuita a una scelta poco ponderata del percorso di studi da parte degli studenti. La rappresentanza studentesca concorda sull'importanza di potenziare l'orientamento in ingresso, ma ritiene che il calo sia in realtà legato ad altre problematiche specifiche e caratteristiche del Corso, che richiedono maggiore attenzione e interventi specifici. La rappresentanza ritiene fondamentale continuare la strategia di collaborazione e dialogo tra il CCS e gli studenti. Questo approccio, basato sul confronto costante, permette di affrontare in modo efficace le problematiche emergenti e di migliorare progressivamente la qualità dell'esperienza formativa.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del docente: I punti di forza messi in evidenza dalla scheda RRC sono il frutto delle azioni di miglioramento adottate rispetto alla situazione precedente dando forza ai punti già evidenziati nel campo di analisi e che trovano riscontro negli esiti riportati nella scheda SMA.

L'analisi puntuale degli indicatori nella SMA relativi al quinquennio 2019 2024, mostra che, il corso CRBC presenta complessivamente valori positivi (superiori e/o in linea con quelli dei CdS in atenei della stessa area geografica di riferimento (AGR) e con quelli di riferimento nazionale (AN).

Rispetto alle criticità evidenziate dall'analisi degli indicatori, occorre continuare a implementare le azioni di orientamento nelle regioni limitrofe e convenire con gli organi di Ateneo la migliore strategia per migliorare il rapporto fra studenti iscritti e docenti. Infine, occorre puntare su una alfabetizzazione alla compilazione dei questionari di rilevazione dei dati di Ateneo e di Almalaurea per ottenere dei dati maggiormente congrui.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca riconosce la qualità e l'accuratezza degli obiettivi delineati nell'RRC e nella scheda SMA, che restituiscono un quadro completo e aderente alla realtà. Tuttavia, ritiene necessario un impegno più deciso per tradurre tali obiettivi in azioni concrete e tempestive, in modo da rendere visibili agli studenti i risultati raggiunti e dimostrare che le loro problematiche vengono effettivamente ascoltate. Un simile approccio potrebbe contribuire a rafforzare la fiducia degli studenti nei confronti del Corso, con effetti positivi sui dati relativi alla soddisfazione dei laureati.

Alla luce delle criticità evidenziate e degli obiettivi indicati, la rappresentanza propone di aumentare la regolarità delle riunioni del CCS, strumento fondamentale per monitorare costantemente le problematiche vissute dagli studenti, in particolare dai laureandi. Il Corso presenta indubbiamente punti di forza legati alla qualità dell'offerta formativa, ma permane una criticità significativa relativa alla soddisfazione dei laureandi, molti dei quali dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso. Questo vuol dire che bisogna predisporre più spazi di ascolto più strutturati, in grado di raccogliere in maniera puntuale problematiche specifiche dei laureandi. Ciò è possibile solo attraverso riunioni più frequenti del CCS: un singolo incontro, soprattutto se convocato a distanza di molti mesi dal precedente, non consente né di affrontare tutti i temi rilevanti né di verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, sono stati avviati nuovi progetti e iniziative per implementare la visibilità del Corso (progetto POT-DIARES). In tale prospettiva, la rappresentanza ritiene auspicabile la presenza di uno studente tutor ogni anno, con il compito di supportare le attività di orientamento e di rafforzare la diffusione delle iniziative nelle regioni limitrofe.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza: **completezza, reperibilità*, completezza***

Area di miglioramento: **disponibilità delle informazioni, mobilità internazionale***

E1. Analisi

Punto di vista del docente: La scheda SUA del corso CRBC è formulata ed aggiornata con chiarezza; le informazioni risultano complete e congrue con gli obiettivi del corso di laurea. La consultazione delle Schede è resa possibile attraverso il sito di Ateneo (<https://www.unitus.it/ateneo/ag/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-sua-cds/>) in questo modo i possibili futuri utenti e gli stakeholder potranno accedere a tutte le informazioni relative al CdS.

La Guida di Dipartimento riporta in modo completo l'offerta formativa – in italiano e in inglese - proposta per i due percorsi (PFP1 e PFP2) offrendo uno strumento utile per comunicare con l'utenza. Oltre al sito di Ateneo e di Dipartimento, per diffondere le attività didattiche e di ricerca connesse al corso CRBC sono attivi canali di comunicazione social (FB e Instagram).

Le parti pubbliche della scheda sua sono consultabili anche dal sito <https://www.university.it/> che propone il catalogo dei corsi di laurea italiani.

Punto di vista dello studente: La scheda SUA è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

La scheda SUA del Corso di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali risulta completa e chiara, è facilmente reperibile sul sito dell'Università. Le informazioni contenute nella scheda rispecchiano le caratteristiche e gli obiettivi del Corso.

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Punto di vista del docente: Le proposte e i suggerimenti sono stati presi in carico dal CdS e il Dipartimento si è fatto carico di riorganizzare il sito Web offrendo una maggiore chiarezza e migliore accessibilità alle informazioni dei Cds.

Punto di vista dello studente: Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Punto di vista del docente: La disseminazione delle informazioni è capillare con gli strumenti informatici adottati; tuttavia, occorre dare maggiore evidenza alle caratteristiche peculiari del corso e la sua vocazione pratico-attitudinale con incontri e workshop.

Punto di vista dello studente: La rappresentanza studentesca suggerisce di aggiornare il Quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti". In questo campo sono inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale attivate con Atenei stranieri. Gli Atenei in convenzione per il Corso di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali non sono riusciti però ad accogliere gli studenti, in particolare quello francese, per profonde incompatibilità dell'offerta formativa. La rappresentanza studentesca invita il CdS a revisionare queste convenzioni e ad individuarne di nuove, al fine di promuovere la mobilità internazionale anche in uscita.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Punti di forza: **qualità, competenza***

Criticità: **personale, costanza*, internazionalizzazione***

Punto di vista del docente: Per le caratteristiche specifiche del CdS che abilita alla figura di Restauratore dei Beni Culturali e l'impegno in termini di CFU, strutture e materiali necessari per svolgere l'attività pratico-laboratoriale necessaria per il conseguimento del titolo, si reputa necessario disporre di almeno una unità di personale a tempo pieno a supporto della gestione dei Laboratori di restauro che sono parte integrante ed ineluttabile per svolgere le attività didattiche del CdS.

Rispetto all'internazionalizzazione, occorre trovare una valida soluzione affinché gli studenti possano svolgere un percorso Erasmus all'estero che includa il riconoscimento dei CFU di attività di laboratorio di restauro.

Punto di vista dello studente: Il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02)

fornisce agli studenti un'opportunità unica per sviluppare e integrare competenze pratiche e teoriche. A causa di questa struttura, gli studenti sono intensamente impegnati durante la settimana con le attività didattiche, sia teoriche che pratiche, rendendo difficile trovare sufficiente tempo per lo studio individuale e per la preparazione degli esami. Per garantire il successo degli studenti nel corso, è essenziale una stretta collaborazione tra studenti e docenti, con impegno reciproco nel rispettare gli orari e la frequenza delle lezioni.

La rappresentanza studentesca ritiene auspicabile che il CCS si riunisca con maggiore regolarità rispetto a quanto avvenuto nell'anno accademico in esame, al fine di garantire un monitoraggio più costante ed efficace dell'andamento del Corso.

Per quanto riguarda il tema dell'internazionalizzazione, si evidenzia che la partecipazione al programma Erasmus risulta complessa per gli studenti del Corso di restauro, in quanto le attività di laboratorio previste non trovano sempre un corrispettivo adeguato presso le università convenzionate all'estero. Si sottolinea, tuttavia, il Corso è in grado di accogliere studenti Erasmus in ingresso.

La rappresentanza studentesca ribadisce la necessità di suddividere i 18 CFU del laboratorio di restauro in moduli da 6 CFU, in modo tale da permettere agli studenti di partire senza avere problemi con i crediti. Inoltre, si invita il CdS a stipulare nuove convenzioni con Atenei stranieri, ampliando così le possibilità di mobilità.

Qualora non fosse possibile garantire la partecipazione al programma Erasmus, si suggerisce di valutare l'attivazione di tirocini o cantieri formativi all'estero di durata più breve (1-2 mesi), preferibilmente nel periodo estivo, per consentire agli studenti di maturare esperienze formative internazionali senza compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche in Italia.

3. Analisi complessiva

Questa sezione raccoglie l'analisi complessiva ed alcune valutazioni trasversali sull'andamento della didattica erogata dal DIBAF nel corso dell'a.a. 2023//2022, la CPDS pone in evidenza i seguenti aspetti:

1) In primo luogo, si ritiene opportuna una riflessione sul funzionamento della stessa Commissione Paritetica. Sono oramai più anni che si segnala la difficoltà di avere la rappresentanza studentesca al completo. L'assenza dei rappresentati inficia il ruolo stesso della Commissione in quanto viene meno il confronto fra la visione dei docenti e quella degli studenti. Di recente sono state avanzate delle iniziative ma ancora non si è passati alla fase attuativa. Una soluzione che la Commissione si sente di suggerire è il decentramento a livello di Dipartimenti o di Corsi di Studio delle elezioni. Ciò consentirebbe di calendarizzarle anche in tempi diversi e con tempistiche veloci potrebbe essere colmata la vacatio. Inoltre, data la maggiore vicinanza con gli studenti, il Dipartimento/CCS avrebbero più facilità a sollecitare le candidature ed a sensibilizzare i candidati sul senso e sui compiti del ruolo.

2) In generale, i rappresentanti degli studenti continuano a lamentare la diffusa poca serietà dei loro colleghi nell'affrontare i questionari di valutazione dei corsi. Sia i rappresentanti degli studenti che quelli dei docenti, dovrebbero partecipare alla sensibilizzazione e responsabilizzazione degli studenti, spiegando il fine delle loro valutazioni. Dalla loro valutazione si attiva il processo di monitoraggio e miglioramento della qualità e, in definitiva, il miglioramento dei CdL. E' inoltre opportuno fare uno scorcio aggiuntivo per gli studenti stranieri. Anche il loro parere è importante e necessario.

3) Sempre guardando alle criticità che emergono trasversalmente a carico di più corsi, in questo caso soprattutto lauree triennali, vi è l'inadeguatezza che gli studenti percepiscono delle loro conoscenze preliminari. Ciò permane anche a valle dell'istituzione dei tanti pre-corsi attivati negli ultimi anni. Questo, naturalmente si interseca con le difficoltà di acquisizione dei CFU e con i tassi di abbandono che in alcuni casi permangono troppo alti. Un problema che si riferisce non solo a conoscenze specifiche riferite ad alcune materie ma che riguarda più in generale il bagaglio culturale con cui le matricole entrano all'università e che per alcuni CdL appare particolarmente accentuato. Il sostegno che i docenti tutor potrebbero offrire viene difficilmente erogato a causa dello scarso ricorso degli studenti a questo strumento. Anche al riguardo presidenti dei CCS e docenti, laddove riscontrano queste situazioni, sono chiamati ad uno sforzo aggiuntivo di comunicazione con gli studenti dei primi anni.

4) Un altro aspetto comune a più corsi riguarda le immatricolazioni che risultano in declino e per alcuni corsi raggiungono numeri esigui. Naturalmente, ciascun CCS ha il dovere di interrogarsi sulle eventuali cause specifiche e su come porvi rimedio. Esistono, tuttavia, fattori esogeni importanti sui quali la riflessione da avviare è ben più ampia. Fra queste, vale la pena di citare, seppur brevemente: la concorrenza sempre più forte degli altri atenei regionali anche su corsi che erano tradizionalmente riferiti alla Toscana; la concorrenza generalizzata degli atenei online; i difficili collegamenti e trasporti pubblici dell'area; il trend demografico e le difficoltà economiche generalizzate e del territorio che è bacino di utenza dell'ateneo (e che probabilmente colpisce in modo differenziato i diversi corsi di laurea). Ma molto altro potrebbe essere detto su di un punto tanto delicato e complesso.

5) Per quanto riguarda i corsi interateneo, nonostante i passi avanti fatti, va segnalato il perdurare di alcune difficoltà in termini di comunicazione e coordinamento amministrativo; non ultimo il problema del rilevamento da parte di ANVUR dei dati che alimentano le statistiche alla base delle valutazioni dei corsi stessi.

3.1 Indicatori

Nulla da riportare.

4. Osservazioni di carattere generale

La CPDS del DIBAF, a conclusione della Relazione Annuale Commissione Paritetica, segnalare alcuni aspetti che dovrebbero essere considerati nella prospettiva della prossima relazione. Si segnalano:

- 1) i limiti della Piattaforma Power Bi: Si ritiene che Power Bi sia un importante strumento per la conoscenza ed il monitoraggio dell'attività dell'Ateneo, tuttavia si rilevano le seguenti criticità:
 - non si evince quale sia il periodo temporale rispetto al quale debba lavorare la CPDS. , per cui si è fatto riferimento
 - i) al periodo della didattica dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo;
 - ii) l'annualità di riferimento è il 2023/2024, ovvero l'anno successivo a quello in corso 2024/2025 (ne consegue che non abbiamo trattato la problematica legata all'incendio del blocco di Agraria);
 - iii) emerge un evidente disallineamento dei dati resi a disposizione per la Relazione 2025, alcuni dei quali sono relativi al 2023/2024 (dati Power Bi) ed altri relativi al 2024/2025 (SMA),
 - vi sono evidenti limiti di trasparenza delle informazioni fornite da Power Bi. Si ritiene indispensabile che ciascuna schermata si vada a consultare, questa debba essere accompagnata da con chiara evidenza circa
 - a) il Dipartimento e/o i Dipartimenti
 - b) il Corso di Studio e/o Corsi di studio
 - c) la data dell'ultimo aggiornamento;l'informazione che attualmente accompagna la schermata, indica la numerosità ma non specifica a quale struttura e livello fa riferimento.
 - con riferimento alla piattaforma Power Bi, si ritiene utile consentire ai docenti e studenti, rappresentati dei CdL in Commissione Paritetica, di dare l'accesso "ristretto" ai soli dati aggregati a livello di CdL;
- 2) La standardizzazione dei documenti. Ai fini della costruzione della relazione annuale, la CPDS ritiene utile che siano standardizzati i documenti prioritari per la relazione, lasciando comunque la possibilità ai singoli rappresentanti di avvalersi di altre fonti assicurando la tracciabilità delle stesse.
- 3) La registrazione del flusso studenti. In sede di raccolta della numerosità degli studenti, è stata registrato un disallineamento delle fonti. La CPDS propone che i diversi uffici preposti alla registrazione degli confluiscano verso una medesima piattaforma, capace di catturare i diversi tipi di studenti. In particolare si richiama l'attenzione verso gli studenti Erasmus che hanno prevalentemente una permanenza temporanea. La loro permanenza potrebbe essere valutata in termini di CFU acquisiti.
- 4) L'introduzione degli strumenti digitali. La CPDS richiama l'attenzione sull'uso degli strumenti digitali, in particolare ai fini dell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti. Si invita il Dipartimento e/o l'Ateneo ad approfondire la tematica.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

NOME DIPARTIMENTO												
SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS												
QUADRO	A		B		C		D		E		F	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Altre criticità e punti di forza	
CdS	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento	Punti di Forza	Aree di miglioramento
Biotech	Diffusione	Puntualità; Completezza Certezza	Impegno	Congruità, numerosità studenti	Chiarezza, Conformità	Preparazione, Conoscenze di base	Analiticità	Razionalizzazione	Accuratezza	nessuna	servizi agli studenti	tracciabilità dati; presenza in aula
PPT	interesse; dialogo; dialogo*, propositività*	erogazione; compilazione questionari*	Attenzione, multidisciplinarietà*, docenti*	risorse software e spazi; aule*, programmi di progettazione *	multidisciplinarietà; diversità di metodi*	coordinamento o tecnico-amministrativo; schede corsi*	soddisfazione laureati; novità*, attenzione*	coordinamento con filiera Sapienza; coordinamento o tecnico atenei*	aggiornamento o risorse; accessibilità*	armonizzazione e siti Unitus e Sapienza; nessuna*		
SFA	disponibilità a collaborare	sensibilizzazione	disponibilità	approccio multidisciplinare	migliorarsi	innovazione	impegno	incoraggiare	interlocuzione	attivazione convenzioni	disponibilità	crescere
TAE	Soddisfazione studenti, Internalizzazione, Monitoraggio dati efficace	Conoscenze di base, Compilazione questionari	Materiali didattici, Metodologie di insegnamento	Tempestività materiali didattici, Risorse laboratori	Schede Insegnamenti complete, Obiettivi coerenti, Verifiche chiare	Inserimento appelli	Completezza analisi, Internazionalizzazione strutturata, Corpo docente qualificato	Calo immatricolazioni; abbandoni studenti, Tutorato, Carico didattico primo anno	Informazioni complete, Accessibilità pubblica	Consultazione parti sociali, Link non funzionanti	Orientamento strutturato, Internazionalizzazione, Consapevolezza a studenti	Potenziamento o tutorato, Accessibilità piattaforma, Aggiornamenti o consultazioni

BISB	positività dei giudizi*, soddisfazione	ritardo nella compilazione*, puntualità nella compilazione	idoneità*, disponibilità	chiarezza materiale didattico*, laboratori	congruenza con informazioni del sito*, chiarezza, coerenza		reperibilità*, motivazione, soddisfazione	maggiore pubblicità*, visibilità, esperienze all'estero	chiarezza*, completezza, accessibilità	maggiore diffusione*, diffusione, conoscenza dei contenuti		
STA	Chiarezza, trasparenza; trasparenza*; chiarezza*; incentivare*	sottovalutazione indicatori; questionario inglese*; coinvolgimento docenti	apprezzamento, adeguatezza; didattica adeguata*; integrazione sedi*; tirocini amplificati*	nessuna; affidamento slide*; utilizzo testo*; studio approfondito*	chiarezza, coerenza, tempestività; coerenza obiettivi*; chiarezza valutazione*.	nessuna; incremento di verifiche intermedie*; scarso studio autonomo*; partecipazione limitata*	motivazione, soddisfazione, occupabilità; nessuno*	docenti di riferimento base e caratterizzanti; nessuno*	congruenza; coerenza*	accessibilità*	crescente integrazione*; collaborazione	internazionalizzazione; divergenze portali*; coordinamento o appelli*; tempistiche prova finale*
SFA-EFS	Soddisfazione	stimolare la partecipazione	Varietà di tipi forestali	Risorse economiche	Adempimenti	Organizzazioni	Attrattività	Convenzioni internazionali, Registrazione studenti	Coinvolgimento	Aggiornamento		
CRBC	soddisfazione, sollecitazione*, coinvolgimento attivo*	diffusione, rilevazione tardiva*, peggioramento*	interesse, miglioramento*	continuità, carenza*	monitoraggio, collaborazione*	adeguamento programmi, appelli*	gestione, accuratezza*	soddisfazione, scarsa tempestività*	completezza, reperibilità*, completezza*	disponibilità delle informazioni, mobilità internazionale*	qualità, competenza*	personale, costanza*, internazionalizzazione*

Legenda sigle Corsi di Studio

Biotech	Biotecnologie, L2
BISB	Biotecnologie per la Salute ed il Benessere, LM8
PPT	Progettazione del Paesaggio e del Territorio, L21
CRBC	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, LMR2
TAE	Tecnologie Alimentari ed Enologiche, L26
STA	Scienze e Tecnologie Alimentari, LM70
SFA	Scienze Forestali e Ambientali, L25
SFA-EFS	Scienze Forestali e Ambientali, Environmental and Forestry Sciences, LM73